

RASSEGNA STAMPA

# GIUGNO

2 0 2 0



Città di Grugliasco



POLITICA | 01 giugno 2020, 14:23

## **Festa della Repubblica, anche Grugliasco si prepara a celebrare il 2 giugno in digitale**

Previsti sul sito del Comune i videomessaggi del sindaco Montà e del presidente della Consulta antifascista Rizzo

Il 2 giugno 1946, poco più di un anno dalla fine della seconda guerra mondiale e dalla liberazione dal regime nazifascista, il popolo italiano fu chiamato alle urne per esprimere, tramite referendum, la scelta sulla forma di governo che riteneva migliore: monarchia (in vigore fino ad allora) o Repubblica.

Per la prima volta in Italia poterono esercitare il diritto di voto anche le donne e quella fu la prima votazione a suffragio universale. L'esito del referendum stabilì che la maggioranza degli italiani aveva scelto la Repubblica.

Da quel giorno il 2 giugno si celebra la festa della Repubblica Italiana.

Quest'anno, causa le limitazioni alla vita sociale legate alla pandemia in corso, celebriamo virtualmente la nascita della nostra Repubblica con un videomessaggio di **Roberto Montà**, sindaco Città di **Grugliasco**, di **Giuseppe Rizzo**, presidente **Consulta Antifascista Città di Grugliasco**, Hashtag **Io Ci Credo** (iniziativa di Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino e altri) e **Viva la Costituzione Viva** (iniziativa dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) visibili sul sito web del Comune.

# Coronavirus, da oggi nuove disposizioni per il cimitero e gli orti urbani

Si potrà accedere al camposanto senza limitazioni di numero, purché senza assembramenti. Anche alle terre da coltivazione saranno possibili ingressi senza scaglionamenti

A seguito dell'evoluzione della situazione sull'emergenza sanitaria del Covid-19 il sindaco di Grugliasco ha firmato due ordinanze che rimuovono alcune limitazioni ancora vigenti per quanto riguarda il cimitero e gli orti urbani.

## Cimitero comunale

Da lunedì 1 giugno l'accesso al cimitero per la partecipazione alle esequie e alle operazioni di tumulazione, inumazione, dispersione delle ceneri in occasione di funerali potrà avvenire senza limiti di numero purché:

- nel rigoroso rispetto del divieto di assembramento
- indossando protezioni delle vie respiratorie
- rispettando rigorosamente la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro

Saranno aperti entrambi gli accessi al cimitero, demandando alla responsabilità individuale dei frequentatori il mantenimento della distanza di sicurezza e di evitare assembramenti.

## Orti urbani

01/01/2020

Da lunedì 1 giugno è possibile l'accesso agli orti senza scaglionamenti. Pertanto gli assegnatari possono liberamente accedere con queste prescrizioni:

- mantenimento, all'interno dell'area destinata ad orti, di una distanza interpersonale di di almeno due metri;
- utilizzo delle mascherine al di fuori dell'area personalmente assegnata ed in tutti i casi in cui sia oggettivamente impossibile il mantenimento della distanza interpersonale di cui al punto precedente;
- chiusura, agli utilizzatori, degli spazi comuni "casetta" e "pergola"

In caso di segnalazione da parte dei gestori e delle forze dell'ordine di comportamenti irrispettosi delle disposizioni, il sindaco potrebbe essere costretto a emanare una nuova ordinanza che ripristina le restrizioni precedenti.

EVENTI | 01 giugno 2020, 14:15

## Tragedia dell'Heysel, la città di Grugliasco ha fatto memoria delle vittime nel giardino a loro intitolato

Insieme all'amministrazione comunale, anche lo JOFC Grugliasco per le 39 persone che hanno perso la vita allo stadio di Bruxelles



L'amministrazione comunale di **Grugliasco**, anche quest'anno, in forma ridotta considerando l'emergenza sanitaria attuale, non ha fatto mancare il proprio affetto e ricordo verso le 39 vittime dello stadio Heysel, nel 35° anniversario dalla morte.

Venerdì 29 maggio, alle 19, presso il giardino di via Galimberti 5, a Borgata San Giacomo, si è svolta una cerimonia di commemorazione per ricordare le vittime della tragedia dell'Heysel.

A causa delle restrizioni vigenti, la cerimonia si è svolta in versione ridotta alla presenza del sindaco della Città di Grugliasco, **Roberto Montà**, dell'assessore allo sport **Gabriella Borio** e di una piccola delegazione dello JOFC Juventus Official Club Grugliasco "Alessio & Riccardo" tra cui il presidente **Massimo Paparella**. Sono stati posati due mazzi di fiori davanti alla targa che ricorda le 39 vittime.

La società Juventus Fc ha fatto pervenire al Comune la seguente email: "Quest'anno, purtroppo, non sarà per noi possibile prendere parte alla vostra cerimonia, ma ci teniamo a rinnovare a tutti voi la nostra riconoscenza per portare avanti con impegno e dedizione il ricordo di questa terribile tragedia".

# BUCHI D'ACQUA Non basterà il cloro per difendere le piscine

Conti già in rosso, pesano i costi degli impianti

di UGO SPLENDORE

Riaprono le piscine, ma è un tufo dal coefficiente altissimo: la ripresa incompleta (via libera il 23 maggio, ma non tutti ce l'hanno fatta) spiega da sola le difficoltà del momento per i gestori degli impianti. Si parla di centinaia di migliaia di euro già persi in tre mesi di blocco. Qualcuno lo ha fatto presente alle istituzioni: un secondo lockdown sarebbe la fine per molte società di gestione.

“  
Per molte gestioni un secondo lockdown sarebbe la fine”

Per le piscine pubbliche, come quelle dirette dal colosso Rari Nantes, inizia l'estate dei paradossi. Il primo è che la vasca è un posto sicurissimo (il cloro stermina il coronavirus), ma appena fuori l'allerta è alta. Il secondo è che non basterà un'estate calda. Ne servirà una senza piogge. Perché nelle piscine scoperte funzionerà più o meno così. Fa bello: vieni in piscina. Fa brutto: stai a casa. Fa bello e poi si mette a piovere: la piscina chiude, tutti a casa. Perché? Perché non ci si può assemblare negli spazi coperti.

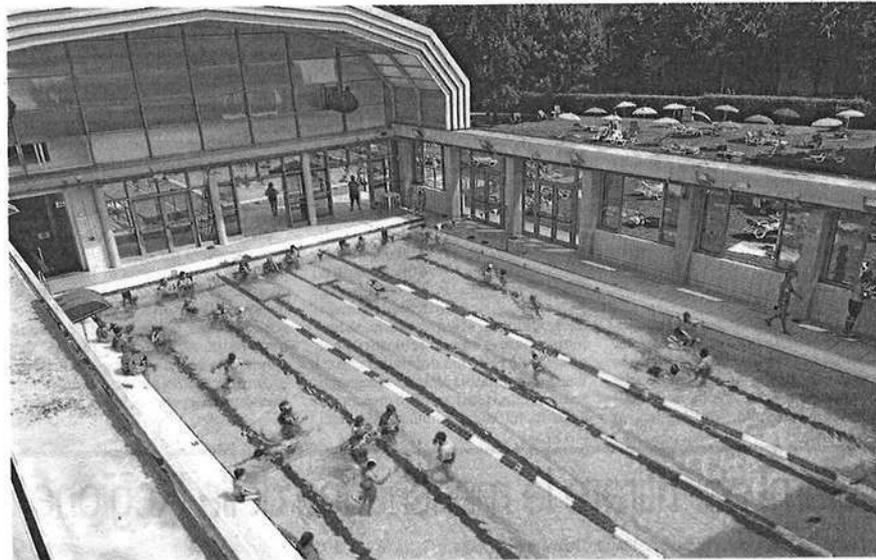
## Dentro il colosso Rari Nantes

La Rari Nantes, che è nella top ten in Italia nel nuoto agonistico e da 15 anni è guidata dal presidente Enzo Bellardi, gestisce sette impianti. Due a Torino (Sospello e Sempione), due a Grugliasco (Gerbido e "Fulvio Albanese"), tre a Pianezza, Collegno e Carmagnola. In tutto ha più di 8mila iscritti, in questo momento tutti fermi, oltre 200 collaboratori tra istruttori e partite Iva, e 30 dipendenti, tutti in cassa integrazione (in tre mesi non è arrivato un euro, per la cronaca). Nella piscina della Rari Nantes di corso Torino a Grugliasco i dipendenti sono 7, i collaboratori 50. Mirco Salvetti è il gestore. Lui e il suo staff stanno lavorando a una riapertura che si fa attendere: è fissata al 15 giugno.

Dopo tre mesi di echi in un impianto mastodontico e di solito super-affollato, Salvetti affronta i conti in rosso del lockdown: «Per noi i mesi caldi sono marzo-aprile e settembre-ottobre. In questi quattro mesi si fa più del 50% dell'incasso annuo. Metà, dunque, è già andato». La piscina comunale di Grugliasco copre oltre 10mila metri quadrati, di cui circa 6mila di spazi aperti e quasi 4mila di strutture. «Fino a metà aprile c'era acqua nelle vasche - racconta Salvetti - nella speranza che si sbloccasse la situazione. Facevamo manutenzione due-tre volte alla settimana. Un giorno si è rotto un manico e ci siamo allagati. Le piscine sono impianti che non si possono tenere 'spenti'. E per farli ripartire ci vogliono 15 giorni. Ricominciare il 23 maggio era impossibile, visto che le linee guida sono uscite il 23. In questi giorni abbiamo fatto riunioni con le figure principali: medico, responsabile sicurezza, datore di lavoro e rappresentante sindacale dei lavoratori. Ne è venuto fuori un piano di riapertura che ci porta al 15 giugno, per garantire la massima sicurezza».



Alcune immagini delle strutture della piscina comunale "Fulvio Albanese" di Grugliasco, gestita dalla Rari Nantes, che riapre lunedì 15 giugno. A sinistra, Mirco Salvetti, responsabile dell'impianto, nel quale transitano ogni giorno quasi 700 utenti

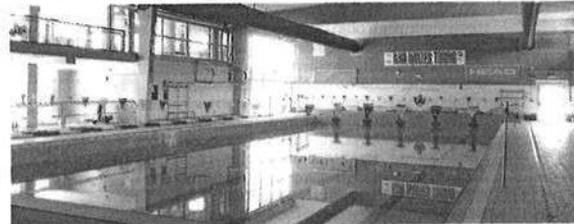


## Così ripartirà Grugliasco

La Rari Nantes gestisce la piscina di Grugliasco dal 1999. Prima c'erano solo le vasche coperte. La società ha costruito una vasca nuova, servizi e due palestre (una per attività fisica e correttiva, una per attività musicali) che funzionano dieci mesi l'anno. La vasca nuova, quella esterna, ha un tetto che si può aprire. Grazie a questa vasca, l'impianto rimane aperto 12 mesi l'anno, fermandosi solo per la manutenzione della 'celestè' esterna durante le vacanze di Natale.

Va da sé che la continuità di presenze è il motore della Rari Nantes Grugliasco, cattedrale di varie attività: fitness terrestre e d'acqua, rieducazione, nuoto libero e corsi di nuoto, pallanuoto, nuoto sincronizzato e corsi per assistenti bagnanti. E anche Scuola nuoto federale. Qui, ogni giorno, passano 600-700 persone.

Salveti, come si tornerà in piscina? Come funzionerà l'accesso? «All'ingresso ci sarà una segreteria dove si farà il biglietto. L'utente viene registrato con i suoi dati anagrafici e firma la liberatoria per la privacy. I dati vengono conservati per 14 giorni. L'ingresso è dal passaggio laterale. Viene presa la temperatura. Poi si entra dal parco e si va alla propria postazione. Saranno disponibili 200 sdraio e 100 ombrelloni. Non potremo



andare oltre una capienza di 600 posti, spalmati sui 4200 metri quadri del parco. L'utente può scegliere se rimanere tutto il giorno o se fare un ingresso pomeridiano dalle 15 alle 19. Per muoversi negli spazi del centro, cioè per andare al bagno, andare a fare la doccia, andare a nuotare, bisognerà indossare sempre la mascherina».

## Quei benedetti 7 metri quadri

In estate molti vivono la piscina in modo "balneare": si prende il sole, si fa una nuotata per rinfrescarsi. Come cambia l'accesso alla vasca? «Chi ha già il costume indossato, può entrare. Chi si deve cambiare avrà a disposizione le cabine, che saranno sei, ovvero tre maschili e tre femminili, adatte anche per la disabilità. Gli assistenti bagnanti, che non saranno mai meno di quattro in contemporanea, verifi-

cheranno il mantenimento delle distanze nell'acqua. Ci saranno steward anche nel parco, con il compito di impedire assembramenti. Due persone si occuperanno dell'igienizzazione costante delle cabine, dei lettini una volta che l'utente lascerà l'impianto, della sanificazione dei servizi igienici e delle docce».

Quante persone potranno entrare contemporaneamente in vasca? «Massimo 40 in quella grande e 14 in quella piccola, secondo il parametro dei 7 metri quadri a persona».

Come faranno gli appassionati del nuoto a trovare spazio? «Per l'attività giornaliera verranno tenute aperte due corsie centrali. Invece i nuotatori incalliti potranno venire a nuotare nelle sei corsie, che allestiremo quando sarà finita l'attività del sole, il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 19,15 alle 20,30».

Dunque nessuna attività nella piscina interna? «Nessuna. Tutto in esterno. Gli spazi interni non vengono utilizzati, al momento».

Farà davvero impressione vedere ridotta l'affluenza a un impianto così frequentato. La quota d'iscrizione (40 euro) consente l'accesso alle attività libere e dà diritto alle attività didattiche a pagamento. L'orario è lunghissimo: due volte alla settimana dalle 7 alle 22,30, le altre dalle 8,30 alle 22,30. L'enormità di tesserati è il tesoro della Rari Nantes Grugliasco, oggi alle prese con una situazione anomala sia nel comfort da offrire all'utente («Non facciamo utilizzare gli otto spogliatoi: per l'attività estiva possiamo farne a meno, ma per quella invernale sarà impossibile») e contabile: «Continuiamo a pagare tutte le utenze e il mutuo - spiega Salvetti - La riduzione degli ingressi diminuisce le entrate che ci sostengono. Ora il numero di passaggi viene ridotto del 40-50%. Una situazione al limite della sostenibilità».

## Nuove tutele per il settore

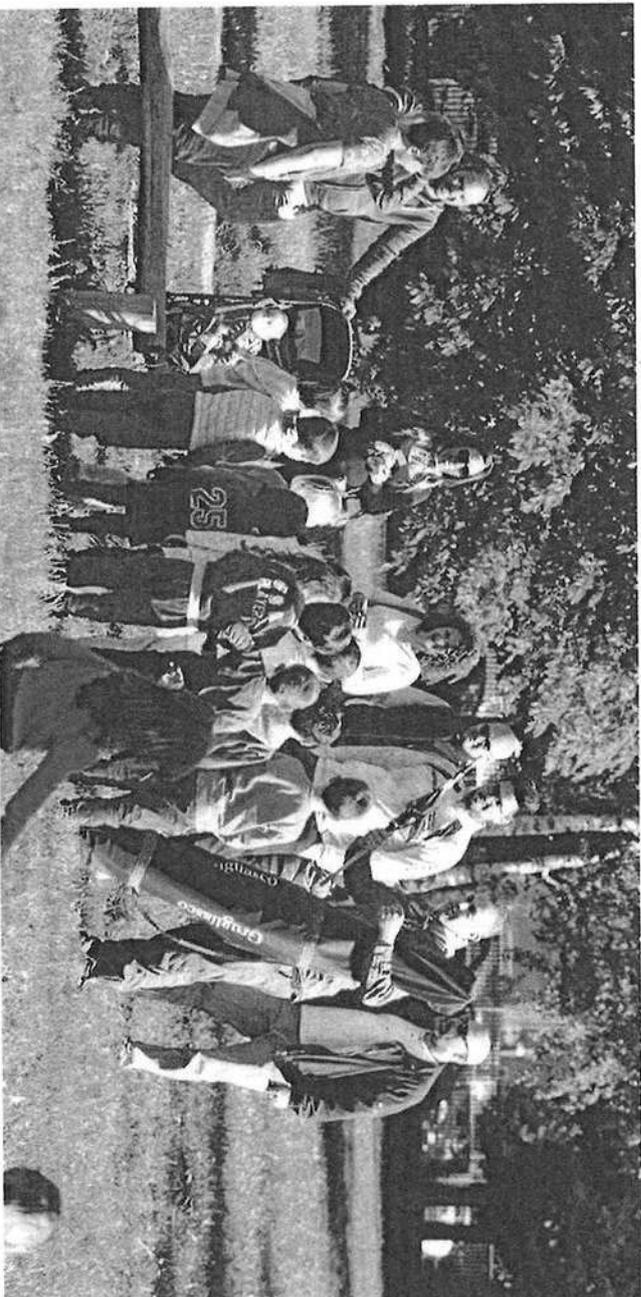
Mirco Salvetti è uno dei soci fondatori della Agisi (Associazione gestori impianti sportivi italiani, 90 club affiliati), che durante il lockdown ha fatto sentire la sua voce presso governo e istituzioni: «Secondo noi è venuto il momento di regolarizzare alcune figure che lavorano nelle piscine, come gli istruttori di nuoto, pagati al momento con la legge 342 (fino a 10mila euro l'anno per "prestazione sportiva dilettantistica", ma senza mutua e senza maternità, nda). L'Agisi cerca nuove tutele. E cerca anche di instaurare un rapporto con le istituzioni, in particolare i comuni, per avere aiuti in questo periodo straordinario. Auspichiamo che rinasca un rapporto di fiducia con le amministrazioni comunali. In questo momento il dialogo con il Comune di Grugliasco è aperto. I comuni devono avere a cuore l'importanza dell'attività fisica a prezzi popolari».

E conclude: «Potrebbe essere il lato positivo di questo momento difficilissimo: dare più margine alle società di gestione impianti che non sono commerciali e non hanno finalità di lucro, come la Rari Nantes. Noi reinvestiamo ciò che incassiamo. In Italia tutte le società che gestiscono strutture con queste finalità lo fanno perché vivono lo sport in nome della salute e dell'aggregazione. Le associazioni che si occupano degli impianti potrebbero essere rivalutate e così anche le figure che ci lavorano dentro».

## Centri estivi comunali pronti alla partenza: aggiornamenti sul sito

**GRUGLIASCO** - Al via i centri estivi comunali per i bambini in età compresa tra i 3 e i 14 anni. La giunta ha deliberato gli indirizzi e i criteri per l'accreditamento dei centri estivi comunali, frutto di un lavoro importante di confronto e concertazione con i gestori del sistema educativo attivi sul territorio. L'obiettivo di queste disposizioni è garantire il massimo della sicurezza per i bambini, ma ne derivano un incremento considerevole di operatori, maggiori attività connesse a pulizie e sanificazioni e la ridefinizione di attività educative e di intrattenimento alla luce delle limitazioni per l'emergenza Covid 19. I gestori degli anni passati hanno in larga parte confermato la disponibilità a organizzare il servizio.

A partire da domani, mercoledì 3 giugno, il sito del Comune verrà aggiornato costantemente con la comunicazione dei gestori che hanno completato l'iter di autorizzazione e la relativa attribuzione dei locali di proprietà comunale per lo svolgimento dei centri estivi. Per sapere come e in quali tempi effettuare l'iscrizione e per conoscere tutte le misure a sostegno delle famiglie e le diverse tipologie di voucher a cui si può accedere, consultare il sito del Comune.



### Accesso al cimitero senza limiti di numero, ma con il rispetto delle distanze

**GRUGLIASCO** - Da ieri l'accesso al cimitero per la partecipazione alle esequie e alle operazioni di tumulazione, inumazione, dispersione delle ceneri in occasione di funerali potrà avvenire senza limiti di numero purché nel rigoroso rispetto del divieto di assembramento, indossando le mascherine e rispettando rigorosamente la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro. Saranno aperti entrambi gli accessi al cimitero, demarcando alla responsabilità individuale dei frequentatori il mantenimento della distanza di sicurezza e di evitare assembramenti. Sempre da ieri è possibile l'accesso agli orti urbani senza scaglionamenti. Gli assegnatari possono liberamente accedere mantenendo una distanza interpersonale di almeno due metri; utilizzando le mascherine al di fuori dell'area personalmente assegnata ed in tutti i casi in cui sia oggettivamente impossibile il mantenimento della distanza interpersonale.

## Lezioni musicali "vietate"

**GRUGLIASCO** - Associazioni culturali abbandonate a se stesse dall'ultimo decreto sull'emergenza Coronavirus. La denuncia arriva da Diego Alloj di UpStage Music Lab di Grugliasco insieme al collega Renato Tammi, presidente della Galleria dei Suoni di Torino. Si tratta di associazioni culturali musicali, dove sono previste lezioni individuali, in stanze tra i 25 e i 40 metri quadri, con possibilità di essere arieggiate ed i parametri di sicurezza di qualsiasi protocollo, anche il più restrittivo, sarebbero ampiamente rispettati. «Ad oggi chiedendo informazioni agli organi preposti, Regione e Prefettura, siamo tra gli ultimi a poter operare proprio come le scuole pubbliche con le quali non abbiamo nulla in comune. Esistono attività già aperte che hanno più rischi di trasmissione del virus di noi (penso alle palestre, ai centri estetici, ai tattoo), ma soprattutto siamo a conoscenza di alcune realtà come le nostre che hanno deciso di riaprire in autonomia chiedendo semplicemente il permesso al proprio Comune di appartenenza il quale forse non bene informato ha acconsentito». Effettivamente i vari Dpcm da aprile a maggio non sono stati molto chiari in merito alle associazioni culturali poiché hanno dato via libera dal 4 maggio alle attività con codice Ateco 94, ma la discriminante è la partita Iva a discapito del codice fiscale. Bisogna però tener presente che le Regioni e di conseguenza i Comuni non possono decidere di anticipare le aperture rispetto al Dpm in vigore, ma solamente prolungarne la chiusura per precauzione e sicurezza.

## Caat, bilancio approvato

**GRUGLIASCO** - Con l'approvazione del bilancio 2019 scade il mandato conferito nel 2017 al Consiglio di amministrazione del Caat di strada del Portone. «Un contributo determinante - sottolinea il presidente Marco Lazzarino - è stato dato dal direttore generale, Gianluca Cornelio Meglio, insediatosi a fine 2018: ha sapientemente guidato l'azienda, favorendo la creazione di un clima di stima e di collaborazione, che ha consentito di raggiungere traguardi significativi e di piantare i semi di un processo di innovazione, imprescindibile per il settore in cui opera il Caat. Questo consiglio di amministrazione riconsegna agli azionisti una società risanata sia da un punto di vista economico sia quello altrettanto fondamentale delle prospettive di uno sviluppo futuro. Ancor più, in questo particolare momento storico che stiamo vivendo, il Centro agroalimentare ha assunto numerose iniziative volte a salvaguardare la salute dei propri lavoratori e di tutti i frequentatori, continuando a garantire il regolare svolgimento delle proprie attività, in quanto essenziali per l'approvvigionamento di generi alimentari di prima necessità a livello regionale e non solo». Il Caat si è inoltre adoperato nel sostegno alla comunità piemontese attraverso numerose donazioni nei confronti di alcuni ospedali piemontesi impegnati sul fronte dell'emergenza Covid 19, della rete di "Torino Solidale" e di istituzioni benefiche. «Il merito di questo è dei grossisti del Caat, i quali hanno generosamente donato i loro prodotti ed al quale va un mio sentito ringraziamento».



luna nuova - martedì 2 giugno 2020

## Palio della Gru: i labari a debita distanza

**GRUGLIASCO** - Gli organizzatori della Cojtà Gruliascheisa, quest'anno segnato dall'emergenza sanitaria Covid-19, hanno voluto dare inizio ai festeggiamenti di un insolito Palio della Gru 2020 convocando alcuni borghigiani di ogni borgata presso il parco culturale Le Serre, a distanza di sicurezza e lontano dalle persone che potranno vedere ogni labaro della propria borgata.



CRONACA | 02 giugno 2020, 07:38

## **Grugliasco, tra Facebook e il sito Web per conoscere eventi, sport e servizi alla persona**

E' il risultato dell'indagine condotta dal Comune nel corso del 2019 per conoscere gusti e abitudini dei cittadini per quanto riguarda l'uso dei canali di comunicazione di palazzo civico

Nel corso del 2019 è stato effettuato un sondaggio sui mezzi di comunicazione del Comune di Grugliasco per comprendere quali siano i canali che i cittadini preferiscono per informarsi e per avere un giudizio sui singoli canali. In totale sono stati compilati 222 questionari di cui 63 online e 159 cartacei.

I temi su cui si informa di più sono: eventi culturali 46,95%, sport 45,5% servizi alla persona 38%, ambiente 37,5%, scuola e istruzione 35,2%.

Si utilizzano soprattutto Facebook (49,29%), il sito web (34,7%), le locandine e i manifesti (30,5%), InGrugliasco 15 il (18,3%), InGrugliasco (16,9%). Il questionario consentiva più risposte sulla scelta degli strumenti. Complessivamente vengono usati strumenti digitali per circa l'84% e strumenti cartacei per il 65,7%. Questo dato potrebbe trovare una spiegazione nel fatto che la popolazione che ha risposto al questionario è in prevalenza giovane (tra i 15 e i 30 anni in totale 54,1) e usa Facebook, mentre gli altri, ossia le persone che vanno dai 31 a oltre i 65 anni (in totale 46,6%) prediligono ancora strumenti cartacei

Ci si trova inoltre davanti a un "pubblico" per la maggior parte giovane e in età di formazione e, anche quando non è così, a persone radicate sul territorio essendo residenti per la maggior parte da più di 20 anni, dai 15 ai 20 (21,5%) e dai 10 ai 15 anni.

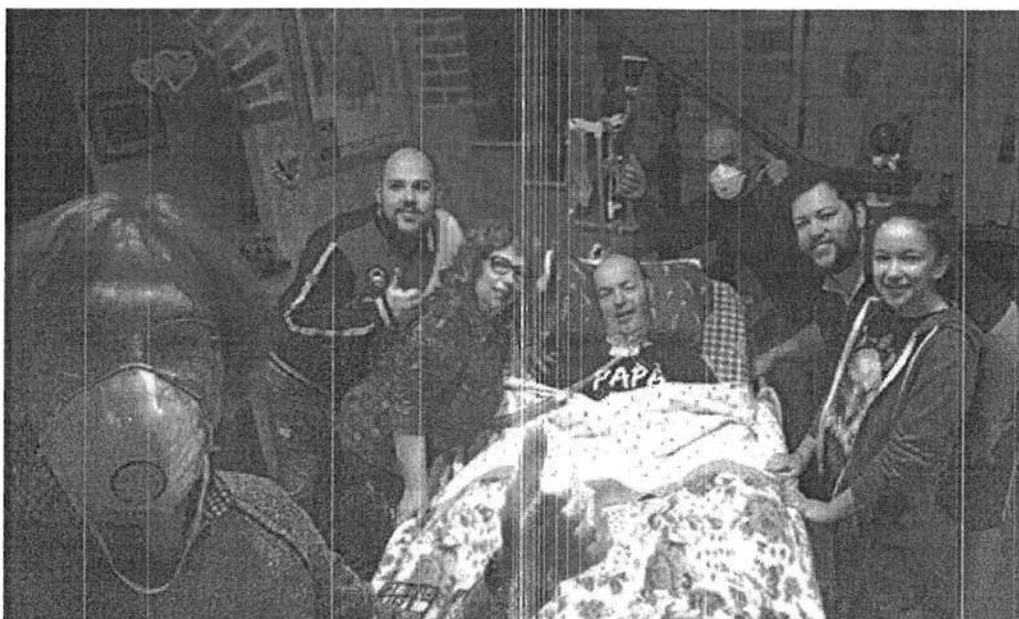
Le persone apprezzano sia lo strumento Facebook sia il cartaceo, giornali InGrugliasco e InGrugliasco15, manifesti e locandine, che vorrebbero in alcuni casi più frequenti per le pubblicazioni e maggiormente diffuse per quanto riguarda le locandine e i manifesti. Sono allo studio nuovi spazi, luoghi e sistemi di distribuzione delle locandine in modo da coprire maggiormente la Città.

È previsto il potenziamento dell'utilizzo della pagina Facebook innovando lo stile grafico dei post e includendo immagini studiate ad hoc per i singoli eventi. Sarà potenziato Instagram.

È inoltre prossima la messa online del nuovo sito istituzionale (secondo le linee guida Agid) che dovrebbe rendere maggiormente fruibili e reperibili le informazioni di "servizio" e di un secondo sito web dedicato agli eventi, alle rassegne fotografiche, video e alle curiosità.

## Malato di Sla nominato Cavaliere della Repubblica per il suo impegno durante il Covid

Piero Floreno, di Nichelino, aveva deciso di donare il suo secondo ventilatore al Santa Croce di Moncalieri, per aiutare i malati di Coronavirus. Mattarella ha premiato anche il rider palestinese che aveva donato 1000 mascherine alla Croce Rossa e un 26enne di Grugliasco che ha aiutato gli anziani soli



C'è anche Piero Floreno, 57enne di Nichelino, tra gli eroi del coronavirus nominati Cavalieri della Repubblica dal Presidente Sergio Mattarella.

A metà marzo Floreno, malato di sla, aveva deciso di donare il suo secondo ventilatore all'ospedale Santa Croce di Moncalieri, per aiutare i malati di covid. "In realtà, non era possibile farlo - spiega la moglie Antonella Faggiano - ma abbiamo fatto una raccolta fondi per comprare un macchinario per la ventilazione che verrà dedicato a Piero e portato in ospedale. Alla fine, ci siamo riusciti comunque".

La moglie non ha ancora dato la bella notizia a Piero. "Ho pensato ad uno scherzo. Io l'ho saputo poco fa, sono meravigliata - spiega ancora la donna - è una grande soddisfazione, perché la grandezza del gesto che voleva fare mio marito l'abbiamo capita solo dopo che è esploso tutto. Ma Piero è questo: quella mattina me lo aveva detto con semplicità. Io ero preoccupata perché, se fosse successo qualcosa al primo ventilatore, devi averne uno di riserva subito pronto. Ma lui mi aveva detto 'non è mai successo', per tranquillizzarmi".

La signora conclude: "Sto ancora cercando di elaborare. Gli farò leggere tutto con il pc oculare, chissà che sorpresa".

"Ho fatto una cosa semplice: tutte le persone che vivono in Italia hanno una responsabilità verso questo Paese, ho solo pensato fare qualcosa per sensibilizzare i cittadini". Mahomoud Ghuniem Lutfi, rider di 35 anni, accoglie così la sua nomina a Cavaliere della Repubblica. Palestinese del Libano, in Italia dal 2012, durante l'emergenza coronavirus ha donato oltre 1000 mascherine alla Croce Rossa di Torino.

"Prima della quarantena c'era tanta gente che scherzava sul virus e non prendeva le cose seriamente. Io lavoravo come rider per Just Eat e in alcuni ristoranti mi hanno detto che non potevo entrare con la mascherina perché spaventavo i clienti. Allora ho capito che dovevo fare qualcosa".

Prima aveva pensato ad un banchetto per strada, poi Mahomoud ha deciso di rivolgersi alla Croce Rossa e di donare le mascherine che aveva acquistato. "Per fortuna ora abbiamo passato quel periodo difficile. Studiavo come infermiere, ma non ho completato il percorso di studi, vorrei lavorare come operatore socio-sanitario in Italia", ha spiegato il giovane rider palestinese.

"Ho ricevuto poco fa la notizia da conoscenti, ho pensato a uno scherzo. E' una cosa che mi emoziona parecchio". Daniele La Spina, 26 anni, è uno degli 'eroi' del coronavirus nominato Cavaliere della Repubblica dal presidente Sergio Mattarella. Il suo nome è stato inserito nell'elenco "in rappresentanza dei giovani di Grugliasco al servizio della città di Torino che hanno portato prodotti di prima necessità a chi ne ha bisogno, in particolare agli anziani soli".

"Abbiamo la fortuna di avere una rete solidale vasta e ben roduta - spiega - E' stato possibile aiutare tutti perché eravamo in tanti e ben distribuiti sul territorio". La sua, dunque, è una onorificenza condivisa: "Non ho fatto nulla in più degli altri volontari, la nostra forza è stata essere tutti insieme. L'impatto della nostra azione è dovuto al fatto che siamo un bel gruppo e abbiamo lavorato bene insieme". Daniele studia Scienze della Comunicazione e fa l'educatore in un progetto Siproimi (ex Sprar) di accoglienza a Grugliasco. Tra le altre cose è giornalista sportivo e telecronista per la Lega Volley femminile e la Serie C di calcio.

"Grazie a chi collabora al progetto, che sta proseguendo - conclude - Sono pronto a offrire un caffè a chi ha segnalato il mio nome per il Cavaliato, anche perché non so chi sia stato...".

## CORONAVIRUS, GIOVANE DI GRUGLIASCO NOMINATO CAVALIERE DAL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Redazione 03/06/2020 Grugliasco

Share this on WhatsApp



GRUGLIASCO – Come annunciato ieri a Codogno, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha voluto insignire dell'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica un primo gruppo di cittadini, di diversi ruoli, professioni e provenienza geografica, che si sono particolarmente distinti nel servizio alla comunità durante l'emergenza del Coronavirus. I riconoscimenti, attribuiti ai singoli, vogliono simbolicamente rappresentare l'impegno corale di tanti nostri concittadini nel nome della solidarietà e dei valori costituzionali.

Tra i nuovi cavalieri c'è anche un giovane di Grugliasco, Daniele La Spina. Il Quirinale ha motivato la scelta così: "In rappresentanza dei giovani di Grugliasco al servizio della città di Torino, che hanno portato prodotti di prima necessità a chi ne ha bisogno, in particolare agli anziani soli".

# CinturaOvest

COLLENO RIVOLI GRUGLIASCO ORBASSANO RIVALTA BEINASCO ALPIGNANO PIANEZZA

## GRUGLIASCO ATTIVA I NUOVI VARCHI ELETTRONICI: SPESI 100MILA EURO

Redazione 03/06/2020 Grugliasco

Share this on WhatsApp

### COMUNICATO DELLA CITTÀ DI GRUGLIASCO

GRUGLIASCO – Dopo un periodo di prova e di settaggio sono ufficialmente entrati in funzione: il Comune ha investito 100mila euro per il loro acquisto. I varchi sono dotati di telecamere “Ocr”, in grado di leggere le targhe dei mezzi e verificare, in presa diretta, se si tratti di veicoli rubati, senza assicurazione, bollo oppure revisione.

Inoltre, mediante un apposito software, sono collegate con i dispositivi in dotazione alle diverse pattuglie della polizia municipale cittadina. A queste installazioni, è stato aggiunto anche un pannello a messaggio variabile in strada del Portone che allerta gli automobilisti in caso di allagamento del sottopasso avvisandoli preventivamente del divieto di transito.

giovedì 4 giugno 2020

## **GRUGLIASCO - AUTO VA A FUOCO, STRADA CHIUSA**

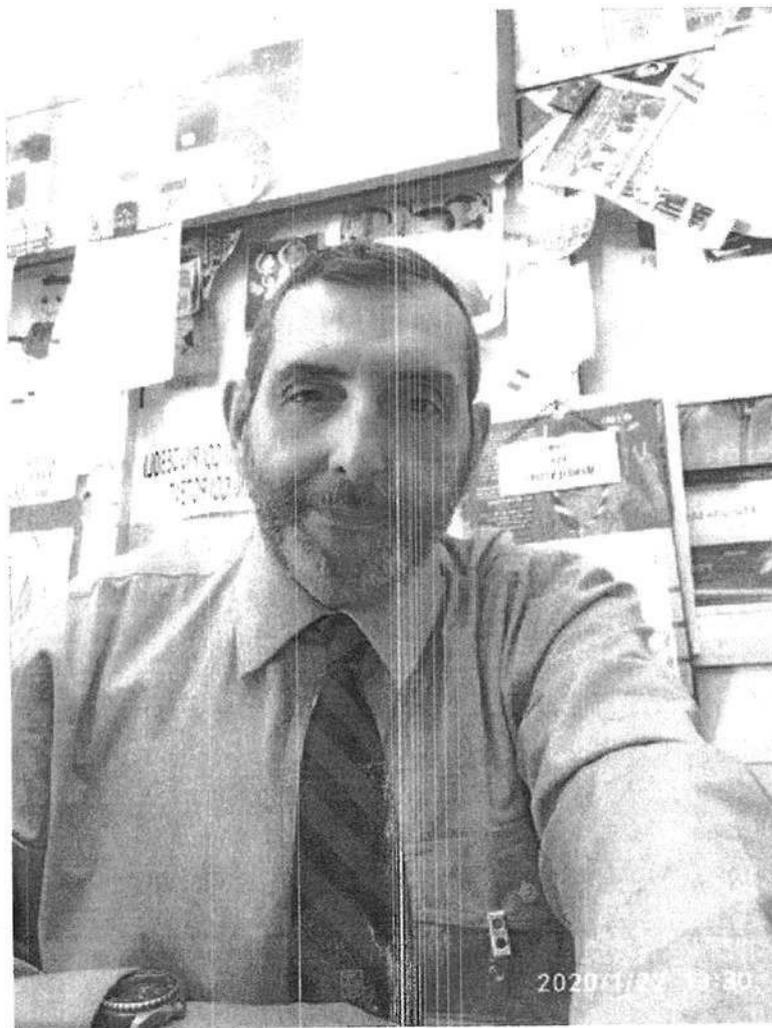
È con molta probabilità un cortocircuito la causa che ha portato alla distruzione di un'auto alimentata a gpl in via Tobanelli a Grugliasco. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, i vigili e i carabinieri, chiamati da alcuni residenti, impauriti dal forte boato. Una colonna di fumo nero si è iniziata a vedere attorno alle 8 anche dalla zona della stazione metro di Collegno. La strada è stata chiusa per permettere le operazioni di spegnimento. La situazione è tornata alla normalità attorno dopo le 9.

*[c.m.]*



## Grugliasco piange Marcello Merola, tra i fondatori della protezione civile della città

E' stato a lungo anche dipendente del Comune. L'assessore Bianco: "Fino a ieri ha coordinato la distribuzione delle ultime mascherine"



È deceduto all'età di 56 anni **Marcello Merola**, tra i fondatori della protezione civile di Grugliasco e dipendente del comune di Grugliasco, dal 1986 nel settore Impianti dei lavori pubblici. È morto questa notte per un arresto cardiaco in casa, a borgata Paradiso, a **Grugliasco**, nella casa dove svolgeva anche il ruolo di custode della scuola media Levi. Lascia i due figli Marco e Massimiliano.

Ufficiale dell'Arma del Genio, specialità pionieri Merola era abilitato all'impiego di esplosivi ed incendi e istruttore e selettore di sottufficiali, specialisti e graduati di truppa. In comune innumerevoli le sue mansioni: dalla manutenzione in campo impiantistico antincendio, antinfortunistico (safety) e security alla progettazione assistenza, realizzazione, collaudo impianti telematici, dati cavo, fibra ottica e radio. Un master con acquisizione del diploma europeo di "Esperto in sicurezza antincendio", componente della Commissione Comunale di vigilanza pubblici spettacoli ed esplosivi. Dal dicembre 2015 componente supplente del Comitato Tecnico Regionale Difesa civile.

Nel 1999 era anche andato volontariamente al campo italiano di Valona (Albania) per la "Missione Arcobaleno" della Protezione Civile con le mansioni di tecnico operativo all'ufficio di coordinamento dell'unità "Piemonte" come assistente responsabile alle telecomunicazioni.

"Questa mattina ci ha lasciato il nostro amico e instancabile dipendente Marcello Merola di soli 56 anni - dice l'assessore alla protezione civile **Raffaele Bianco** molto legato a Merola e non solo per questioni lavorative -. La sua figura era "grande" tanto la sua umanità, la sua voglia di far bene al prossimo e di lavoratore instancabile, doti rare che sono servite a tanti, soprattutto nel lavoro che svolgeva con passione nella Protezione civile di Grugliasco, dove prestava servizio da tanti anni. Fino a ieri ha coordinato la distribuzione delle ultime mascherine della Regione per i nostri concittadini. Ha messo in sicurezza la Città e se n'è andato. Un lavoro silenzioso, che molte volte non appare, ma che è stato svolto generosamente in questi mesi di emergenza e si è rivelato fondamentale per aiutare tutti i nostri cittadini".

"La morte di Marcello Merola - afferma **Roberto Montà** sindaco di Grugliasco - è una ferita per tutta la comunità grugliaschese, per i familiari, per i dipendenti e per i 150 tra volontari della Protezione civile e della Città che coordinava con passione, serietà, impegno e professionalità. Sempre pronto a mettersi in gioco al servizio della nostra gente. Da oltre 30 anni al servizio del Comune. In questi mesi ha gestito l'emergenza in maniera egregia, quotidianamente senza risparmiarsi. Un abbraccio ai familiari e ai suoi due figli ai quali cercheremo di stare vicini. Grazie Marcello".

I funerali si celebreranno sabato mattina ( 6 giugno alle 9,30) alla chiesa di Santa Chiara, in via Vandalino 49, a Borgata Paradiso di Collegno.

CRONACA | 04 giugno 2020, 10:24

## **Giornata Mondiale dell'Ambiente: anche a Torino tornano in piazza i sostenitori di Greta e portano le scarpe**

Riprendono anche i Fridays for future per reclamare maggiore attenzione per l'ambiente. Appuntamenti anche a Collegno, Grugliasco e Rivoli, così come a Chivasso, Pinerolo e Settimo Torinese: "Non torniamo alla normalità, ma a un nuovo mondo possibile"

La pandemia e il lockdown li hanno rallentati, ma non li hanno fermati. Anzi, li hanno rafforzati nelle loro convinzioni e priorità. E così domani tornano in piazza i **Fridays For Future**, i ragazzi che - sulle orme di **Greta Thunberg**, reclamano maggiore attenzione nei confronti dell'ambiente.

Lo faranno in tutta Italia, ma anche a **Torino** e nei vicini Comuni di **Collegno** (insieme a **Grugliasco**) e **Rivoli**. Nel capoluogo, l'appuntamento sarà dalle 15 alle 19 in piazza Palazzo di Città, con la richiesta di portare un paio di scarpe per "occupare" la piazza insieme a quelle degli altri attivisti.

La data di domani, peraltro, non è casuale: si tratta infatti della **Giornata Mondiale dell'Ambiente** e i manifestanti chiederanno che "la ripartenza dopo il Coronavirus non sia un ritorno alla normalità, ma un salto verso un mondo nuovo. L'unico in cui la vita sia possibile".

"Dopo essere rimasti a casa a causa dell'emergenza sanitaria, durante la quale abbiamo spostato online il nostro attivismo, possiamo finalmente tornare a protestare dal vivo, rispettando le norme di sicurezza anti covid-19 - spiegano gli organizzatori -. In oltre 30 città d'Italia si svolgeranno flash-mob e manifestazioni: ovviamente, seguendo la scienza come sempre, rispetteremo le norme per la prevenzione del contagio. Ecco perché organizzeremo qualcosa di diverso: riempiremo le piazze di tutta Italia con centinaia di scarpe e cartelli, per ricreare simbolicamente una manifestazione, e organizzeremo dei "bike strike" in giro per le nostre città".

"In questo momento il Governo, il Parlamento e le istituzioni europee stanno progettando le misure per ripartire dopo la crisi del Coronavirus. Ora più che mai vogliamo far sentire la nostra voce, affinché gli ingenti fondi a disposizione del nostro paese siano investiti in un ambizioso piano per la

transizione ecologica del paese. La crisi climatica non si è fermata in questi mesi e ogni giorno nel mondo causa nuovi disastri, come la spaventosa invasione di locuste a cui abbiamo assistito in Sardegna. Non possiamo che esprimere il nostro disappunto e la nostra delusione per le prime misure economiche adottate durante la fase 2. Il Futuro dell'umanità non è nei programmi del governo, e dell'Unione".

Domani sarà anche il giorno della pubblicazione delle proposte dei partecipanti a Fridays for future: una pietra angolare per la campagna "Ritorno al futuro", sostenuta da oltre 300 scienziati, 15mila cittadini e decine di associazioni, tra cui Greenpeace, Libera, WWF, CGIL, Slow Food e molte altre. "Non abbiamo altra alternativa se non scendere in piazza per chiedere un vero Ritorno al Futuro. In gioco non c'è solo l'ambiente, di cui domani si celebra la giornata mondiale. Ci sono le nostre vite, la nostra salute, la nostra economia, il nostro futuro".

Sempre in occasione della Giornata mondiale dell'ambiente, **Cinemambiente**, con il **Museo Nazionale del Cinema**, partecipa alle iniziative internazionali livestreaming promosse da UNEP - il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente - in occasione del World Environment Day (WED) 2020, di cui è Paese ospite la Colombia. Per l'intera giornata di venerdì 5 giugno, dalle ore 0 alle 24, verrà diffusa online, sul sito [www.cinemambiente.it](http://www.cinemambiente.it), la rassegna **Movies for Nature**, una maratona cinematografica che si ricollega direttamente, fin dal titolo, al tema scelto quest'anno per la ricorrenza. Dedicata alla biodiversità, la Giornata mondiale dell'Ambiente 2020 sintetizza in uno specifico invito all'azione, Time for Nature, l'urgenza e la necessità improrogabile di rivolgere l'attenzione al nostro Pianeta, il cui degrado rischia di provocare l'estinzione, nel breve periodo, di un milione di specie animali e vegetali, fenomeno imputabile in massima parte all'attività umana. Altrettanto, la selezione di undici titoli proposta dalla rassegna rappresenta un viaggio in zone e ambienti diversi della Terra che documenta gli effetti dell'antropizzazione sul mondo degli altri esseri viventi, allo stesso tempo mostrando, spesso attraverso immagini stupefacenti e sequenze spettacolari, la bellezza della Natura e dei suoi regni - animale e vegetale -, oggi sempre più fragili e minacciati. **Movies for Nature** affronta il tema della biodiversità con film che spaziano tra formati diversi - lungo, medio e cortometraggi - e tra elementi diversi: acqua, terra, aria.

CRONACA | 04 giugno 2020, 16:31

## **Coronavirus, si conclude a Grugliasco la distribuzione delle mascherine della Regione**

**Complessivamente si tratta di 38mila dispositivi recapitati dai volontari comunali della Protezione civile**

Si concluderà giovedì 4 giugno la distribuzione delle 38mila mascherine che la Regione ha fatto recapitare al comune di **Grugliasco** e che i volontari comunali di Protezione civile hanno distribuito direttamente nelle buche delle lettere dei residenti grugliaschesi.

I dipendenti del Comune hanno invece ritirato, in questi giorni, le ulteriori 15mila mascherine a saldo della consegna da parte della Regione, ed è stata subito avviata la procedura di confezionamento delle buste e di distribuzione che come detto terminerà il 4 giugno.

"Consegneremo le ultime domani, giovedì 4 giugno - garantiscono il sindaco Roberto Montà e l'assessore alla protezione civile Raffaele Bianco - Ringraziamo i volontari che fino ad oggi ne hanno consegnate 37 mila coprendo tutta la città in maniera precisa e puntuale e i dipendenti che hanno imbustato che hanno svolto un egregio lavoro".

Per segnalare problemi inerenti la consegna delle mascherine regionali inviare una mail a [impian@comune.grugliasco.to.it](mailto:impian@comune.grugliasco.to.it).

## Giocatrice di basket a Moncalieri insultata per il colore della pelle: "In Italia esiste il razzismo"

Fu aggredita su un autobus per Grugliasco, quando aveva 15 anni, oggi Aram pubblica un video per denunciare che certi episodi non capitano solo in America: "Certa gente non ha capito quello che sta succedendo con il caso di George Floyd"

Fu vittima di un episodio di **razzismo**, aggredita e insultata a 15 anni da un uomo di 60 su un autobus diretto a **Grugliasco**: era il 10 novembre 2017. Dopo l'uccisione di **George Floyd** a **Minneapolis**, ha deciso di pubblicare un video su Instagram per riflettere sul razzismo.

"Ho deciso di farlo perché, a quanto pare, certa gente non ha capito che quello che sta succedendo in America, succede anche in Italia". Aram, oggi 18enne italiana di origini senegalesi, giocatrice di basket a Moncalieri, ricorda: "Ero minorenne, non potevano mettere il mio nome sui giornali", era stata chiamata **Giulia** con un nome di fantasia: "Giulia per me è un'italiana normalissima, avrei voluto che ci fosse scritto Aram, così che tutti capissero cosa è successo", ha spiegato.

"La cosa che, quando ci penso, mi fa più male è stato che, quando ho raccontato cosa era successo a mio padre, non mi ha detto 'non succederà più', ma piuttosto 'devi abituarti a reagire, perché capiterà tante altre volte', è stata la sua risposta".

Nel video Aram racconta di aver avuto "parecchie esperienze brutte con il razzismo, che mi ricordo come se fosse ieri e che vorrei dimenticare", aggiungendo di aver sentito spesso frasi razziste anche a scuola, come 'ti sbianco con la candeggina, se non impari'.

Intanto, sabato 6 giugno a partire dalle 15 si terrà un sit-in di protesta in piazza Castello, "contro gli inaccettabili fatti che si stanno verificando negli Stati Uniti in questi giorni e in solidarietà agli afroamericani uccisi dalla polizia". E' l'iniziativa lanciata dal gruppo torinese **No Justice No**

**Peace** dopo la morte di George Floyd, per ribadire la condanna del razzismo e sollevare l'attenzione delle istituzioni anche su tematiche locali.

# CinturaOvest

COLLENO RIVOLI GRUGLIASCO ORBASSANO RIVALTA BEINASCO ALPIGNANO PIANEZZA

## GRUGLIASCO, È MORTO IL CAPO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Redazione 04/06/2020 Grugliasco

[Share this on WhatsApp](#)

dalla **CITTÀ DI GRUGLIASCO**

GRUGLIASCO – È deceduto all'età di 56 anni Marcello Merola, tra i fondatori della Protezione Civile di Grugliasco e dipendente del Comune di Grugliasco, dal 1986 nel settore Impianti dei lavori pubblici. È morto questa notte per un arresto cardiaco in casa, a Borgata Paradiso, a Grugliasco, nella casa dove svolgeva anche il ruolo di custode della scuola media Levi. Lascia i due figli Marco e Massimiliano.

Ufficiale dell'Arma del Genio, specialità pionieri Merola era abilitato all'impiego di esplosivi ed incendiivi e istruttore e selettore di sottufficiali, specialisti e graduati di truppa. In comune innumerevoli le sue mansioni: dalla manutenzione in campo impiantistico antincendio, antinfortunistico (safety) e security alla progettazione assistenza, realizzazione, collaudo impianti telematici, dati cavo, fibra ottica e radio. Un master con acquisizione del diploma europeo di "Esperto in sicurezza antincendio", componente della Commissione Comunale di vigilanza pubblici spettacoli ed esplosivi.

Dal dicembre 2015 componente supplente del Comitato Tecnico Regionale Difesa civile. Nel 1999 era anche andato volontariamente al campo italiano di Valona in Albania per la "Missione Arcobaleno" della Protezione Civile con le mansioni di tecnico operativo all'ufficio di coordinamento dell'unità "Piemonte" come assistente responsabile alle telecomunicazioni.

“Questa mattina ci ha lasciato il nostro amico e instancabile dipendente Marcello Merola di soli 56 anni – afferma l’Assessore alla Protezione Civile Raffaele Bianco molto legato a Merola e non solo per questioni lavorative – La sua figura era “grande” tanto la sua umanità, la sua voglia di far bene al prossimo e di lavoratore instancabile, doti rare che sono servite a tanti, soprattutto nel lavoro che svolgeva con passione nella Protezione Civile di Grugliasco, dove prestava servizio da tanti anni. Fino a ieri ha coordinato la distribuzione delle ultime mascherine della Regione per i nostri concittadini. Ha messo in sicurezza la città e se n’è andato. Un lavoro silenzioso, che molte volte non appare, ma che è stato svolto generosamente in questi mesi di emergenza e si è rivelato fondamentale per aiutare tutti i nostri cittadini”.

I funerali di Marcello Merola si celebreranno sabato mattina (orario ancora da definire) alla chiesa di Santa Chiara, in via Vandalino 49 nella Borgata Paradiso di Collegno.



■ Grugliasco

## Marcello, geometra e fondatore della protezione civile cittadina

di **Floriana Rullo**

**F**ino a qualche giorno fa, chi passeggiava per Grugliasco, lo aveva incontrato mentre coordinava la distribuzione delle mascherine donate dalla Regione. Marcello Merola aveva solo 56 anni. È morto nella sua abitazione di Grugliasco, dove viveva insieme con i suoi due figli e dove svolgeva anche il ruolo di custode della scuola media Levi. Ufficiale dell'Arma del Genio, specialità pionieri, con grado di primo capitano della riserva e abilitazione militare all'impiego di esplosivi ed incendiivi, dal 1986 era in servizio nel municipio di Grugliasco, occupandosi, oltre che della Protezione Civile, anche della manutenzione degli impianti antincendio, dell'antinfortunistica e della sicurezza. Nel 1999, su base volontaria, partecipò a Valona, in Albania, alla «Missione



Arcobaleno «della Protezione Civile, coordinando l'unità «Piemonte» in qualità di assistente responsabile alle telecomunicazioni. «Ci ha lasciato il nostro amico e instancabile dipendente – dice l'assessore alla protezione civile Raffaele Bianco molto legato a Merola e non solo per questioni lavorative –. La sua figura era «grande» tanto la sua umanità, la sua voglia di far bene al prossimo e di lavoratore instancabile, doti rare che sono

servite a tanti, soprattutto nel lavoro che svolgeva con passione nella Protezione civile di Grugliasco. Ha messo in sicurezza la Città e se n'è andato. Un lavoro silenzioso, che molte volte non appare, ma che è stato svolto generosamente in questi mesi di emergenza e si è rivelato fondamentale per aiutare tutti i nostri cittadini». Geometra, da oltre 30 anni lavorava per il Comune dal 1986 diventando una figura importante per l'intera struttura.

«In questi mesi ha gestito l'emergenza in maniera egregia, senza risparmiarsi – afferma Roberto Montà sindaco di Grugliasco –. La sua morte apre una ferita per tutta la comunità grugliaschese, per i familiari, per i dipendenti e per i 150 tra volontari della Protezione civile». I funerali si celebreranno domani mattina alla chiesa di Santa Chiara, a Collegno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Un arresto cardiaco ha stroncato Marcello Merola

di PAOLO PACCO'

**GRUGLIASCO** - Si è spento a 56 anni Marcello Merola, tra i fondatori della protezione civile e dipendente del Comune dal 1986 nel settore impianti dei lavori pubblici. È stato stroncato nella notte tra mercoledì e giovedì scorso da un arresto cardiaco in casa, a borgata Paradiso, nella casa dove svolgeva anche il ruolo di custode della scuola media Levi. Lascia i due figli Marco e Massimiliano.

Ufficiale dell'Arma del Genio, specialità pionieri, Merola era abilitato all'impiego di esplosivi ed incendi e istruttore e selettore di sottufficiali, specialisti e graduati di truppa. In comune innumerevoli le sue mansioni: dalla manutenzione in campo impiantistico antincendio, antinfortunistico (safety) e security alla progettazione assistenza, realizzazione, collaudo impianti telematici, dati cavo, fibra ottica e radio. Un master con acquisizione del diploma europeo di "Esperto in sicurezza antincendio", componente della Commissione comunale di vigilanza pubblici spettacoli ed esplosivi. Dal dicembre 2015 componente supplente del Comitato tecnico regionale difesa civile. Nel 1999 era anche andato volontariamente al campo italiano di Valona per la "Missione Arcobaleno" della Protezione civile con le mansioni di tecnico operativo

all'ufficio di coordinamento dell'unità "Piemonte" come assistente responsabile alle telecomunicazioni.

«Ci ha lasciato il nostro amico e instancabile dipendente Marcello Merola - ricorda l'assessore alla protezione civile Raffaele Bianco, molto legato a Merola e non solo per questioni lavorative - La sua figura era "grande" tanto la sua umanità, la sua voglia di far bene al prossimo e di lavorare instancabile, doti rare che sono servite a tanti, soprattutto nel lavoro che svolgeva con passione nella Protezione civile dove prestava servizio da tanti anni. Fino a ieri ha coordinato la distribuzione delle ultime mascherine della Regione per i nostri concittadini. Ha messo in sicurezza la città e se n'è andato. Un lavoro silenzioso, che molte volte non appare, ma che è stato svolto generosamente in questi mesi di emergenza e si è rivelato fondamentale per aiutare tutti i nostri cittadini».

«La morte di Marcello Merola - aggiunge il sindaco Roberto Montà - è una ferita per tutta la comunità grugliaschese, per i familiari, per i dipendenti e per i 150 tra volontari della Protezione civile e della città che coordinava con passione, serietà, impegno e professionalità. Sempre pronto a mettersi in gioco al servizio della nostra gente. Da oltre 30 anni al servizio del Comune. In questi mesi ha gestito l'emergenza in maniera

”  
Fondatore di Protezione civile e dipendente comunale



Marcello Merola, aveva 56 anni ed aveva appena coordinato la distribuzione delle mascherine

egregia, quotidianamente, senza risparmiarsi. Un abbraccio ai familiari e ai suoi due figli ai quali cercheremo di stare vicini. Grazie Marcello». I

funerali si celebreranno sabato mattina (orario ancora da definire) nella chiesa di Santa Chiara, in via Vandalino 49, a borgata Paradiso di Collegno.

luna nuova - venerdì 5 giugno 2020

# Il Cavaliere che aiuta i più deboli

di PAOLO PACCO'

**GRUGLIASCO** - «Sono davvero orgoglioso, ma al tempo stesso sorpreso per un riconoscimento tanto prestigioso. Non posso fare altro che condividerlo con i miei "collegiti" del progetto

**Grugliasco**  
Giovani con cui abbiamo portato avanti decine di iniziative in questi ultimi anni». Daniele La Spina, 26 anni, ha ricevuto mercoledi scorso la comunicazione di essere stato nominato "Cavaliere al merito" dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

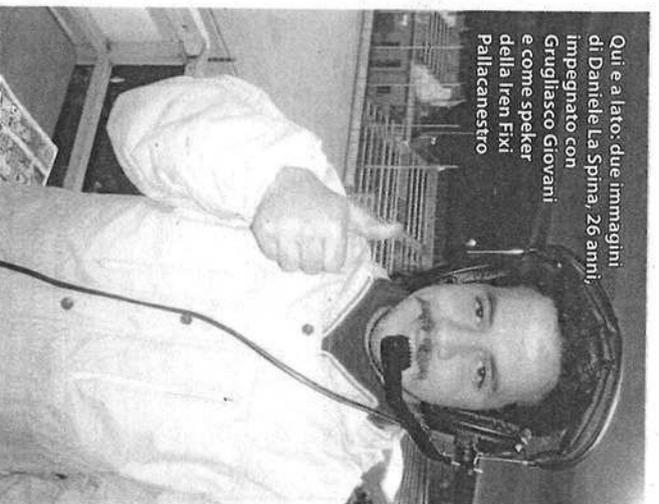
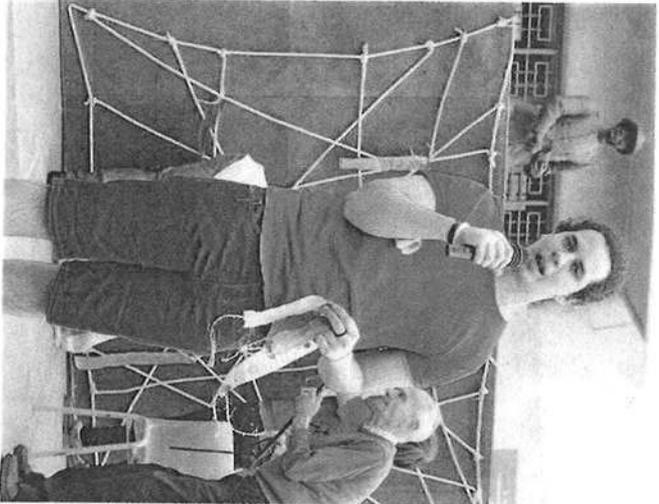
Nella motivazione si fa riferimento all'impegno messo in campo in questi ultimi mesi di emergenza Coronavirus per assistere le fasce più deboli della popolazione, in particolare gli anziani e le persone sole. Fare loro la spesa, ritirare ricette e medicinali ed assistere in caso di particolari necessità. Attività che ha visto protagonisti accanto ai ragazzi di Grugliasco

Giovani anche i volontari della Protezione civile, dell'Agesci e di altre associazioni cittadine. Un lavoro di squadra che ha funzionato benissimo riuscendo a soddisfare tantissime richieste.

Del resto Daniele La Spina, grugliaschese doc, ex allievo del liceo Marie Curie, ha sempre dato grande importanza all'impegno verso i più deboli. Con Grugliasco Giovani ha realizzato decine di iniziative sul territorio cittadino e non solo. E riesce

”

L'onoreficenza assegnata da Mattarella a Daniele La Spina



Qui e a lato: due immagini di Daniele La Spina, 26 anni, impegnato con Grugliasco Giovani e come speaker della Iren Fixi Pallacanestro

anche a conciliare al meglio studio e lavoro. Frequenta con profitto il corso universitario di scienze della comunicazione. Ma nello stesso tempo non fa mancare il suo contributo come educatore in una cooperativa torinese che si occupa dell'accoglienza e dell'integrazione dei migranti. E per coltivare la sua passione per sport e giornalismo collabora anche con Eleven Sports, il provider internazionale che si occupa di eventi sportivi e che in Italia segue la programmazione degli incontri della Serie C di calcio.

E per non farsi mancare nulla è anche conosciuto nel mondo del basket come speaker ufficiale della

Iren Fixi Pallacanestro Torino. «Ho seguito anche la serie A1 di volley femminile ed anche alcuni eventi promossi dall'Act. Il mio obiettivo è proprio quello di diventare giornalista sportivo a tempo pieno, ma cercando sempre di ritagliarmi uno spazio per il volontariato e per le iniziative rivolte alle fasce più deboli. Ho sempre collaborato e dato una mano, e così quando è scoppiata l'emergenza Covid-19 ho dato subito la mia disponibilità. Adesso sto curando la consegna dei pacchi per la Caritas cercando di dare sollievo alle sempre più frequenti situazioni di disagio e di difficoltà».

**Irena nuova - venerdì 5 giugno 2020**

# I casi positivi più che dimezzati in 14 giorni

di MARCO GIAVELLI

C'è sempre più verde, sinonimo di "nessun caso", nella mappa Covid di valli e cintura. Un verde che aumenta man mano che si sale verso l'alta montagna. E anche laddove fino a qualche settimana fa spiccava un rosso acceso, se non addirittura amaranto, ora si tende sempre di più al rosa tenue. Guardando la cartina sul sito della Regione Piemonte è palpabile come la situazione sul fronte dei contagi stia nettamente migliorando di giorno in giorno. Ed è davvero un bel segnale, perché a oltre due settimane dalla riapertura della gran parte dei negozi vuol

**Sono 253 tra valli e cintura: la curva dei contagi spinge verso il basso**

dire che la "fase 2" non ha innescato quel "rimbalzo" che era stato quasi messo in conto, vista l'aria pesante che si respirava in Piemonte fino a inizio maggio.

I dati della mappa Covid presente sul sito della Regione, aggiornati alle 18,30 di ieri sera, offrono un quadro in proporzione ancora più incoraggiante di otto giorni fa: in valli e cintura i casi attualmente positivi sono in totale 253, ovvero 142 in meno di mercoledì scorso con una diminuzione pari al 35,95 per cento, segno che la curva dei contagi ha ulteriormente accelerato verso il basso. Significa che in otto giorni i positivi sono scesi di oltre un terzo, anche se è bene puntualizzare che in questa forte diminuzione potrebbe essere compreso qualche decesso, visto che la mappa Covid, da due settimane, restituisce come per comune il numero di "soggetti risultati positivi al test Covid-19 che non risultano in data odierna deceduti, guariti o in via di guarigione". Ma se facciamo il confronto con due settimane fa, l'impatto

è ancora più significativo: in 14 giorni gli attualmente positivi sono passati da 566 a 253 (-31,3) con un calo del 55,30 per cento. Più che dimezzati.

Sono solo tre i comuni che hanno fatto registrare un lieve aumento dei contagi rispetto a otto giorni fa: Condove, Rosta e Orbassano. In alcuni comuni la situazione è stabile, mentre nella stragrande maggioranza si registra un calo evidente, soprattutto nei centri principali di ogni macro-area: da Avigliana a Susa, da Giarvenno a Sangano, da Alpiagone a Rivoli fino a Collegno, Grugliasco e Betnasco. Si confermano quattro i comuni sin qui immuni: Clavere, Exilles, Monc-

nisto e Mattie. La discesa maggiore di questa settimana si registra in valle di Susa, dove i casi si sono quasi dimezzati rispetto a otto giorni fa: il totale dice 34, vale a dire 29 in meno, pari al 46,03 per cento. In alta valle i contagi sono solo più 3: 2 a Bardonecchia (-3) e 1 a Salbertrand (stabile), tutti a zero gli altri 12 comuni fra i quali ritorna

Oulx (-1). In bassa valle abbiamo Avigliana con 8 (-8), Rubiana 6 (-2), Condove 4 (+2), Sant'Amrogio 3 (-1), Susa 2 (-7), Villardora 2 (stabile), Almese 2 (-1), Chianocco 1 (-1), San Giorio 1 (stabile), Sant'Antonino 1 (-1), Chiusa San Michele 1 (stabile), sempre a zero Venaus, Novalesa, Mompantero, Mattie, Brizzolo, San Didero, Vaie e Caprie a cui questa settimana si aggiungono Bussoleno (-1), Borgone (-1), Villarfochardo

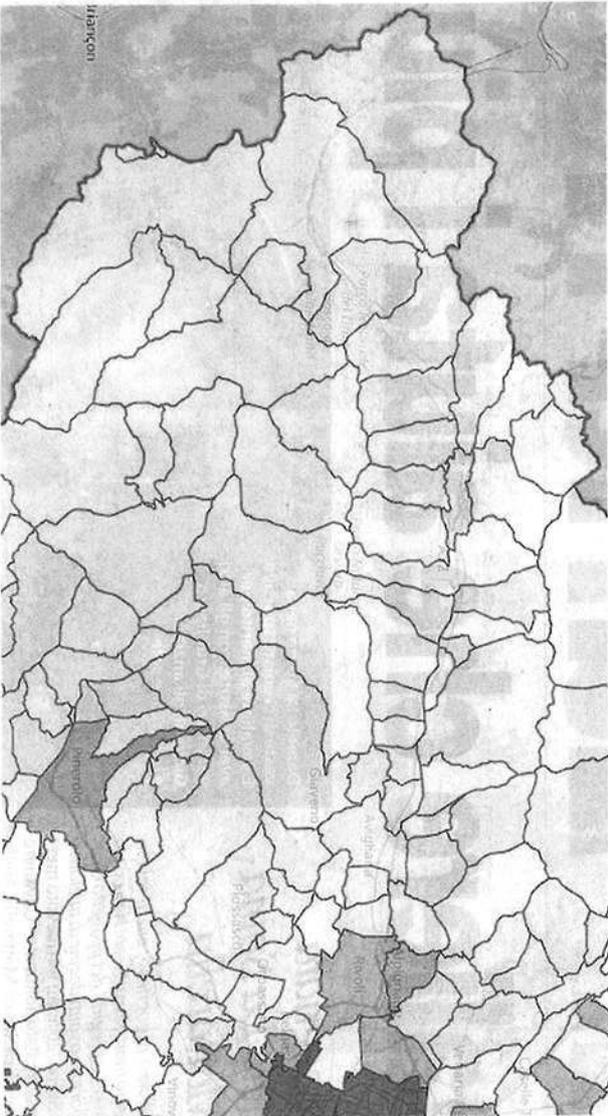
(-2) e Caselle (-2). Più della metà dei comuni è ormai Covid-free non solo guardando l'intera valle (24 su 37), ma anche restringendo il cerchio alla sola bassa valle (12 su 23).

Il quadro è molto confortante anche in val Sangone che presenta 27 casi, 20 in meno di otto giorni fa, con un calo del 42,55 per cento: Giarvenno 13 (-5), Sangano 11 (-14), Trana 2 (stabile), Valgioie 1 (stabile), si conferma a zero Reano a cui si aggiunge Coazze (-1). Migliora sensibilmente la cintura ovest con 144 ancora positivi (-71) e una diminuzione del 33,02 per cento: Alpi-

**Oltre un terzo in meno in otto giorni, in val Susa 24 comuni free**

gliasso 19 (-15), Pianezza 15 (-10) Buttigliera 9 (stabile), Rosta 3 (+2) resta fermo a zero Villarbanese. Ide per la cintura sud che ha ancora 4 casi, 22 in meno di otto giorni fa, con un calo del 31,43 per cento: Beinasi 22 (-10), Orbassano 11 (+1), Volvere (-6), Piossasco 5 (-2), Rivalto 2 (-2), Brunico 2 (-3). È tutto Piemonte, in ogni caso, a passare decisamente meglio ieri l'Unità di Crisi ha comunicato che i pazienti guariti cioè risultati negativi ai di

test di verifica al termine della malattia, sono 19mila 56 (+335 rispetto a mercoledì) di cui 10mila 121 (+114) provincia di Torino. I decessi di persone risultate positive ai test sono saliti complessivamente a 3m 910, di cui 1721 nel Torinese 12 quelli comunicati ieri, cui nessuno però registra giovedì (il dato di aggiornamento cumulativo comunicato giornalmente comprende anche decessi avvenuti in giorni precedenti e solo successivamente accertati con decessi Covid). Quanto contagi sin qui riscontrati sono in totale 30mila 7: (solo +24 rispetto a mercoledì, di cui 8 positività in R e 6 asintomatiche), 15m 662 in provincia di Torino ricoverati in terapia intensiva sono solo più 43 (-1 rispetto mercoledì). I ricoverati in terapia intensiva sono 8 (-33 rispetto a mercoledì), persone in isolamento domiciliare sono 3mila 705. I tan ponti processati finora sono 331mila 241, di cui 183m 611 risultati negativi.



# Pioggia di like per Cristina: a lei il primo premio del concorso Cri

**GRUGLIASCO** - È una

ragazza della neonata comunità di viale Radich, Cristina, la vincitrice del concorso "La Croce Rossa per me è..." organizzato dalla Croce rossa di Rivoli: la foto di Cristina ha ricevuto 78 like e si è aggiudicata il primo posto. Ecco il suo pensiero: "La Croce Rossa per me è un'associazione caritatevole di aiuto alle persone in gravi difficoltà fisiche, nella quale lavorano uomini e donne veramente meritevoli per il loro impegno". E come si può vedere dalla pagina Facebook della Croce Rossa di Rivoli, tra le foto più votate ci sono anche quelle di due ragazzi dell'associazione "L'Isola che non c'è", Fernando e Filomena. Ed è proprio grazie a questa associazione

se i ragazzi grugliaschesi e colleghi dell'Isola e delle due comunità di viale Radich e piazzale Avis hanno partecipato al concorso. «È stato un caso nato dalle uova di Pasqua - spiega Maria Nerone, presidente dell'Isola che non c'è - Mi ha chiamata il direttore del Carrefour de Le Gru Michele De Luca per chiedermi se avessi avuto bisogno di qualcosa per l'associazione, ma noi eravamo chiusi e gli ho detto che mi dispiaceva perché quest'anno i nostri ragazzi non avrebbero avuto l'uovo di Pasqua grande, da rompere, come ogni anno. E lui mi ha detto che ci avrebbe fornito le uova per ciascun ragazzo. È stata una bellissima cosa che ci ha permesso di avere 38 uova suddivise tra i nostri 20 ragazzi, i 13 della comunità di piazzale Avis e i 7 di quella nuova in viale Radich. Per distribuirli a casa di ogni ragazzo dell'Isola ci siamo appoggiati alla Croce Rossa, mentre alle due comunità ha pensato il vicesindaco Elisa Martino. In questo modo siamo venuti a conoscenza del concorso e abbiamo deciso di partecipare. Poi l'ho proposto alle due comunità e sono contenta che abbia vinto una ragazza della nuova comunità di viale Radich. Siamo molto orgogliosi dei ragazzi di tutti, di quelli dell'Isola e di quelli delle comunità che sono parte integrante del nostro territorio».



## Testimoni di Geova obiettori

**QUANTI** testimoni di Geova sono stati incarcerati in Italia per obiezione di coscienza fra il 1960 e il 1990? Quanti, globalmente, gli anni trascorsi in carcere? È impossibile rispondere a queste domande consultando semplicemente la documentazione conservata presso gli archivi dei tribunali militari. Pertanto, è stato condotto un sondaggio a livello nazionale fra chi è ancora in vita. È emerso che, su un totale difficilmente quantizzabile, almeno 14.180 Testimoni hanno scontato un totale complessivo di 9.732 anni di carcere. Il loro sacrificio, insieme con quello di gruppi minoritari, offri un notevole apporto all'approvazione delle leggi che dagli anni '70 hanno contribuito gradualmente al riconoscimento giuridico dell'obiezione di coscienza nel nostro paese, fino alla 230 del 7 luglio 1998. Le congregazioni di Asti e provincia, nel corso degli anni, hanno offerto un contributo notevole. Dei circa venti giovani che all'epoca subirono l'arresto e il carcere, primo fra tutti Luigi Pegliarino con quattro anni di detenzione, dal 1962 al 1966, tuttora attivo in una delle cinque congregazioni locali.



## Conclusa la distribuzione di mascherine

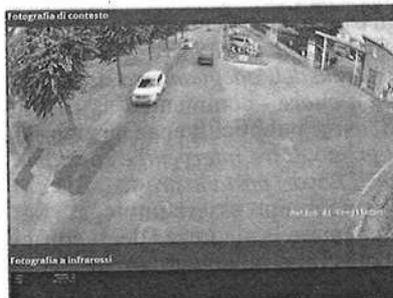
**GRUGLIASCO** - Si è conclusa ieri la distribuzione delle 38mila mascherine che la Regione ha fatto recapitare al Comune e che i volontari comunali di Protezione civile hanno recapitato direttamente nelle buche delle lettere dei grugliaschesi. I dipendenti del comune hanno invece ritirato, in questi giorni, le ulteriori 15mila mascherine a saldo della consegna da parte della Regione, ed è stata subito avviata la procedura di confezionamento delle buste e di distribuzione che terminerà il 4 giugno. «Abbiamo consegnato le ultime ieri - garantiscono il sindaco Raffaele Bianco - Ringraziamo i volontari della protezione civile Raffaele Bianco - Ringraziamo i volontari che fino ad oggi ne hanno consegnate 37mila coprendo tutta la città in maniera precisa e puntuale e i dipendenti che hanno imbustato che hanno svolto un egregio lavoro». Per segnalare problemi inerenti la consegna delle mascherine regionali inviare una mail a [impian@comune.grugliasco.it](mailto:impian@comune.grugliasco.it).

## Palio della Gru, domenica cappella aperta

**GRUGLIASCO** - Domenica, giorno in cui si sarebbe dovuto svolgere il 37° Palio della Gru, l'associazione Cofit Gruliascheisa terrà aperta la cappella di San Rocco dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18. Si invitano tutti a un momento di raccoglimento personale nel rispetto delle norme di sicurezza (mascherina, distanziamento di almeno un metro e massimo sei persone alla volta).

## Ecco i varchi elettronici e un pannello luminoso

**GRUGLIASCO** - Installati e attivi i nuovi varchi elettronici in strada antica di Grugliasco che si vanno ad aggiungere a quelli già presenti in via Rivalta, via Lidice e via Spanna: rientrano nel piano periferie e monitoreranno i veicoli rubati, senza assicurazione, bollo e revisione. Per il loro acquisto il Comune ha investito 100mila euro. I varchi sono dotati di telecamere "Ocr", in grado



di leggere le targhe dei mezzi e verificare, in presa diretta, se si tratti di veicoli rubati, senza assicurazione, bollo o revisione. Inoltre, mediante un apposito software, sono collegate con i dispositivi in dotazione alle diverse pattuglie della polizia municipale cittadina. A queste installazioni, è stato aggiunto anche un pannello a messaggio variabile in strada del Portone che allerta gli automobilisti in caso di allagamento del sottopasso avvisandoli preventivamente del divieto di transito.

## Operazioni di sanificazione

**GRUGLIASCO** - Prosegue, negli edifici pubblici comunali e aperti ai cittadini, fino al 26 giugno il periodico intervento di sanificazione. Il cronoprogramma prevede l'utilizzo di un generatore professionale di ozono. I locali saranno agibili dopo circa 90 minuti. Oggi alle 12 tocca alla polizia municipale (da concordare); alle 16 municipio 4° e 3° piano. Lunedì 8 giugno alle 16 2° piano, martedì 9 giugno piano terra e archivio, mercoledì 10 giugno 1° piano e sala consiglio, giovedì 11 giugno (oppure 12 giugno da concordare) municipio parte vecchia, giovedì 25 giugno alle 7 biblioteca, alle 12 polizia municipale (da concordare), alle 16 sportello polifunzionale, venerdì 26 giugno alle 12 polizia municipale (da concordare).

## Voucher per i centri estivi

**GRUGLIASCO** - Fino al 22 giugno è attivo il modulo per i cittadini residenti a Grugliasco che intendono richiedere il voucher su base Isee per i centri estivi 2020 accreditati dal Comune. Chi desidera usufruire del bonus a partire dalla settimana del 15 giugno deve compilare il modulo entro il 9 giugno sulla homepage del sito del Comune. È necessario compilare un modulo per ogni figlio per cui si desidera fare domanda. La conferma del diritto al voucher su base Isee sarà inviata via email ai richiedenti. I cittadini residenti a Grugliasco possono richiedere, per ogni figlio iscritto a un Centro accreditato e per un massimo di sei settimane, un voucher il cui valore verrà detratto dalla quota di iscrizione.

## Progetti per attività ludiche

**GRUGLIASCO** - C'è tempo fino a mezzogiorno per presentare progetti di attività ludico ricreative estive per bambini ed adolescenti di età compresa tra i 3 e i 17 anni. I soggetti interessati possono partecipare presentando l'istanza all'indirizzo Pec: [politichesociali.gru@legalmail.it](mailto:politichesociali.gru@legalmail.it). Eventuali informazioni possono essere richieste al responsabile del procedimento, allo 011/4013324 oppure via e-mail a: [uff.scuola@comune.grugliasco.to.it](mailto:uff.scuola@comune.grugliasco.to.it).

## Ufficio verbali dei vigili

**GRUGLIASCO** - L'ufficio verbali del comando di Polizia municipale è aperto nelle giornate di lunedì e giovedì, dalle 9 alle 12 esclusivamente su appuntamento telefonando, in orario di ufficio, allo 011/4013913. Non potranno, infatti, essere ricevute persone prive di appuntamento preventivamente concordato. L'ufficio cassa continuerà ad essere chiuso e per informazioni sui verbali si dovrà telefonare come di consueto allo 011/4013908 dalle 9 alle 11. Per comunicazioni via email utilizzare: [vigili@comune.grugliasco.to.it](mailto:vigili@comune.grugliasco.to.it) per Pec: [verbalipolmunicipale.gru@legalmail.it](mailto:verbalipolmunicipale.gru@legalmail.it).

SANITÀ | 05 giugno 2020, 11:13

## **Coronavirus, test sierologici a tutto il personale AslTo3: solo 9 casi asintomatici, ora sono in isolamento**

Complessivamente sono stati effettuati 4.140 esami su sanitari, tecnici e amministrativi

Il Servizio medico dell'Asl To3 ha eseguito e processato i test sierologici per SARS-CoV-2 su tutto il personale sanitario, tecnico e amministrativo che ha lavorato a vario titolo presso le strutture aziendali durante questi mesi di emergenza. Sono stati effettuati 4.140 test su dipendenti che non erano mai stati sottoposti a tampone oppure che avevano avuto esclusivamente tamponi con esito negativo: 3.940 (il 95,2%) sono risultati negativi e 200 (il 4,8%) sono risultati positivi. Per questi ultimi è stato quindi eseguito anche un tampone di controllo: 9 (lo 0,2% del totale), benché asintomatici, sono risultati positivi anche al tampone e posti in isolamento in via precauzionale per 14 giorni.

Sono inoltre stati effettuati test sierologici (con esito positivo) su altri 191 dipendenti che nei mesi scorsi erano già stati sottoposti a tampone con risultato positivo, erano stati messi in isolamento e, dopo avere effettuato altri due tamponi negativi a distanza di almeno 24 ore, erano stati dichiarati guariti. Nel caso specifico non si tratta dunque di nuovi casi: il test sierologico ha semplicemente confermato l'avvenuta malattia, già nota dopo il primo tampone.

ATTUALITÀ | 06 giugno 2020, 16:36

## **“Black lives matter”:** il movimento organizza il flash mob a Grugliasco

### Il sostegno del Circolo del Pd cittadino

Anche a Grugliasco il movimento attivista Black lives matters contro il razzismo, perpetuato a livello socio-politico, verso le persone nere, ha manifestato in un flash mob spontaneo e apartitico, nello stesso momento in cui, a Torino, si è manifestato nella centrale piazza Castello.

Giovani e meno giovani in piazza 66 martiri dalle 15, per ribadire la necessità di affermazione dei diritti di ognuno, contro ogni razzismo e violenza. “Il partito democratico di Grugliasco ha dato la propria adesione all’iniziativa”, sottolinea il segretario Pd Dario Lorenzoni. “E’ necessario opporsi al razzismo e alle disparità sociali, iniziative spontanee come questa contribuiscono a mantenere alta l’attenzione su un tema centrale: la nostra società deve guardare a un futuro di uguaglianza, pari opportunità e giustizia. Perché la vita conta”.

“La scelta di non confluire nell’evento di Torino ma di organizzarne uno in contemporanea nella nostra città è stato suggerito dal desiderio di far sentire la propria voce, senza correre il rischio di creare pericolosi assembramenti, in un momento complesso come questo”, spiega Paolo Spataro, studente di economia, uno degli organizzatori del flash mob.

Alcuni dei partecipanti hanno letto brevi brani relativi tratti da “Il razzismo spiegato a mia figlia” e dal libro “Questa non è l’America”, si è concluso con il gesto corale dell’inginocchiarsi.

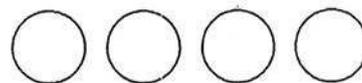
## Grugliasco riapre le porte del Consiglio comunale ma senza il pubblico

La Città della cintura torinese è tra le prime della provincia a riprendere la normale attività politica

**PATRIZIO ROMANO**

**PUBBLICATO IL**  
08 Giugno 2020

**ULTIMA MODIFICA**  
08 Giugno 2020 17:06



---

**GRUGLIASCO.** Anche la politica sente il bisogno di tornare alla normalità. A Grugliasco, infatti, primo comune della zona Ovest e pare della provincia, alle ore 18 di giovedì 11 giugno i consiglieri comunali torneranno a discutere guardandosi negli occhi. Dopo tre mesi di Consigli online, si riaprono le porte della sala consiliare in piazza Matteotti. Ad organizzare tutto è stato il presidente Salvatore Fiandaca. «La sala sarà sanificata prima del Consiglio - spiega - e poi all'ingresso a tutti verrà misurata la temperatura, quindi saranno consegnate mascherine e gel per le mani. Alla fine la sala sarà nuovamente pulita». Le distanze sono state calcolate sul posto. La minoranza con 8 consiglieri occuperà i banchi di destra, con la disposizione 3, 3 e 2: in stile quasi calcistico. Idem per la maggioranza, che però essendo in 15 avrà altri 7 consiglieri nelle poltroncine del pubblico, dove troveranno posto anche tre assessori. Quando dovranno intervenire andranno al loro posto e si alzerà il collega seduto vicino. Al tavolo della giunta siederà il sindaco Roberto Montà con quattro assessori, mentre al tavolo di presidenza ci saranno il presidente Fiandaca, il segretario generale e un funzionario. «Tutti distanziati e in sicurezza - dice Fiandaca - : un primo passo per il ritorno

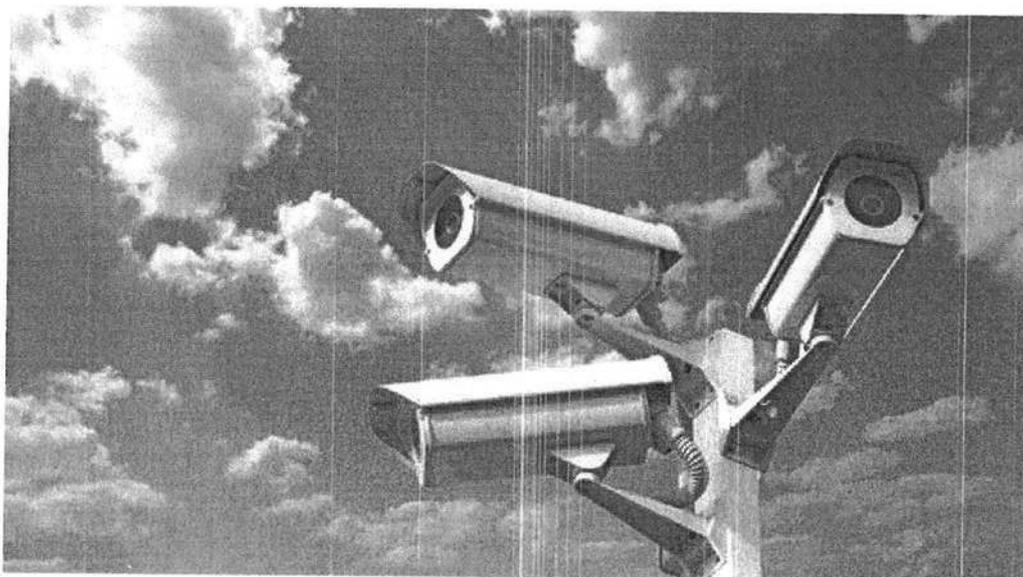
alla piena normalità».

### **Niente pubblico**

Ma per ora i cittadini dovranno ancora assistere on line ai Consigli via web in streaming al link <https://www.consigli.cloud/grugliasco/Index.aspx>, che poi sarà visionabile sul sito istituzionale del Comune. «Dopo questi mesi di sedute on line per lo più incentrate sui temi dell'emergenza virus - spiega Montà - era ora di fare in modo che tutti possano parteciparvi, ma anche di riprendere l'attività delle commissioni con tutte le cautele del caso». Un ritorno alla normalità auspicato da tutti. «Abbiamo preparato delle mozioni importanti - afferma Pierpaolo Soncin capogruppo del Pd - e condivise con le altre forze di maggioranza dedicate alla ripartenza post Covid della città». «Tornare alla normalità in sicurezza è essenziale - conferma Dario Lorenzoni segretario del Pd - e riunire l'assemblea è un segnale di fiducia verso il futuro». Vista la particolarità dell'evento, in apertura di seduta ci sarà un momento di silenzio per ricordare Antonio Bauducci e Francesco Mazzotta, ex consiglieri comunali mancati nei mesi in cui erano in vigore le misure restrittive legate alla pandemia. E saranno presenti in forma ridotta anche alcuni loro famigliari.

## Viabilità, installati e attivi i varchi elettronici in strada antica di Grugliasco

Si vanno ad aggiungere a quelli già presenti in via Rivalta, via Lidice e via Spanna: monitoreranno i veicoli rubati, quelli senza assicurazione e controlleranno bollo e revisione



Dopo un periodo di prova e di settaggio sono ufficialmente entrati in funzione i varchi elettronici, l'ultimo dei quali in strada antica di **Grugliasco**: il Comune ha investito 100mila euro per il loro acquisto e all'ultimo si aggiungono via Rivalta, via Lidice e via Spanna.

I varchi sono dotati di telecamere "Ocr", in grado di leggere le targhe dei mezzi e verificare, in presa diretta, se si tratti di veicoli rubati, senza assicurazione, bollo o revisione.

Inoltre, mediante un apposito software, sono collegate con i dispositivi in dotazione alle diverse pattuglie della polizia municipale cittadina.

A queste installazioni, è stato aggiunto anche un pannello a messaggio variabile in strada del Portone che allerta gli automobilisti in caso di allagamento del sottopasso avvisandoli preventivamente del divieto di transito.

ATTUALITÀ | 06 giugno 2020, 16:36

## “Black lives matter”: il movimento organizza il flash mob a Grugliasco

### Il sostegno del Circolo del Pd cittadino

Anche a Grugliasco il movimento attivista Black lives matters contro il razzismo, perpetuato a livello socio-politico, verso le persone nere, ha manifestato in un flash mob spontaneo e apartitico, nello stesso momento in cui, a Torino, si è manifestato nella centrale piazza Castello.

Giovani e meno giovani in piazza 66 martiri dalle 15, per ribadire la necessità di affermazione dei diritti di ognuno, contro ogni razzismo e violenza. "Il partito democratico di Grugliasco ha dato la propria adesione all'iniziativa", sottolinea il segretario Pd Dario Lorenzoni. "E' necessario opporsi al razzismo e alle disparità sociali, iniziative spontanee come questa contribuiscono a mantenere alta l'attenzione su un tema centrale: la nostra società deve guardare a un futuro di uguaglianza, pari opportunità e giustizia. Perché la vita conta".

"La scelta di non confluire nell'evento di Torino ma di organizzarne uno in contemporanea nella nostra città è stato suggerito dal desiderio di far sentire la propria voce, senza correre il rischio di creare pericolosi assembramenti, in un momento complesso come questo", spiega Paolo Spataro, studente di economia, uno degli organizzatori del flash mob.

Alcuni dei partecipanti hanno letto brevi brani relativi tratti da "Il razzismo spiegato a mia figlia" e dal libro "Questa non è l'America", si è concluso con il gesto corale dell'inginocchiarsi.

POLITICA | 08 giugno 2020, 16:06

## Grugliasco, consiglio comunale in streaming: si parla di

La riunione è fissata per giovedì 11 giugno alle 18 in aula Pertini, ma sarà chiusa al pubblico che potrà seguire via web

Disabilità, contributi per la fruizione dei centri estivi, didattica a distanza e aiuti alle attività produttive. Sono queste alcune delle tematiche di strettissima attualità che saranno trattate nella prossima riunione del Consiglio Comunale di Grugliasco, programmata per giovedì 11 giugno, alle 18, nell'aula "Sandro Pertini", al primo piano del municipio, in piazza Matteotti 50.

Una riunione che però sarà chiusa al pubblico: i cittadini potranno infatti seguirla via Internet, collegandosi al link predisposto dal Comune. In apertura di lavori, in particolare, il Consiglio Comunale ricorderà le figure di **Antonio Bauducci** e **Francesco Mazzotta**, che avevano ricoperto la carica di consigliere comunale e sono mancati nei mesi in cui erano in vigore le misure restrittive legate alla pandemia.

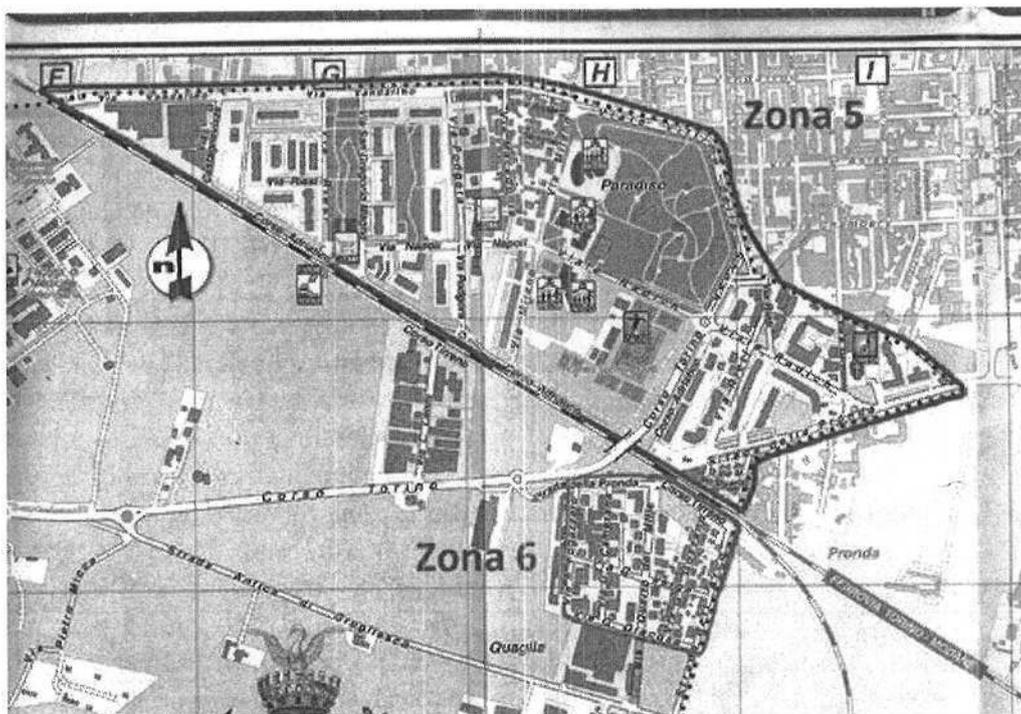
All'ordine del giorno, predisposto dal presidente del Consiglio Comunale, Salvatore Fiandaca, sono iscritti i seguenti argomenti: interrogazioni; mozione dei consiglieri comunali Lella Bottazzi e Guido Parodi (Movimento 5 stelle) ad oggetto "Il muro della gentilezza"; mozione dei consiglieri Bottazzi e Parodi ad oggetto "Istituzione consulta per la disabilità e garante comunale per la tutela dei diritti delle persone con disabilità e adozione rispettivi regolamenti"; mozione dei consiglieri Bottazzi e Parodi ad oggetto "Cambio destinazione d'uso Lime"; mozione dei consiglieri comunali capigruppo di maggioranza Sanfilippo Serafino Gianni, Soncin Pier Paolo, Desimio Michele e Lopedote Luciano ad oggetto "Iniziative finalizzate a garantire l'accessibilità ai trasporti urbani ed extraurbani sul territorio di Grugliasco per le persone diversamente abili"; ordine del giorno dei capigruppo di maggioranza Lopedote Luciano, Soncin Pier Paolo, Desimio Michele Sanfilippo Serafino Gianni ad oggetto "Sostegno alla Legge regionale n. 9/2016"; mozione dei consiglieri comunali Carlo Proietti e Claudio Cerruti (Grugliasco Democratica) ad oggetto "Un Sì per l'acqua pubblica"; mozione del

capogruppo consiliare Desimio Michele (Italia Viva) e dal capogruppo consiliare Sanfilippo Serafino Gianni del Gruppo Misto di maggioranza ad oggetto "Richiesta di contributi economici per fruizione gratuita centri estivi 2020"; mozione del capogruppo Sanfilippo Serafino Gianni ad oggetto: "Didattica a Distanza"; mozione del capogruppo Desimio Michele ad oggetto "Richiesta di cablaggio e connessione con linea 1.000 Mb/S dell'intero territorio del Comune"; mozione del capogruppo consiliare Claudio Broglio (Lega Nord) ad oggetto "Aiuto alle attività produttive"; mozione dei consiglieri comunali Musarò Luigi e Innamorato Salvatore (Moderati) e dal consigliere comunale Carioscia Onofrio (Insieme per Amarù) ad oggetto "Interventi a sostegno delle attività produttive del territorio"; mozione dei capigruppo di maggioranza Desimio Michele, Lopedote Luciano, Sanfilippo Serafino Gianni e Soncin Pier Paolo ad oggetto "Mozione per attivare controlli a seguito emergenza Covid-19"; mozione dei capigruppo di maggioranza ad oggetto "Misure economiche a seguito dell'emergenza Covid 19."

CRONACA | 08 giugno 2020, 17:00

## Grugliasco, primi interventi per combattere la presenza di zanzare tigre

Il progetto regionale è finalizzato a contrastare le larve e la loro formazione



È iniziato anche quest'anno, a Grugliasco, il progetto regionale di lotta alle zanzare tigre, seguito e coordinato dall'istituto Ipla e dall'ufficio ambiente del Comune di Grugliasco. Con l'avvicinarsi dell'estate e delle giornate umide prolifera la crescita di queste larve.

Sulla base del rinvenimento di larve di zanzare tigre all'interno di alcune caditoie "spia" di Grugliasco, sono state sottoposte a trattamento larvicida la Zona 6 - Zona 7 e Zona 8.

Maggiori informazioni, si può consultare questo sito.

# CinturaOvest

COLLENO RIVOLI GRUGLIASCO ORBASSANO RIVALTA BEINASCO ALPIGNANO PIANEZZA

## GRUGLIASCO, CAMPER IN FIAMME

Redazione 08/06/2020 Grugliasco

Share this on WhatsApp

di **THOMAS ZANOTTI**

GRUGLIASCO – Questa notte la squadra dei vigili del fuoco di Grugliasco è intervenuta per l'incendio che ha coinvolto un camper situato in corso Martin Luther King. Sul posto é intervenuta anche la squadra "41". Le dinamiche dell'incendio sono ancora da accertare.

**GRUGLIASCO**

## Un camper bruciato in corso Martin Luther King



GRUGLIASCO - Sono in corso le indagini da parte dei carabinieri della compagnia di Rivoli per capire le cause che hanno portato all'incendio di un camper ieri notte in corso Martin Luther King a Grugliasco. A dare l'allarme sono stati i residenti, alla vista del bagliore e dopo aver sentito un boato. Il camper era regolarmente parcheggiato in strada. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Grugliasco e i colleghi della squadra "41" di Torino. Anche se non sono stati trovati inneschi, secondo il pro-

prietario si tratta di un atto di natura dolosa. Nel corso delle ultime settimane, nella zona ovest sono stati diversi gli episodi di mezzi bruciati dalle fiamme. Da Venaria, dove da tempo i militari danno la caccia ad un piromane, a Rivoli, dove solo una settimana e mezza fa sono state distrutte quattro auto. Su tutti questi episodi indagano i carabinieri, che stanno cercando di capire se siano collegati o se si tratti solo di coincidenze.

[c.m.]

## Black lives matters: flash-mob sulla piazza

**GRUGLIASCO** - Anche a Grugliasco il movimento attivista "Black lives matters" contro il razzismo, perpetuato a livello socio-politico, verso le persone nere, ha inscenato un flash-mob spontaneo e apartitico, sabato scorso nello stesso momento in cui, a Torino, si è manifestato nella centrale piazza Castello. Giovani e meno giovani in piazza 66 Martiri dalle 15, per riba-



dire la necessità di affermazione dei diritti di ognuno, contro ogni razzismo e violenza. «Il Partito democratico cittadino ha dato la propria adesione all'iniziativa - sottolinea il segretario Pd Dario Lorenzoni - È necessario opporsi al razzismo e alle disparità sociali, e iniziative spontanee come questa contribuiscono a mantenere alta l'attenzione su un tema centrale: la nostra società deve guardare a un futuro di uguaglianza, pari opportunità e giustizia. Perché la vita conta». «La scelta di non confluire nell'evento di Torino, ma di organizzarne uno in contemporanea nella nostra città è stato suggerito dal desiderio di far sentire la propria voce, senza correre il rischio di creare pericolosi assembramenti, in un momento complesso come questo», spiega Paolo Spataro, studente di economia, uno degli organizzatori del flash-mob. Alcuni dei partecipanti hanno letto brevi brani relativi tratti da "Il razzismo spiegato a mia figlia" e dal libro "Questa non è l'America" e si è concluso con il gesto corale dell'inginocchiarsi.

## Mercato del sabato, viabilità

**GRUGLIASCO** - Per garantire lo spazio necessario alla disposizione dei banchi del mercato del sabato di via Leon Tron e viale Echirolles e alle persone che lo frequentano, il sindaco ha emanato un'ordinanza che vieta il transito e il divieto di sosta con rimozione forzata in: viale Echirolles nel tratto compreso tra la rotonda di corso Torino-via Lupo-viale Gramsci e l'incrocio con via Leone Tron; via Leon Tron - semi-carreggiata est - nel tratto compreso tra l'intersezione con viale Echirolles e la rotatoria di Piazza Papa Giovanni XXIII. Tutti i sabati sino a nuova disposizione, tra le 6 e le 20 e comunque sino al termine delle operazioni di pulizia delle aree interessate dal mercato. Anche gli autobus 38, 44 e 76 saranno deviati in via Lanza e via Spanna.

## Centri estivi pronti a partire

**GRUGLIASCO** - Centri estivi, si parte il 15 giugno mentre le iscrizioni resteranno aperte fino al 22. Il Comune ha avviato le procedure per accreditare associazioni, cooperative, parrocchie sulla base di un progetto gestionale che risponda alle indicazioni nazionali e regionali in materia. Tali disposizioni, volte a garantire il massimo della sicurezza per i bambini, comportano un incremento considerevole di operatori, maggiori attività connesse a pulizie e sanificazioni e la ridefinizione di attività educative e di intrattenimento alla luce delle limitazioni per l'emergenza Covid-19. I gestori degli anni passati hanno in larga parte confermato la disponibilità a organizzare il servizio. L'iscrizione deve essere effettuata direttamente presso il gestore prescelto. Alcuni hanno già avviato nei giorni scorsi le pre-iscrizioni per verificare l'interesse da parte delle famiglie.

## Abbondanza contadina: assaggio di Palio Gru

**GRUGLIASCO** - L'emergenza sanitaria Covid-19 ha fatto saltare l'edizione 2020 del Palio della Gru. Ma gli organizzatori della Cojtà Grugliascheisa hanno voluto comunque mantenere la tradizione allestendo una versione del tutto inedita. La



scorsa settimana hanno convocato alcuni borghigiani di ogni borgata presso il parco culturale Le Serre, a distanza e lontano dalle persone. E domenica scorsa è andata in scena "l'abbondanza contadina". Sempre al parco e sempre tenendo conto delle prescrizioni. In attesa di poter tornare quanto prima alla festa di piazza ed alle serate conviviali nelle varie borgate.

## Lotta alla zanzara tigre

**GRUGLIASCO** - È iniziato anche quest'anno, anche a Grugliasco, il progetto regionale di lotta alle zanzare tigre, seguito e coordinato dall'istituto Ipla e dall'ufficio ambiente del Comune. Con l'avvicinarsi dell'estate e delle giornate umide proliferano la crescita di queste larve. Sulla base del rinvenimento di larve di zanzare tigre all'interno di alcune caditoie "spia" di Grugliasco, sono state sottoposte a trattamento larvicida la Zona 6, Zona 7 e Zona 8.

## Giovedì consiglio comunale

**GRUGLIASCO** - Consiglio comunale convocato per giovedì 11 giugno, alle 18. In apertura di seduta il Consiglio ricorderà le figure di Antonio Bauducci e Francesco Mazzotta, che avevano ricoperto la carica di consigliere comunale e sono mancati nei mesi in cui erano in vigore le misure restrittive legate alla pandemia. La seduta sarà registrata e, in quanto pubblica, sarà resa disponibile via web in streaming, ove possibile, e in ogni caso sarà successivamente visionabile sul sito istituzionale.

## I soggiorni in autunno

**GRUGLIASCO** - A causa delle misure conseguenti l'emergenza sanitaria per il Covid19, sono stati annullati diversi soggiorni estivi. Restano tuttavia disponibili le altre proposte per i mesi di settembre e ottobre: Rimini 30 agosto-13 settembre; Lignano Sabbiadoro 6-20 settembre, Salsomaggiore Terme 20 settembre-4 ottobre, Tour dell'Umbria 6-12 settembre, Tour della Sicilia 1-9 ottobre. La domanda di iscrizione potrà essere presentata soltanto tramite mail inviando il modulo compilato a [sicur.sociale@comune.grugliasco.to.it](mailto:sicur.sociale@comune.grugliasco.to.it) entro il 30 giugno. Purtroppo, a oggi, non è possibile garantire l'effettiva realizzazione dei soggiorni ma sarà cura degli organizzatori comunicare tempestivamente ogni variazione che interverrà in conseguenza delle future disposizioni anti Covid-19. Per informazioni è possibile telefonare allo 011/ 4013357.

GRUGLIASCO24.IT | 09 giugno 2020, 16:06

## Capriolo investito viene soccorso a Virle Piemonte

Dopo averlo messo in sicurezza, è stato chiamato il Centro animali non convenzionali di Grugliasco



Stamattina era a bordo strada dopo l'investimento: non si muoveva, perché aveva gli arti rotti. Fortunatamente un passante l'ha notato e ha avvisato il Comune di Virle Piemonte. Il capriolo si trovava ai lati della provinciale tra Virle e Castagnole. «Abbiamo avvisato il veterinario Giorgio Monasterolo ed è intervenuta anche la mia ragazza, Viola Grosso, che studia medicina veterinaria - racconta il sindaco Mattia Robasto -. Dopo averlo visitato e avergli prestato le prime cure, con l'aiuto del cantoniere Luca Nasone, l'hanno immobilizzato su un asse di legno e hanno chiamato il Canc». Il Centro animali non convenzionali della Facoltà di medicina veterinaria di Grugliasco è venuto a ricuperarlo e si occuperà di rimetterlo in piedi.

CRONACA | 10 giugno 2020, 09:50

## **Si toglie la vita nel giardino di una scuola a Grugliasco: lo scoprono alcuni passanti**

L'uomo si è impiccato a un albero, non si conoscono ancora i motivi del gesto. Indagano i carabinieri

Ha deciso di togliersi la vita nel giardino di una scuola, proprio il giorno in cui - in Piemonte - si avviano a conclusione le lezioni per ogni ordine e grado. A scoprirne il cadavere dell'uomo, 66 anni, impiccato a un albero, sono stati alcuni passanti questa mattina che transitavano davanti all'elementare Ungaretti di **Grugliasco**, in via Leonardo da Vinci.

Subito è scattato l'allarme e sul posto sono arrivati sia i vigili del fuoco che il 118, così come i carabinieri, ma per lui non c'era più nulla da fare, se non constatarne il decesso. Le forze dell'ordine hanno effettuato gli esami e i rilievi, anche per identificare la persona che ha deciso di uccidersi, ma per il momento non si conoscono i motivi del gesto.

In quel momento, il giardino era accessibile perché il cancello d'ingresso non era chiuso.

EVENTI | 10 giugno 2020, 21:03

## Cirko Vertigo riparte e il Café Müller diventa residenza artistica per creare "soli"

Lanciato il progetto "Solo in teatro" per la stagione 2020/21, che vede la partecipazione di professionisti di teatro, danza, musica e circo per la realizzazione di performance soliste e monografie video

Uno spettacolo per un solo artista e solo all'interno dello spazio teatrale, per riportare in vita l'atmosfera del live e il lavoro delle maestranze che operano dietro, sopra e a lato del palcoscenico. Nasce *Solo in teatro*, il nuovo progetto della **Fondazione Cirko Vertigo** ideato da **Caterina Mochi Sismondi** per la prossima **stagione 2020/21**: un'iniziativa che rimette al centro la creatività rendendola fruibile in digitale, dopo un intensivo percorso di ricerca fisica e tangibile.

Agli artisti coinvolti verrà chiesto di presentare una creazione di venti/trenta minuti di un proprio solo - estratto di lavori precedenti o di una nuova creazione -, da allestire nel corso di una permanenza di sei giorni all'interno di una residenza messa a disposizione insieme a uno staff tecnico (interno, fonica e luci) di supporto. Con la collaborazione anche di un fotografo e di un operatore video, verranno realizzati materiali che documentino i progressi fatti durante la settimana: la presentazione dei contributi video, con immagini del "dietro le quinte" e di interviste, saranno trasmessi poi in streaming prima dello spettacolo *in Solo*, attraverso un attento lavoro di regia e montaggio delle riprese.

"Non si tratta semplicemente di teatro in streaming, ma di un progetto ad ampio sviluppo organizzativo - sottolinea il **direttore artistico di Cirko Vertigo Paolo Stratta** -. Lo stiamo rendendo possibile grazie al sostegno di tutte le organizzazioni che in questi anni ci hanno accompagnato, e partiremo infatti dal **Café Müller di Torino**. Il nostro intento è rimettere al centro la fatica creativa, formativa e professionale dell'artista e di tutti i tecnici, fonici e videomaker rimasti fino a oggi fuori

dai giochi. Abbiamo deciso di sottrarci alla cadenza quindicinale di possibili variazioni puntando su un progetto certamente realizzabile, che di qui a poco porterà a una nuova modalità di concepire in generale tutto lo spettacolo dal vivo”.

“Inoltre - aggiunge - l'altra linea guida che ci ha stimolato è stata la riflessione attorno all'accessibilità degli eventi culturali. Esiste una larga fascia della popolazione che in teatro non potrà tornarci oppure non ci è mai andata, per diversi motivi. Quindi, oltre a voler tornare a pratiche professionali protette, trasformando anche lo spazio di via Sacchi in un centro di produzione permanente, vogliamo rendere il mondo dello spettacolo più democratico, aperto alla libera fruizione. Siamo certi che affronteremo questa sfida con la voglia di far riavvicinare tanti soggetti ora distanti”.

“Il Café Müller apre così le porte per accompagnare l'artista al suo interno, dar valore e mettere in risalto il corpo del performer e il corpo del teatro - racconta la direttrice artistica Caterina Mochi Sismondi - attraverso un'esperienza viva e con il contributo e il supporto anche delle immagini di residenza e delle interviste. In questo modo, vorremmo far emergere il lato umano dei nostri protagonisti, le storie di vita professionali, le espressioni del momento e un personale sguardo al futuro di ciascuno. ”.

Un progetto a impatto zero, che rientra tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. I materiali realizzati durante la residenza avranno come risultato finale una sorta di monografia, tra lo spettacolo dal vivo e il docufilm, che svela al pubblico aspetti inediti della professione dell'artista, creando anche un filo diretto con lo spettatore da casa. La durata complessiva della serata trasmessa in streaming, con tutti i contributi video prodotti, sarà in totale di cinquanta minuti.

Per *Solo in Teatro* sono stati chiamati professionisti affermati nazionali e internazionali di teatro-danza-musica-circo, che hanno uno sguardo attento sul lavoro del corpo, la ricerca di commistione tra le arti e della creazione sulla scena. Nicoletta Cabassi, danzatrice e coreografa, Marigia Maggipinto, danzatrice già membro della compagnia di Pina Bausch oggi performer, didatta e coreografa, Jurij Ferrini, attore e regista teatrale, Michela Lucenti, danzatrice e coreografa, capofila di una formazione dei danzatori-attori del *Balletto Civile* Roberto Zibetti, attore e regista teatrale e cinematografico, Antonio Fazio, giovane attore e cantante, Paolo Oricco, attore protagonista della compagnia *Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa*, Eugenio Allegri, attore di teatro e cinema, già direttore artistico del Teatro Fonderia Leopolda di Follonica, Jacob Olesen attore poliglotta che ha recitato in tutto il mondo, Elisa Mutto, danzatrice ed acrobata aerea di circo contemporaneo, Sandhya Nagaraja, cantante, danzatrice e coreografa di origini italo-indiane, Alex Duarte, artista, acrobata aereo e danzatore portoghese, Salvatore Cappello, artista di circo, attore e danzatore, Delia Ceruti, artista circense e danzatrice, Leo Bassi, artista internazionale, attore e comico, Tiziana Prota, artista di circo, Luisella Tamietto, attrice didatta e comica, Luca Morino, cantante, chitarrista e scrittore, fondatore e leader del gruppo dei Mau Mau, Vladimir Ježić, artista croato di circo contemporaneo, Bea Zanin, violoncellista e musicista elettronica, Alessandra Simone, artista di circo contemporaneo, Erika Urban, attrice teatrale, Sergio Antonino, danzatore fondatore della compagnia

Kaiser&Antonino, Gianluca Pezzino, musicista, cantante e performer, Michele Di Mauro, attore e regista teatrale e cinematografico.

“La versatilità e la capacità di reinventarsi si dimostra ancora una volta una delle caratteristiche fondamentali per reagire ai momenti di crisi, caratteristiche peculiari della Fondazione Cirko Vertigo - commentano il **sindaco della città di Grugliasco, Roberto Montà** e l'**assessora alla cultura Emanuela Guarino** -. Il progetto *Solo in teatro* racchiude tutto questo e molto altro: la voglia di riconquistare il contatto con il pubblico grazie alle nuove possibilità che la tecnologia ci offre, il bisogno di cultura che anima tutti coloro che ad essa hanno dedicato la loro vita, la consapevolezza che le eccellenze vanno - comunque - valorizzate”.

Si comincia sabato 3 ottobre con Marigia Maggipinto. Seguiranno Alex Duarte (17 ottobre), Paolo Oricco (31 ottobre), Luca Morino (14 novembre), Jurij Ferrini (28 novembre) e Nicoletta Cabassi (12 dicembre). A settembre sarà comunicato il calendario completo di tutti gli spettacoli.

 **Manuela Marascio**

EVENTI | 10 giugno 2020, 11:11

## L'estate della musica dal vivo perde un altro pezzo: annullato il GruVillage Festival 2020

Sarebbe stata l'estate dei festeggiamenti per i primi 15 anni della manifestazione. A breve le indicazioni per il rimborso dei biglietti già acquistati

Un altro appuntamento con la musica dal vivo a Torino e provincia deve alzare bandiera bianca di fronte all'emergenza sanitaria e al **Coronavirus**. Anche il **GruVillage 105 Music Festival 2020** è annullato: la comunicazione ufficiale è arrivata proprio in queste ore.

"Purtroppo arrivato il momento di accettare che questa estate non ci sarà musica nell'Arena esterna di Le Gru", dicono in una nota gli organizzatori. Che aggiungono: "Sarebbe stata l'estate dei festeggiamenti per i primi 15 anni del GruVillage, e si progettava un festival speciale nei contenuti e nell'accoglienza, ma le condizioni di oggi rendono impossibile ogni pianificazione".

I biglietti per tutti i concerti cancellati saranno rimborsati e i dettagli, diversi per ognuno di essi, saranno comunicati a breve.

I concerti 2020 annunciati, oggi annullati, che verranno rimborsati: INNA E DIRECTIA 5 (20 giugno), DEFTONES (23 giugno), GABRY PONTE (3 luglio), GEMITAIZ & MADMAN (5 luglio), NICCOLÒ FABI (11 luglio), LP (13 luglio), POSTMODERN JUKEBOX (20 luglio), FANTASTIC NEGRITO (21 luglio), LOST FREQUENCIES + DAMANTE (24 luglio), PAUL WELLER (28 luglio).

Nel cartellone parallelo ExtraVillage, sono state annullate e verranno rimborsate le due date di STARS - A pop Rock Celebration (25 e 26 giugno).

# CinturaOvest

COLLENO RIVOLI GRUGLIASCO ORBASSANO RIVALTA BEINASCO ALPIGNANO PIANEZZA

## TRAGEDIA A GRUGLIASCO, UOMO SI IMPICCA NEL CORTILE DELLA SCUOLA

Redazione 10/06/2020 Grugliasco

GRUGLIASCO – Tragedia a Grugliasco. Questa mattina, mercoledì 10 giugno, un uomo è stato ritrovato impiccato ad un albero di fico nel cortile della scuola primaria “Don Milani – Ungaretti” in via Leonardo da Vinci.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri, i vigili del fuoco e l’ambulanza della Croce Verde: l’uomo era senza documenti e la scuola era chiusa. Quasi sicuramente ha scavalcato il cancello, per poi togliersi la vita.

# CinturaOvest

COLLENO RIVOLI GRUGLIASCO ORBASSANO RIVALTA BEINASCO ALPIGNANO PIANEZZA

## ANNULLATO IL GRU VILLAGE FESTIVAL: I BIGLIETTI SARANNO RIMBORSATI

Redazione 10/06/2020 Grugliasco

### COMUNICATO DALLA PAGINA FACEBOOK DEL GRU VILLAGE FESTIVAL

GRUGLIASCO – È purtroppo arrivato il momento di accettare che questa estate la nostra Arena rimarrà senza musica. Con grandissimo dispiacere la Direzione e il Consorzio Esercenti Le Gru annunciano che il GruVillage 105 Music Festival 2020 è stato annullato.

Sono state seguite, man mano che si evolvevano, tutte le indicazioni emerse per la gestione dell'emergenza Covid-19, ma le condizioni di oggi rendono impossibile ogni pianificazione. Il rammarico è doppio, perché sarebbe stata l'estate dei festeggiamenti per i primi 15 anni del GruVillage e si progettava un'edizione speciale nei contenuti e nell'accoglienza.

I biglietti per tutti i concerti cancellati verranno rimborsati e i dettagli, diversi per ognuno di essi, verranno comunicati a breve. I concerti sono i seguenti:

- INNA E DIRECTIA 5 (20 giugno).
- DEFTONES (23 giugno).
- GABRY PONTE (3 luglio).

- GEMITAIZ & MADMAN (5 luglio).
- NICCOLÒ FABI (11 luglio).
- LP (13 luglio).
- POSTMODERN JUKEBOX (20 luglio).
- FANTASTIC NEGRITO (21 luglio).
- LOST FREQUENCIES + DAMANTE (24 luglio).
- PAUL WELLER (28 luglio).

Nel cartellone parallelo ExtraVillage: due date di STARS – A Pop Rock Celebration (25 e 26 giugno).

In autunno il cartellone "Solo Teatro", abbinerà spettacoli dal vivo a contenuti speciali trasmessi in streaming

# Luci della ribalta anche nel dietro le quinte

## Cirko Vertigo si racconta come in un film

EVENTO

SIPIVAFRANCA

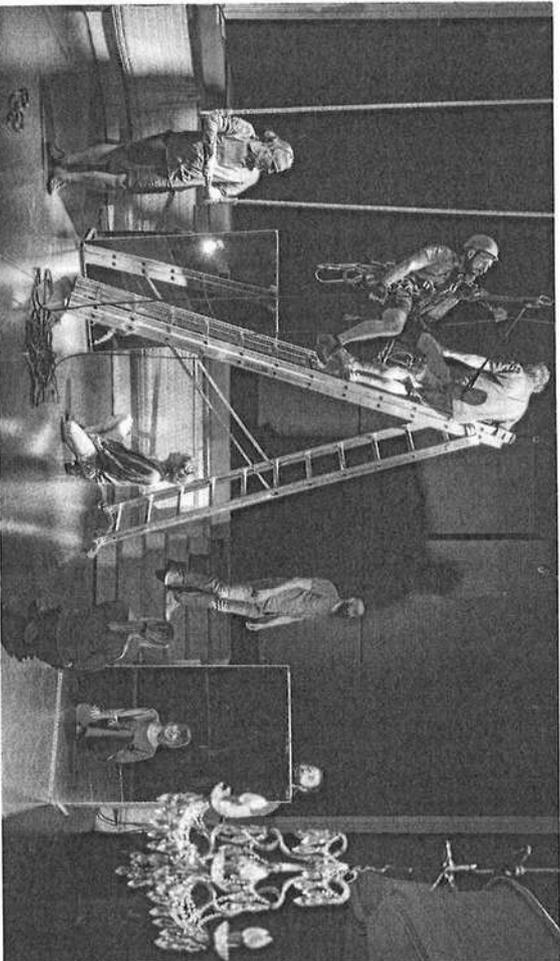
**I** nomi sono tanti e noti. Come quelli degli attori Jurij Ferrini, Michele Di Mauro, Eugenio Allegri, Jacob Olesen e Roberto Zibetti, conosciuto dal pubblico di cinema e tv e della comica Luisella Tarnietto. Sul fronte musicale, Luca Morino, fondatore del Mau Mau e Bea Zamin, che al violoncello alterna l'elettronica. Il versante circhense è rappresentato, per dire, da un leader internazionale come Leo Bassi, ma pure dal portoghese Alex Duarte e dal croato Vladimir Jezic. Mentre, nel segno della danza nelle sue varianti, arrivano fra gli altri artisti come la versatile italo-indiana Sandhya Nagaraja, Elisa Mutro e Della Ceruto.

**Tra gli ospiti  
Jurij Ferrini, Leo Bassi  
Luca Morino  
e Roberto Zibetti**

Ma, per una volta, a fare la qualità di un cartellone non sono solo gli ospiti reclutati con le loro proposte, ma anche l'idea sottesa all'intera operazione, quella che fa di una lista di titoli un progetto vero e proprio. Così sembra essere nel caso di «Solo in teatro», rassegna scelta da Cirko Vertigo per la ripartenza del Café Muller. Il programma avrà una prima diffusione, a partire da inizio ottobre, via web. Ma non si tratta del solito copia-incolla dal live allo streaming, di spettacoli videodisprezzi e trasmessi, insomma. Dal momento che Paolo Strata, direttore della sala di via Sacchi e la coreografa e regista Caterina Mochi Sismondi,

complici le strettezze imposte dal lockdown, hanno immaginato una maniera insolita di fare spettacolo. «Agli artisti verrà chiesta una performance di 30 minuti, e per ognuno di loro verrà organizzata una residenza di sette/dieci giorni nel nostro teatro, assieme a uno staff tecnico. Con la collaborazione di fotografo e operatore video, verranno realizzati materiali diverse tipologie sul percorso artistico: la presentazione dei contributi video, con immagini del "dietro le quinte" e di interviste, saranno trasmesse in streaming prima dello spettacolo», racconta Strata. Tutto ciò non esclude la presenza di pubblico in sala, anzi: «Non appena sarà possibile la ripertura ci hanno spinti a ripensare la tradizione e formulare un metodologica nuova che, da un lato facilita l'avvicinamento di chi non ha dimestichezza con il teatro o che, per varie ragioni, non può andarci. Dall'altro, ci aiuta a produrre una serie di complete "monografie" che possono diventare interessanti materiale d'archivio». Come a dire che, «negli spazi del Muller convertito, per l'occasione, a set cinematografico, si produrrà una stagione digitale, fruibile a distanza anche al termine dell'emergenza sanitaria» aggiunge Caterina Mochi Sismondi.

I lavori della prima residenza inizieranno a settembre, mentre l'inaugurazione con il pubblico sarà il 3 ottobre, con la danzatrice Margia Maggipino, che vanta una lunga collaborazione con il Tanztheater Pina Bausch. Sabato 17, toccherà al circo contemporaneo, con «The Newspaper man» di Duarte. Fra i titoli già decisi, anche «Vladimir» di Jurij Ferrini e «Dewest - Deserti» immagini per lupi solitari» di Luca Morino. —



L'allestimento del palcoscenico al Café Muller

## GRUGLIASCO - SI TOGLIE LA VITA NEL CORTILE DELLA SCUOLA

GRUGLIASCO - Ieri mattina un uomo di 66 anni, di Torino, è stato trovato privo di vita nel giardino della scuola elementare Ungaretti, in via Leonardo da Vinci. È stato trovato da alcuni passanti impiccato ad un albero. Vano l'arrivo sul posto dell'equipe medica del 118, dei vigili del fuoco e dei carabinieri. Da una prima ricostruzione dei fatti, l'uomo avrebbe scavalcato la recinzione per poi togliersi la vita: quell'area, infatti, è chiusa.



[c.m.]

## Amaro in bocca

### GruVillage 105 Summer Festival rinviato al 2021

L'edizione numero quindici del GruVillage 105 Summer Festival, non ci sarà. Gli spazi dell'arena esterna dello shopville Le Gru di Grugliasco, com'era forse prevedibile, rimarranno vuoti e in silenzio per tutta l'estate. Niente lunghe notti a suon di musica, niente spazio discoteca. Una decisione presa a malincuore a pochi giorni dalla direzione di Le Gru di comune accordo con il Consorzio Esercenti del centro commerciale grugliaschese. Malgrado siano state rispettate minuziosamente tutte le indicazioni dettate dall'emergenza Covid, il sogno di una estate piena di musica, per quanto riguarda il 2020, è definitivamente tramontato. Il rammarico cresce pensando alle sorprese già in cantiere per festeggiare come si conviene i



primi tre lustri di vita. Le modalità riguardo il rimborso dei biglietti saranno resi noti a breve. I nomi già noti tra gli altri, spaziavano dal concerto inaugurale del 20 giugno con la vedette Inna accompagnata dai Directia 5, ai Deftones protagonisti del live del 23, ai ritmi dance ballati in tutto il mondo nati dalla fantasia del torinese Gabry Ponte, che avrebbe dovuto suonare il 3 luglio, mentre due sere dopo, il palcoscenico sarebbe stato a disposizione del duo hip-hop Gemitaiz e Madman, mentre la nuova musica d'autore di Niccolò Fabi, ancora protagonista grazie al singolo "Io sono l'altro" era in programma l'11 luglio, seguita, due giorni dopo, da LP ([www.gruvillage.com](http://www.gruvillage.com)).

[g.m.]

# CinturaOvest

COLLENO RIVOLI GRUGLIASCO ORBASSANO RIVALTA BEINASCO ALPIGNANO PIANEZZA

## GRUGLIASCO, MESSA ALL'APERTO: DIVIETO DI TRANSITO E SOSTA

Redazione 11/06/2020 Grugliasco

GRUGLIASCO – Per consentire lo svolgimento all'aperto delle funzioni religiose e delle attività legate alle parrocchie di San Cassiano e San Giacomo Apostolo nel rispetto delle disposizioni previste dalle misure anti contagio da Covid-19 vengono istituiti fino al 30 settembre i divieti di transito e sosta con rimozione forzata tutte le domeniche in piazza San Cassiano dalle ore 9 alle 14.30 garantendo un percorso libero della larghezza di tre metri e mezzo per accedere agli edifici che si affacciano sulla piazza e nella piazzetta pedonale antistante la chiesa di San Giacomo di via Galimberti 67 dalle ore 0.00 fino alle 24.

# CinturaOvest

COLLENO RIVOLI GRUGLIASCO ORBASSANO RIVALTA BEINASCIO ALPIGNANO PIANEZZA

## GRUGLIASCO, NUOVI GIOCHI PER BIMBI IN VIA MAMELI

Redazione 11/06/2020 Grugliasco

GRUGLIASCO – Arcobaleni, mongolfiere, rondini, nuvole e un sole, inseriti nella pavimentazione antitrauma, che fa risplendere la nuova area giochi del giardino di via Mameli. Anche i giochi sono nuovi: una grande altalena, scivoli con percorso tra tubi e rampe, percorsi di equilibrio e altalene (ancora da fissare).

I lavori, infatti, non sono ancora terminati e sono in work in progress. Entro la fine del mese di giugno i nuovi giochi saranno utilizzabili sempre che i decreti ministeriali per l'emergenza Covid-19 lo permettano.

# CinturaOvest

COLLENO RIVOLI GRUGLIASCO ORBASSANO RIVALTA BEINASCO ALPIGNANO PIANEZZA

## GRUGLIASCO, OLTRE 30 MULTE PER L'ABBANDONO RIFIUTI

Redazione 11/06/2020 Grugliasco

GRUGLIASCO – Sempre più cittadini “furbetti”, non sempre di Grugliasco, vengono colti in flagrante dall’attenta e costante attività investigativa del nucleo di vigilanza ambientale della Polizia Locale di Grugliasco coadiuvati e supportati dal sistema di telecamere installate dall’Amministrazione Comunale, mentre vengono abbandonati rifiuti di ogni genere, pericolosi e non, a terra, sul territorio grugliaschese, e in prossimità dei siti maggiormente a rischio, oltre che nelle aree e strade un po’ meno di passaggio e meno visibili.

I dati parlano chiaro: dal 2017 fino al 2019 gli agenti della Polizia Ambientale di Grugliasco hanno notificato ben 32 verbali. Sedici indagati per contravvenzioni al T.U.A., il testo unico in materia ambientale. Di questi undici hanno provveduto al pagamento della somma, ottenendo pertanto l’archiviazione del procedimento penale, mentre cinque non hanno provveduto e, per tanto, il procedimento penale ha ripreso il suo corso. Le sanzioni hanno fruttato una somma incassata corrispondente a 71.500 euro.

In città sono 35 le telecamere che vigilano su Grugliasco:

- 6 fisse nei sottopassi pedonali di corso Tirreno e nelle borgate Quaglia e Lesna
- 3 fisse in strada del Barocchio
- 3 fisse presso il cimitero di Grugliasco
- 3 al Parco Porporati (di cui una Dome, che ruota a 360°)
- 2 fisse presso la stazione ferroviaria di Grugliasco
- 2 Dome in piazza Matteotti
- 2 fisse area Ecocentro
- 2 Area Cani di B.ta Paradiso
- 2 una fissa e una dome Parco Via C.L.N
- 2 in viale Echirolles (di cui una fissa e una Dome)
- 1 fisse in zona Gerbido (presso il campo sportivo)
- 1 Dome in corso Allamano, angolo via Rivalta
- 1 nel Parco Paradiso
- 1 fissa in piazza Martiri della Libertà
- 1 via Spanna (presso la nuova postazione di Bike Sharing)
- 1 Dome presso il Parco Kimberly
- 1 Parco Aldo Moro, in via Olevano.
- 1 fissa Viale lidice

Durante l'orario di servizio il sistema di videosorveglianza è monitorato dagli operatori di Polizia Municipale incaricati al servizio di Centrale Operativa. Fuori dell'orario di servizio il sistema continua a registrare (24 ore su 24) immagazzinando i dati su di un server. Le registrazioni vengono mantenute per sette giorni, come previsto dalla normativa vigente in materia di videosorveglianza e successivamente vengono cancellate; è costantemente operativa una postazione fissa a remoto, di supervisione.

“I nostri agenti che hanno specifiche competenze in materia ambientale, operano con particolare attenzione e dedizione al controllo – afferma Massimo Penz, Comandante della Polizia locale – il sistema di video-sorveglianza, oltre che essere uno strumento di grande supporto ed efficacia , viene di molto utilizzato per la prevenzione, l'accertamento e la repressione degli illeciti derivanti dall'utilizzo abusivo delle aree impiegate come discarica di materiale e di sostanze pericolose nonché il rispetto della normativa concernente lo smaltimento di qualunque genere di rifiuti. Ringrazio tutti gli agenti per questo importante lavoro svolto quotidianamente sul territorio”.

## La biblioteca riprende in mano i libri



**COLLEGNO** - Da lunedì 15 giugno la biblioteca riattiverà, seppur in maniera ridotta, il servizio di prestito che si effettuerà in modalità "sulla soglia" e ripartiranno le prenotazioni online. Per un po' di tempo ci saranno nuove regole e nuove modalità di accesso al servizio. Per questo viene richiesta massima collaborazione e un po' di pazienza. Per primi verranno contattati per un appuntamento i lettori che risultano avere libri prenotati prima del lockdown e ancora fermi in biblioteca, poi si cercherà di soddisfare le richieste in base all'ordine di prenotazione. Si osserverà l'orario estivo: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 13,30; martedì e giovedì dalle 13,30 alle 18,30.

### Piazza Ragazzabile, le iscrizioni

**GRUGLIASCO** - Sono aperte le iscrizioni all'edizione 2020 di Piazza Ragazzabile che presenta alcune novità derivanti dalle disposizioni regionali, sulle attività estive per i ragazzi, per la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus. Si svolgerà su due turni di tre settimane ciascuno, dal 22 giugno al 10 luglio (1° turno) e dal 13 luglio al 31 luglio (2° turno). I ragazzi saranno suddivisi in gruppi di 10 e lavoreranno o al mattino dalle 9 alle 12 oppure al pomeriggio dalle 14 alle 17. Ogni gruppo sarà seguito da un operatore. La domanda, insieme a tutti gli allegati, dovrà essere inviata alla mail: [sportello.citta@comune.grugliasco.to.it](mailto:sportello.citta@comune.grugliasco.to.it) entro le 12 del 18 giugno. Non sono previste altre modalità di consegna dei moduli. Per informazioni: 011/4013043, [grugliascoyoung@gmail.com](mailto:grugliascoyoung@gmail.com).

### L'Alveale lancia il contest con Lego

**GRUGLIASCO** - Per festeggiare i suoi quattro anni di attività, l'Alveare Grugliasco centro propone un bellissimo contest in collaborazione con l'Alveare Quaglia Social di borgata Paradiso con gli Amici del Modellismo. Fino al 25 giugno si può ritirare il kit, costruire "la Pina" Lego e scattare una foto divertente della "vita da api". In palio buoni spesa da utilizzare sulla piattaforma Alveare Grugliasco. Appuntamento al centro il martedì dalle 18,15 alle 20 in via Tiziano Lanza 32; Alveare Quaglia Social: il giovedì dalle 18,30 alle 19,30 in via Milano 51. Le creazioni vincitrici verranno premiate il 30 giugno. Il kit Lego dell'apina viene rilasciato dietro un'offerta simbolica minima di 2 euro che verrà devoluta interamente al Comune per le attività solidali relative all'emergenza sanitaria Covid-19.

## Gruppo Cellino, UniCredit finanzia

**GRUGLIASCO** - Il Gruppo Cellino, attivo nella produzione di componentistica in lamiera con alcune specializzazioni nella lavorazione dell'alluminio e dell'acciaio inox, ha definito con UniCredit un'operazione di finanziamento da 2 milioni di euro, assistita dalle garanzie rilasciate in poche ore da Sace nell'ambito del programma Garanzia Italia. L'azienda, fondata nel 1950 da Ettore Cellino, proseguita negli anni dal figlio Guido e ora guidata dal nipote Fabrizio, nel corso degli anni ha raggiunto una leadership nel mercato europeo per la manifattura di prodotti in lamiera di medio e alto spessore.

Il gruppo Cellino ha il quartier generale in strada del Portone oltre ad una ventina di impianti produttivi, incluse le controllate, in Italia e all'estero, di cui nove in provincia di Torino, con circa 2mila dipendenti (di cui circa 500 in provincia di Torino). Le risorse finanziarie rinvenienti dall'operazione di finanziamento - strutturata con una durata di 72 mesi - saranno utilizzate a fronteggiare l'incremento della necessità di circolante, data l'improvvisa interruzione dell'attività, e consentiranno di supportare la società nell'anticipare le retribuzioni ai propri dipendenti in attesa dell'erogazione degli ammortizzatori sociali.

«Questa operazione - spiega Fabrizio Cellino, attuale amministratore delegato del gruppo - contribuisce a garantire, in un periodo di emergenza Covid nel quale l'azienda ha subito una drastica e improvvisa riduzione del fatturato, con maggior serenità la continuità aziendale. Se questo è stato possibile in tempi così rapidi e con tanta efficacia, è stato grazie al team Corporate di UniCredit il cui lavoro si è rivelato non solo tempestivo e professionale, cosa a cui siamo abituati, ma sostenuto, in questa particolare circostanza, anche da sensibilità e lungimiranza».

«Più che mai in questa fase di emergenza - aggiunge Fabrizio Simonini, regional manager Nord Ovest di UniCredit - garantiamo il nostro sostegno a favore del tessuto imprenditoriale locale. Con questo finanziamento vogliamo rafforzare la partnership con una realtà imprenditoriale dinamica e innovativa del territorio al fine di supportarne il virtuoso percorso di crescita. Questa operazione conferma inoltre la piena operatività di UniCredit su tutte le possibili soluzioni previste dal Decreto liquidità».

## Mamme in cammino

**GRUGLIASCO** - Il Comune, in collaborazione con l'Asl To3 e il Cisap ha da tempo avviato un tavolo di lavoro volto ad individuare i bisogni delle famiglie grugliaschesi al fine di proporre azioni concrete in risposta agli stessi attraverso attività cittadine dedicate alle famiglie dove è appena nato un bambino come ad esempio il progetto "Mamme in cammino". «Il progetto - spiega Alda Cosola, responsabile della promozione della salute dell'Asl To3 - vuole unire l'attenzione alla salute nei primi mille giorni di vita con la promozione dell'attività fisica. Per i primi mille giorni di vita si intende quel periodo che va dalla gravidanza ai tre anni di vita dei bambini, un tempo speciale che porta alla nascita di una nuova famiglia, in cui la mamma, il papà, i bambini e i familiari attraversano cambiamenti importanti per fare spazio a nuove esperienze.

L'Asl To3 promuove l'attività fisica a tutte le età, seguendo le linee di indirizzo del ministero della salute, che raccomanda che le future mamme dovrebbero adottare o mantenere uno stile di vita attivo e praticare almeno 150 minuti di attività fisica a intensità moderata ogni settimana (o 30 minuti per 5 giorni). La camminata è un valido strumento per mantenersi in forma, queste attività da svolgere all'aperto sono piacevoli aiutano a socializzare, sono modulabili in base alle esigenze della donna e possono essere un'occasione per svolgere attività fisica in famiglia anche dopo il parto».

La prima azione è dedicata alla creazione di un Gruppo di cammino per le mamme in gravidanza e con bimbi in passeggino o in fascia sarà condotto da un operatore formato dall'Asl To3 coadiuvato da operatori comunali si terrà tutti i venerdì dalle 15,30 alle 16,30 a partire dal 19 giugno.

POLITICA | 12 giugno 2020, 13:06

## Grugliasco, primo Consiglio comunale in presenza dopo la pandemia

**Soncin (Pd): "Un segnale importante che restituisce la normalità al confronto politico e amministrativo"**

Tornare alla normalità in sicurezza è essenziale e riunire il consiglio comunale di **Grugliasco** in presenza è un segnale di fiducia verso il futuro. Lo afferma il capogruppo del Pd **Pier Paolo Soncin**, esprimendo soddisfazione per l'impegno di tutti, amministrazione e forze politiche, a consentire il ritorno alla fisicità del confronto politico.

La sala è stata sanificata prima del Consiglio: all'ingresso è stata misurata la temperatura, e consegnate mascherine e gel igienizzante per le mani.

La distribuzione dei consiglieri e degli assessori in sala è stata completamente rivista per garantire il distanziamento necessario. Gli otto consiglieri di minoranza siedono nei banchi di destra. I quindici consiglieri della maggioranza sono stati divisi e sette consiglieri siedono nelle poltroncine del pubblico. Per gli interventi, si alternano "in postazione" con il collega seduto accanto, che si alza allontanandosi per far posto. Al tavolo della Giunta siede il sindaco **Roberto Montà** con quattro assessori, i tre restanti siedono in platea, mentre al tavolo di presidenza sono il presidente **Fiandaca**, il segretario generale e un funzionario.

**Pier Paolo Soncin** capogruppo Pd in consiglio comunale a Grugliasco esprime soddisfazione per il lavoro fatto dalla presidenza del consiglio e aggiunge: "Riprendere le sedute di consiglio in presenza è un obiettivo che è stato possibile raggiungere grazie alla disponibilità di tutti e alla volontà della politica di tornare fisicamente al confronto. E' un segnale importante che ci restituisce alla normalità. Il gruppo del pd ha preparato per questa seduta mozioni importanti e condivise con le altre forze di maggioranza dedicate alla ripartenza post covid della città".

Mozioni e ODG che serviranno da pungolo all'Amministrazione per sostenere i cittadini e l'economia duramente colpiti dalla pandemia. In particolare tra quelle approvate, una mozione andrà a proporre la costruzione di un fondo di 500mila euro da dedicare al sostegno dei cittadini. Un'altra chiede alla

Regione di adottare un analogo provvedimento a quello messo in atto dalla Regione Emilia-Romagna per effettuare uno screening con l'esame sierologico su un numero quanto più alto possibile di cittadini.

La seduta del consiglio di questa sera è stata occasione per ricordare **Antonio Bauducci e Franco Mazzotta**, quest'ultimo anche vicesegretario del pd cittadino, scomparsi in queste settimane di pandemia. "Franco Mazzotta è stata una grande figura di riferimento e un amico per tutti noi che sapevamo di poter contare su di lui, sulla sua esperienza, sulla sua grande disponibilità - ricorda **Dario Lorenzoni**, segretario Pd Grugliasco - . Il ritorno graduale alla normalità del consiglio comunale nel quale lui si impegnò per anni come consigliere gli avrebbe fatto piacere. Purtroppo il covid l'ha portato via. Ci mancherà molto e faremo tesoro di tutti i suoi insegnamenti".



CRONACA | 13 giugno 2020, 13:39

## **Grugliasco, giro di vite contro i "furbetti" della spazzatura: oltre 30 multe per abbandoni abusivi**

**A incastrare i responsabili le 35 telecamere installate sul territorio**

Sempre più cittadini "furbetti", non sempre di Grugliasco, vengono colti in flagrante dall'attenta e costante attività investigativa del nucleo di vigilanza ambientale della Polizia locale di Grugliasco coadiuvati e supportati dal sistema di telecamere installate dall'amministrazione comunale, mentre vengono abbandonati rifiuti di ogni genere, pericolosi e non, a terra, sul territorio grugliaschese, e in prossimità dei siti maggiormente a rischio, oltre che nelle aree e strade un po' meno di passaggio e meno visibili.

I dati parlano chiaro: dal 2017 al 2019, gli agenti della Polizia ambientale di Grugliasco hanno notificato 32 verbali. Sedici indagati per contravvenzioni al T.U.A., il testo unico in materia ambientale. Di questi 11 hanno provveduto al pagamento della somma, ottenendo pertanto l'archiviazione del procedimento penale, mentre 5 non hanno provveduto e, per tanto, il procedimento penale ha ripreso il suo corso. Le sanzioni hanno fruttato una somma incassata corrispondente a 71mila 500 euro.

In città sono 35 le telecamere che vigilano su Grugliasco:

2 fisse presso la stazione ferroviaria di Grugliasco

6 fisse nei sottopassi pedonali di corso Tirreno e nelle borgate Quaglia e Lesna

- 3 fisse in strada del Barocchio
- 3 al Parco Porporati (di cui una Dome, che ruota a 360°)
- 1 fisse in zona Gerbido (presso il campo sportivo)
- 3 fisse presso il cimitero di Grugliasco
- 2 Dome in piazza Matteotti
- 1 Dome in corso Allamano, angolo via Rivalta
- 1 nel Parco Paradiso
- 1 fissa in piazza Martiri della Libertà
- 1 via Spanna (presso la nuova postazione di Bike Sharing)
- 2 in viale Echirolles (di cui una fissa e una Dome)
- 1 Dome presso il Parco Kimberly
- 1 Parco Aldo Moro, in via Olevano.
- 1 fissa Viale lidice ,
- 2 fisse area Ecocentro
- 2 Area Cani di B.ta Paradiso
- 2 una fissa e una dome Parco Via C.L.N

Durante l'orario di servizio il sistema di videosorveglianza è monitorato dagli operatori di Polizia Municipale incaricati al servizio di Centrale Operativa. Fuori dell'orario di servizio il sistema continua a registrare (24 ore su 24) immagazzinando i dati su di un server. Le registrazioni vengono mantenute per 7 giorni, come previsto dalla normativa vigente in materia di videosorveglianza e successivamente vengono cancellate; è costantemente operativa una postazione fissa a remoto, di supervisione.

"L'iniziativa dell'Amministrazione comunale e del corpo di Polizia Locale del nucleo di vigilanza ambientale, che ringrazio, nasce per contrastare il fenomeno dell'abbandono incontrollato di rifiuti pericolosi e non - spiega il sindaco **Roberto Montà** - Grugliasco non ha grandi problemi di criminalità, così le telecamere servono a prevenire vandalismi, schiamazzi, disturbo della quiete pubblica e soprattutto l'abbandono abusivo di rifiuti. Sono collocate in luoghi che sulla base dell'esperienza richiedono maggiore sorveglianza, ovvero giardini, parchi, i sottopassi cittadini, la fermata ferroviaria e i punti in cui più frequentemente si formano discariche abusive rifiuti grandi e piccole".

"I nostri agenti che hanno specifiche competenze in materia ambientale, operano con particolare attenzione e dedizione al controllo - spiega **Massimo Penz**, Comandante della Polizia locale - il sistema di video-sorveglianza, oltre che essere uno strumento di grande supporto ed efficacia , viene di molto utilizzato per la prevenzione, l'accertamento e la repressione degli illeciti derivanti dall'utilizzo abusivo delle aree impiegate come discarica di materiale e di sostanze pericolose nonché il rispetto della normativa concernente lo smaltimento di qualunque genere di rifiuti. Ringrazio tutti gli agenti per questo importante lavoro svolto quotidianamente sul territorio".



EVENTI | 13 giugno 2020, 13:28

## Grugliasco: fino al 5 luglio tornano i Burattini alle Serre, ma in streaming

Inizia con *Excelsior* la manifestazione realizzata da Istituto per i beni marionettistici e il teatro popolare in collaborazione con la Compagnia marionettistica “Carlo Colla & figli”, l’associazione Grupporiani - Unima Italia e società Le Serre

L’Istituto per i beni marionettistici e il teatro popolare in collaborazione con la Compagnia marionettistica “Carlo Colla & figli”, l’associazione Grupporiani - Unima Italia e società Le Serre, con il patrocinio della città di **Grugliasco**, organizza la 15esima edizione, quest’anno in streaming, della rassegna di teatro di figura “Burattini alle Serre”, che comincia oggi e prosegue fino al 5 luglio.

Anche quest’anno la Città di Grugliasco e l’Istituto per i Beni Marionettistici e il Teatro Popolare non vengono meno al tradizionale appuntamento estivo con i Burattini alle Serre. La rassegna di teatro di figura per festeggiare la sua XV edizione avrebbe voluto presentare un cartellone del tutto speciale, ma il tempo di coronavirus ha obbligato a modificarne la programmazione, ma non certo gli intenti.

Se si è dovuto rinunciare agli spettacoli dal vivo, non si è abbandonata l’idea di presentare di meglio del teatro di figura. Ecco allora la collaborazione con la Compagnia “Carlo Colla & Figli”, la più celebre compagnia di marionette del mondo che per l’occasione aprirà i suoi archivi, mettendo a disposizione in streaming quattro celeberrimi spettacoli storici del loro repertorio, per un tuffo nel grande spettacolo marionettistico in una profusione coloratissima di marionette, costumi, scenografie.

Si inizia oggi e domani, 14 giugno, con *Excelsior*, gran ballo storico in due tempi e undici quadri di Luigi Manzotti e la musica di Romualdo Marengo, che riprende la prima edizione marionettistica di Carlo II Colla (1895). Gli altri appuntamenti saranno il 20 e 21 giugno con *Gerolamo falso*

testamentario, commedia in due tempi sempre di Carlo Il Colla; il 27 e 28 giugno con Dalla terra alla luna, féerie in due tempi e undici quadri tratta dal romanzo di Jules Verne all'operetta di Jacques Offenbach; per poi finire il 4 e 5 luglio con Il medico suo malgrado, riduzione dell'omonima commedia di Molière di Eugenio Monti Colla.

Gli spettacoli saranno visibili gratuitamente durante gli interi fine settimana sulla pagina Facebook dell'Istituto per i Beni Marionettistici e il Teatro Popolare e sempre sulle pagine Facebook di Grugliasco Smart Click - cultura, intrattenimento, attività, sport; Parco Le Serre e Biblioteca Civica Pablo Neruda.

Sempre in queste date sarà possibile visitare, previo appuntamento telefonico (tel. 360 457237), il Museo Gianduja, in Villa Boriglione nel Parco Culturale Le Serre, in via Tiziano Lanza 31.



CRONACA | 13 giugno 2020, 13:35

## **Grugliasco, nuova pavimentazione colorata e nuovi giochi nell'area bimbi di via Mameli**

Arcobaleni, mongolfiere, rondini, nuvole e un sole sono stati inseriti nella pavimentazione antitrauma

Arcobaleni, mongolfiere, rondini, nuvole e un sole, inseriti nella pavimentazione antitrauma, che fa risplendere la nuova area giochi del giardino di via Mameli, a **Grugliasco**.

Anche i giochi sono nuovi: una grande altalena, scivoli con percorso tra tubi e rampe, percorsi di equilibrio e altalene (ancora da fissare). I lavori, infatti, non sono ancora terminati e sono in work in progress. Entro fine giugno i nuovi giochi saranno utilizzabili sempre che i decreti ministeriali per l'emergenza covid-19 lo permettano.

EVENTI | 15 giugno 2020, 12:20

## "Due Punti On Air", un festival virtuale tra Grugliasco e Collegno

La rassegna andrà in onda ogni due martedì dalle 9 alle 21 sulla pagina Facebook Due Punti Festival



Una squadra composta da diverse forze e competenze, insieme per collaborare e raccontare temi di ricerca. È lo scopo di **Due Punti On Air - Il tempo libero della conoscenza**, il festival virtuale che punta a sperimentare nuovi linguaggi e format per raccontare differenti tematiche. Nato da un finanziamento dell'Università di Torino, Due Punti coinvolge non solo i dipartimenti di Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali, Scienze Veterinarie e Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne, ma anche le Città di Grugliasco e di Collegno, dando così il via a una collaborazione che intende creare un dialogo costruttivo e una visione a tutto tondo di ciò che è la ricerca, sotto punti di vista differenti.

Un programma ricco, dunque, e una presentazione che ha coinvolto non solo i due primi cittadini delle città di Collegno e Grugliasco, ma anche i rispettivi assessori all'ambiente, Enrico Manfredi ed Emanuele Gaito, e le docenti referenti del progetto per i diversi dipartimenti, Roberta Gorra, Martina Tarantola, Elisa Corino.

"Grazie per aver pensato alle nostre città come luogo di incontro fra comunità scientifica, i saperi e il territorio - ha commentato il sindaco di Grugliasco **Roberto Montà** -. Credo che questa sia una anteprima di una modalità importante. Dobbiamo considerare che la scienza e la ricerca non sono cose lontane, ma servono a migliorare la vita delle persone e questo festival prova a far capire come può essere utile".

Un programma che abbraccia tutte le fasce di età, quello del Festival che, sebbene in modalità virtuale, intende unire territorio e università. Ogni due martedì, infatti, a partire proprio da domani, dalle 9 alle 21 verranno proposte diverse attività, a partire da un quiz, per poi passare a diverse

proposte letture, alla rubrica dedicata ai giochi e alla rubrica dell'assaggio. Si concluderà, infine, con le interviste e le proposte di film.

"È una grande occasione per dimostrare come la Torino metropolitana, che si aggancia ai nostri territori, possa fare vera divulgazione scientifica e del sapere - ha dichiarato il sindaco **Francesco Casciano** -. Con l'assessore Manfredi avevamo pensato di lanciare questo festival a Follie in Fiore, non un caso, perché questi due insediamenti universitari sorgono nei due grandi manicomi di Collegno e Grugliasco. Oggi ci sono tante occasioni di avere informazione, che però spesso non corrispondono alla realtà. Far sì che l'università di Torino, nelle sue diverse sensibilità, possa essere popolare e possa raccogliere l'attenzione dei cittadini è la via giusta per farci crescere complessivamente. Noi ci crediamo molto. Andiamo avanti nel mettere insieme diverse competenze e per far sì che il grande patrimonio delle università sia disponibile per tutti".

Il festival "Due Punti On Air - Il tempo libero della conoscenza" andrà in onda ogni due martedì dalle 9 alle 21 sulla pagina Facebook "Due Punti Festival".



SCUOLA E FORMAZIONE | 15 giugno 2020, 18:21

## Voucher scuola, prorogata al 17 giugno la scadenza del bando e le domande

Guarino: "Le modalità non sono cambiate rispetto allo scorso anno e neppure i requisiti di accesso"

Le famiglie degli studenti residenti in Piemonte e iscritti per l'anno scolastico 2020-2021 a scuole statali o paritarie o agenzie formative accreditate per l'obbligo formativo, entro il 17 giugno 2020 (prorogato) possono presentare domanda per la richiesta del voucher diritto allo studio a.s. 2020/2021.

L'Assessora alla Cultura e ai Saperi Emanuela Guarino evidenzia che le modalità non sono cambiate rispetto allo scorso anno e neppure i requisiti di accesso. Le procedure di presentazione delle domanda sono online, si raccomanda di inserire l'email e il cellulare in quanto ogni comunicazione avverrà tramite questi canali.

Troverete le informazioni di carattere generale sul sito regionale.

E' possibile per gli utenti richiedere l'ISEE 2020 precompilato on line sul sito INPS, quindi senza rivolgersi a soggetti specializzati.

Per lo SPID, a questo indirizzo web sono elencate le modalità e i provider per l'acquisizione dell'app. Si ricorda che lo SPID acquisito lo scorso anno rimane valido.

Fino al 17 giugno 2020, i residenti a Grugliasco, potranno, telefonando al numero 011 4013312, dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 16, avere informazioni relative alla domanda per gli aiuti economici per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2020/2021



CRONACA | 15 giugno 2020, 18:00

## **Grugliasco, l'ecocentro comunale riparte a pieno ritmo: tutti i materiali, senza prenotazione**

Da mercoledì 17 giugno torna l'attività normale della struttura

Dopo una prima fase di riapertura del Centro di Raccolta (CDR) per il conferimento di tutte le frazioni, con la modalità della prenotazione, che ha comunque garantito un accesso ordinato, dal 17 giugno viene ripresa l'attività ordinaria del Centro di Raccolta Comunale di **Grugliasco**, con accesso libero agli iscritti, se pur con le regole necessarie al contenimento della diffusione dei contagi.

Pertanto, i cittadini interessati al conferimento delle diverse frazioni di rifiuti, potranno accedere al CDR negli orari di apertura (per gli orari di apertura cliccare su [www.comune.grugliasco.to.it/servizi-uffici-e-sportelli/ambiente/ecocentro-comunale.html](http://www.comune.grugliasco.to.it/servizi-uffici-e-sportelli/ambiente/ecocentro-comunale.html)) attenendosi alle seguenti indicazioni, al fine di evitare contatti tra utenti, nonché tra utenti e addetti al CDR:

- a) recarsi all'ecocentro, provvisti di mascherina e guanti, con i materiali già suddivisi per tipologia in modo tale da ridurre i tempi di conferimento e limitare gli spostamenti all'interno della struttura
- b) mettersi in coda e, in caso di attesa al di fuori dell'abitacolo, rispettare le distanze di sicurezza con gli altri utenti
- c) seguire le indicazioni del personale addetto
- d) durante il conferimento, rispettare le distanze di sicurezza e sostare esclusivamente il tempo necessario al conferimento.

L'ultimo ingresso sarà ammesso nei 15 minuti prima dell'orario di chiusura.

- non saranno ammessi utenti non dotati di mascherina e guanti.
- gli ingressi di servizio, derivanti dalla raccolta rifiuti ingombranti a domicilio o per il prelievo dei materiali ai fini dello smaltimento, avranno la priorità e, dunque, non saranno soggetti all'attesa in coda
- il numero di utenti che potranno essere ammessi all'interno sarà regolato dagli addetti, affinché siano rispettate le norme di sicurezza come da Regolamento già vigente, l'accesso è consentito agli utenti regolarmente iscritti al database, secondo le procedure e la modulistica indicate al link:

[www.comune.grugliasco.to.it/servizi-uffici-e-sportelli/ambiente/ecocentro-comunale.html](http://www.comune.grugliasco.to.it/servizi-uffici-e-sportelli/ambiente/ecocentro-comunale.html)

E' comunque sempre attivo il ritiro domiciliare gratuito su appuntamento di ingombranti, da richiedere al Numero Verde del Cidiu 800-011651, oppure compilando il modulo online disponibile su <https://www.cidiuservizi.to.it/raccolta-ingombranti/>



ATTUALITÀ | 15 giugno 2020, 17:56

## **Grugliasco, dal 19 giugno un gruppo per le donne in gravidanza con "Mamme in cammino"**

Le iscrizioni sono aperte fino al 16 giugno

Il comune di **Grugliasco**, in collaborazione con l'Asl To3 e il Consorzio Socio-Assistenziale (Cisap) ha da tempo avviato un tavolo di lavoro volto ad individuare i bisogni delle famiglie grugliaschesi al fine di proporre azioni concrete in risposta agli stessi attraverso attività cittadine dedicate alle famiglie dove è appena nato un bambino come ad esempio il progetto "Mamme in Cammino".

"Il progetto "Mamme in Cammino" vuole unire l'attenzione alla salute nei primi mille giorni di vita con la promozione dell'attività fisica - commenta

**Alda Cosola**, responsabile della promozione della salute dell'Asl TO3 -. Per i primi mille giorni di vita si intende quel periodo che va dalla gravidanza ai tre anni di vita dei bambini, un tempo speciale che porta alla nascita di una nuova famiglia, in cui la mamma, il papà, i bambini e i familiari attraversano cambiamenti importanti per fare spazio a nuove esperienze. L'Asl TO3 promuove l'attività fisica a tutte le età, seguendo le linee di indirizzo del Ministero della salute, che raccomanda che le future mamme dovrebbero adottare o mantenere uno stile di vita attivo e praticare almeno 150 minuti di attività fisica a intensità moderata ogni settimana (o 30 minuti per 5 giorni). La camminata è un valido strumento per mantenersi in forma, queste attività da svolgere all'aperto sono piacevoli aiutano a socializzare, sono modulabili in base alle esigenze della donna e possono essere un'occasione per svolgere attività fisica in famiglia anche dopo il parto".

"Oggi, con l'evolversi della situazione sanitaria che contestualizza il presente aggiungono il vicesindaco Elisa Martino e l'assessore allo sport di Grugliasco **Gabriella Borio** - vivere il parco e camminare nella natura e in città è un'azione che, seppur consueta, assume un valore nuovo, importante per armonizzare gli equilibri sospesi in questi mesi e quale occasione per le famiglie per socializzare e per confrontarsi sui numerosi dubbi che sorgono quando nasce un figlio. Il progetto "Mamme in cammino" è un'occasione per far nascere le reti famigliari intorno a quelle che saranno o sono neo famiglie".

La Prima azione è dedicata alla creazione di un Gruppo di Cammino per le mamme in gravidanza e con bimbi in passeggino o in fascia sarà condotto da un operatore formato dall'Asl TO3 coadiuvato da operatori comunali si terrà tutti i venerdì dalle 15.30 alle 16.30 a partire dal 19 giugno.

Partecipare a gruppi di cammino permette di migliorare il benessere psicofisico, tenere sotto controllo il peso corporeo, favorisce il contatto con il territorio, facilita lo scambio informale e il sostegno reciproco. Al progetto ha aderito anche l'associazione Iride e il suo referente Marco Bonato: "Il termine, tradotto letteralmente dall'Inglese, vuol dire "camminare per la forma fisica", ma nella nostra accezione fitwalking è qualcosa di più, è l'apice che racchiude in sé le diverse forme del camminare. È il denominatore comune per tutte quelle discipline che fanno del cammino un'attività sportiva, del tempo libero, per svago, per il fitness, per riscoprire il contatto con l'ambiente circostante".

L'iniziativa si inserisce nel programma "Grugliasco Partecipa-Verso una Comunità Educante" (Sistema Integrato Zero-Sei) ed è realizzata in collaborazione con l'Asl TO3 e il Consorzio Socio-Assistenziale nell'ambito della "Salute dei primi 1000 giorni di Vita".

"A questi progetti - spiegano il sindaco **Roberto Montà** e il vicesindaco **Elisa Martino** - si affianca anche il progetto Solidarete, avviato in forma sperimentale sul quartiere Fabbrichetta-San Giacomo, che prevede una prima fase, già avviata, di conoscenza delle risorse formali e informali del territorio e della popolazione, e una fase di sperimentazione di attività e iniziative per avvicinare i Servizi al territorio e rinforzare il senso di comunità già presente".

Il Gruppo di cammino svolgerà la propria passeggiata all'interno del Parco Porporati, con ritrovo alla sede Asl di via Tiziano Lanza 52 e sarà composto da un massimo di 10 persone. Qualora il numero dei partecipanti fosse superiore al numero previsto, il 50% dei posti sarà riservato ai residenti in borgata Fabbrichetta, per il restante sarà si seguirà l'ordine di arrivo della domanda.

Per partecipare è necessario iscriversi entro il 16 giugno 2020 compilando la domanda d'iscrizione allegata inoltrandola a: [sportello.citta@comune.grugliasco.to.it](mailto:sportello.citta@comune.grugliasco.to.it).

EVENTI | 15 giugno 2020, 16:24

## Ricominciamo da 31

Quanti sono stati i visitatori che si sono prenotati in occasione della riapertura del Museo del Grande Torino e della Leggenda Granata a Grugliasco



I primi visitatori erano attesi per le 10:15, ma i componenti del team di servizio domenica 14 giugno 2020, prima riapertura post covid, erano già lì alle 9:30, carichi a mille ed emozionati come scolaretti al primo giorno di scuola.

D'altronde da fine febbraio, ultima apertura prima che la maledetta pandemia stravolgesse le nostre vite e i destini di tutta l'umanità, erano passati oltre tre mesi e mezzo, centododici infiniti giorni, lunghi solo come la voglia di tornare a vivere e respirare l'aria del Museo del Grande Torino e della Leggenda Granata.

Alle 10:10, puntualissimi, Enrica Z., Francesco e Louis Z., oltre a Vincenzo C., ovvero il primo gruppo di quattro visitatori che si erano prenotati per domenica 14 giugno, varcavano la porta del museo per lo storico momento.

Attimi di intensa commozione, ma il ghiaccio s'è subito rotto, grazie alla volontaristica professionalità, passatemi l'ossimoro, dei soci in forza al team. E citiamoli dunque, questi volontari: Roberto, team leader e poi Cinzia, Davide, Diego e Michelangelo.

Ma poi l'impeccabile organizzazione messa in atto dai volontari, durante i numerosi sopralluoghi effettuati nelle settimane precedenti la riapertura, ha dato i suoi frutti. A fine visite, tutti i visitatori si sono espressi in modo entusiastico nei confronti della precisione operativa, abbinata alla passione

narrativa, con cui sono state condotte le visite, restituendo ai visitatori il piacere di visitare il museo più appassionato ed appassionante del mondo.

Tra l'altro, mi fa piacere sottolineare che tra i visitatori c'erano anche un gruppo di parenti dell'indimenticabile Giacomo Ferri, che mi aveva chiamato per preavvisarmi della loro visita ed un altro gruppo di tre tifosi della Juve, ad onore della loro sportività ed a testimonianza della trasversalità ed universalità dei valori che furono propri del Grande Torino.

Ma questo è solo l'inizio del ritorno alla vita, alla normalità. Ora ci sono gli altri cinque team che aspettano di offrire il loro contributo alla causa. Ci tengo a sottolineare, che si tratta di doppiamente volontari, perché a tutti quanti è stato chiesto chi se la sentisse di ricominciare e solo pochissime, e tutte giustificabili per palesi esigenze di età o di salute, sono state le defezioni, segno che il Vecchio Cuore Granata, quando chiamato a raccolta, non si tira indietro.

Riporto per inciso il commendo di Diego, che nel rispondere ai complimenti che avevano fatto al team che aveva curato la riapertura, ha risposto: "Grazie Mecu, i preparativi sono stati impegnativi ma l'emozione di tornare a fare le guide, condividere il lavoro con gli altri del team, così come l'emozione di tornare tra quei reperti meravigliosi e descriverli ai visitatori e raccogliere i loro ricordi ha ripagato tutto con gli interessi!!! Esperienza meravigliosa come la prima guida!"

Toccante, ma se devo essere sincero, mi aspettavo tutto questo. Quando abbiamo raccolto le prenotazioni, obbligatorie per accedere alle visite al museo in questo periodo di riapertura, il numero dei visitatori che si erano prenotati è stato di trentuno.

Trentuno, come il numero degli Immortali di Superga.

Trentuno, come gli angeli che da lassù ci hanno mandato un segnale di fiducia, di incoraggiamento, ma soprattutto di Fede. Granata, ovviamente.

CRONACA | 15 giugno 2020, 14:49

## Grugliasco, riparte l'attività della piscina comunale "Albanese" di corso Torino

La struttura è gestita dalla Rari Nantes: in questa settimana sono stati effettuati gli interventi per rispettare le linee guida vigenti

In queste settimane i gestori della piscina Rari Nantes di corso Torino 82, a Grugliasco, hanno lavorato per adeguarsi alle normative e alle linee guida vigenti per permettere a tutti di tornare a nuotare in tranquillità e sicurezza.

L'abbonamento nuoto libero potrà essere usato in tutti i giorni e in tutti gli orari. Nel caso si avesse piacere di fermarsi nell'area estiva prima o dopo la nuotata sarà sufficiente pagare solo una piccola differenza di prezzo: 2 euro dal lunedì al venerdì, 3 euro sabato e domenica.

Negli orari di apertura 9:30 - 18:30, oltre alle aree di balneazione libera si garantiranno delle corsie per il nuoto. Il nuoto libero serale funziona a prenotazione. I gestori hanno aggiunto in automatico 98 giorni di validità all'abbonamento di nuoto libero e non sono necessarie altre operazioni in segreteria.

Sul sito web del Comune il volantino della stagione estiva con gli orari, le tariffe aggiornate, le modalità di accesso e altre informazioni utili.

Ogni iscritto con abbonamento riceverà via email i dati e le istruzioni necessarie per accedere via internet (anche da smartphone) alla propria area personale per procedere direttamente alla prenotazione, senza contattare la segreteria.

ECONOMIA E LAVORO | 15 giugno 2020, 10:18

## **Senza stipendio da aprile: incrociano le braccia i 60 lavoratori della Massano srl**

Coinvolte le due sedi di Grugliasco e di Montanera, in provincia di Cuneo. Ponzuoli (Fillea Cgil): "La cassa edile è ferma invece a ottobre"

Si sono fermati sia nello stabilimento di Grugliasco che a Montanera, in provincia di Cuneo. Sono i circa 60 lavoratori della Massano srl, che con un'adesione che sfiora il 100% hanno incrociato le braccia nella mattinata

di oggi per rivendicare stipendi e arretrati. Una vicenda non nuova, visto che già alla fine del 2019 si erano levati i primi segnali di allerta. Allerta che pandemia e lockdown non possono certo aver contribuito a migliorare.

"Attendono - spiega Stefano Ponzuoli, di Fillea Cgil - gli stipendi di aprile e di maggio, la cui scadenza è fissata proprio per oggi, ma per la quale non coltiviamo grandi speranze visto che aspettano ancora quello precedente". La Massano è un'azienda che si occupa di edilizia e soprattutto di manutenzioni stradali. Infatti, tra le richieste dei lavoratori, c'è anche la cassa edile: "In questo caso, la situazione è ferma addirittura al mese di ottobre.

"Speriamo che la situazione si risolva in fretta - aggiunge Ponzuoli - e che i dipendenti vengano pagati nei tempi più brevi. Sono irremovibili". E inoltre lanciano anche un allarme che non riguarda l'azienda, ma il settore costruzioni in generale: chiedono infatti alla Regione di rivedere le disposizioni che allentano la presa sulla presentazione dei Durc da parte delle imprese. "Il Durc, per i lavoratori, significa garanzia di salario e di contributi, oltre che di ferie".

EVENTI | 15 giugno 2020, 12:20

## "Due Punti On Air", un festival virtuale tra Grugliasco e Collegno

La rassegna andrà in onda ogni due martedì dalle 9 alle 21 sulla pagina Facebook Due Punti Festival

Una squadra composta da diverse forze e competenze, insieme per collaborare e raccontare temi di ricerca. È lo scopo di **Due Punti On Air - Il tempo libero della conoscenza**", il festival virtuale che punta a sperimentare nuovi linguaggi e format per raccontare differenti tematiche. Nato da un finanziamento dell'Università di Torino, Due Punti coinvolge non solo i dipartimenti di Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali, Scienze Veterinarie e Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne, ma anche le Città di Grugliasco e di Collegno, dando così il via a una collaborazione che intende creare un dialogo costruttivo e una visione a tutto tondo di ciò che è la ricerca, sotto punti di vista differenti.

Un programma ricco, dunque, e una presentazione che ha coinvolto non solo i due primi cittadini delle città di Collegno e Grugliasco, ma anche i rispettivi assessori all'ambiente, Enrico Manfredi ed Emanuele Gaito, e le docenti referenti del progetto per i diversi dipartimenti, Roberta Gorra, Martina Tarantola, Elisa Corino.

"Grazie per aver pensato alle nostre città come luogo di incontro fra comunità scientifica, i saperi e il territorio - ha commentato il sindaco di Grugliasco **Roberto Montà** -. Credo che questa sia una anteprima di una modalità importante. Dobbiamo considerare che la scienza e la ricerca non sono cose lontane, ma servono a migliorare la vita delle persone e questo festival prova a far capire come può essere utile".

Un programma che abbraccia tutte le fasce di età, quello del Festival che, sebbene in modalità virtuale, intende unire territorio e università. Ogni due martedì, infatti, a partire proprio da domani, dalle 9 alle 21 verranno proposte diverse attività, a partire da un quiz, per poi passare a diverse

proposte letture, alla rubrica dedicata ai giochi e alla rubrica dell'assaggio. Si concluderà, infine, con le interviste e le proposte di film.

"È una grande occasione per dimostrare come la Torino metropolitana, che si aggancia ai nostri territori, possa fare vera divulgazione scientifica e del sapere - ha dichiarato il sindaco **Francesco Casciano** -. Con l'assessore Manfredi avevamo pensato di lanciare questo festival a Follie in Fiore, non un caso, perché questi due insediamenti universitari sorgono nei due grandi manicomi di Collegno e Grugliasco. Oggi ci sono tante occasioni di avere informazione, che però spesso non corrispondono alla realtà. Far sì che l'università di Torino, nelle sue diverse sensibilità, possa essere popolare e possa raccogliere l'attenzione dei cittadini è la via giusta per farci crescere complessivamente. Noi ci crediamo molto. Andiamo avanti nel mettere insieme diverse competenze e per far sì che il grande patrimonio delle università sia disponibile per tutti".

Il festival "Due Punti On Air - Il tempo libero della conoscenza" andrà in onda ogni due martedì dalle 9 alle 21 sulla pagina Facebook "Due Punti Festival".

 *Diana Tassone*

# CinturaOvest

COLLENO RIVOLI GRUGLIASCO ORBASSANO RIVALTA BEINASCO ALPIGNANO PIANEZZA

## GRUGLIASCO, LAVORO PER GLI OVER 58: AL VIA LE DOMANDE

Redazione 15/06/2020 Grugliasco

GRUGLIASCO – È stato pubblicato l'avviso per l'avvio di un cantiere di lavoro per due cittadini disoccupati con più di 58 anni. Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione i disoccupati con i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione al progetto:

- Residenza nel Comune di Grugliasco.
- Residenza in via continuativa sul territorio della Regione Piemonte nei 12 mesi precedenti dalla data di presentazione della domanda.
- Iscrizione ad un Centro per l'Impiego: in qualità di disoccupati ai sensi del D.Lgs.150/2015 s.m.i.
- Aver compiuto 58 anni di età e non aver maturato i requisiti pensionistici.
- Non essere percettori di ammortizzatori sociali.
- Non essere inseriti in altre misure di politica attiva, compresi altri progetti di cantieri di lavoro.
- Possesso patente di guida di categoria B in corso di validità, non gravata da provvedimenti.
- Per i cittadini non comunitari: possesso del permesso di soggiorno in regola con le leggi vigenti.

È possibile inviare la domanda di partecipazione, insieme agli allegati previsti sul sito web del Comune, esclusivamente mandando un e-mail

all'indirizzo [sportello.citta@comune.grugliasco.to.it](mailto:sportello.citta@comune.grugliasco.to.it) entro e non oltre le ore 12 del 29 giugno.

## GRUGLIASCO, CONTINUE INTERRUZIONI ELETTRICHE

Redazione 15/06/2020 Grugliasco

GRUGLIASCO – L'Amministrazione comunale di Grugliasco, dopo le ennesime segnalazioni di disservizi creati da improvvise interruzioni di corrente, ha deciso di scrivere una lettera ad Enel Sole per la parte di illuminazione pubblica e a E-distribuzione per quella privata.

Sul territorio comunale, infatti, si presentano ormai da diversi mesi, frequentemente disservizi con distacchi di energia che talvolta provocano gravi danni ai dispositivi elettronici sia di privati sia di aziende.

“La cittadinanza – afferma l'assessore ai lavori pubblici Raffaele Bianco – che trova confronto immediato con gli uffici dell'Amministrazione, lamenta direttamente al Comune i danni subiti e le conseguenti difficoltà che si generano a seguito dello spegnimento improvviso delle apparecchiature. Vorremmo poter dare alla cittadinanza, in questo particolare momento di difficoltà a seguito della diffusione del Covid-19, delle risposte concrete e meno disagi possibili perché la situazione è diventata davvero insostenibile”.

Nello specifico nella Borgata Gerbido in queste ultime settimane si sono verificati diversi distacchi di corrente, negli orari più disparati e non si comprende la natura del problema. I disservizi si ripresentano anche ad alcuni impianti di pubblica illuminazione soggetti a guasti frequenti. Tra questi, oggetto di ripetute segnalazioni di guasti ci sono i lampioni di largo Polesine (area parcheggio), parco San Sebastiano, via San Firmino, via Michiardi, Giardino delle Foibe, piazza 66 Martiri e corso Fratelli Cervi.

“Inoltre – prosegue Bianco – stanno riprendendo tutti gli interventi per i quali avevamo richiesto sospensione nel periodo di emergenza, e la cittadinanza ci segnala che gli avvisi vengono posizionati in posti poco idonei (es. palo della pubblica illuminazione, anche 4-5 foglietti mal posizionati con lo scotch), che non garantiscono la lettura da parte di tutti gli utenti”.

Il Comune, pertanto, chiede una maggiore collaborazione tra enti, sollecitando una comunicazione rispetto le cause dei disservizi oltre che una rapida e definitiva risoluzione dei problemi.

## ECOCENTRO DI GRUGLIASCO: DAL 17 SENZA PRENOTAZIONE

Redazione 15/06/2020 Grugliasco

GRUGLIASCO – Dopo una prima fase di riapertura del Centro di Raccolta (CDR) per il conferimento di tutte le frazioni, con la modalità della prenotazione, che ha comunque garantito un accesso ordinato, dal 17 giugno viene ripresa l'attività ordinaria del Centro di Raccolta Comunale, con accesso libero agli iscritti, se pur con le regole necessarie al contenimento della diffusione dei contagi.

Pertanto, i cittadini interessati al conferimento delle diverse frazioni di rifiuti, potranno accedere al CDR negli orari di apertura (per gli orari di apertura cliccare sul sito <http://www.comune.grugliasco.to.it/servizi-uffici-e-sportelli/ambiente/ecocentro-comunale.html>) attenendosi alle seguenti indicazioni, al fine di evitare contatti tra utenti, nonché tra utenti e addetti al CDR:

- Recarsi all'ecocentro comunale, provvisti di mascherina e guanti, con i materiali già suddivisi per tipologia in modo tale da ridurre i tempi di conferimento e limitare gli spostamenti all'interno della struttura.
- Mettersi in coda e, in caso di attesa al di fuori dell'abitacolo, rispettare le distanze di sicurezza con gli altri utenti.
- Seguire le indicazioni del personale addetto.
- Durante il conferimento, rispettare le distanze di sicurezza e sostare esclusivamente il tempo necessario al conferimento.

Si avvisa che l'ultimo ingresso sarà ammesso nei 15 minuti prima dell'orario di chiusura. Non saranno ammessi utenti non dotati di mascherina e guanti.

Gli ingressi di servizio, derivanti dalla raccolta rifiuti ingombranti a domicilio oppure per il prelievo dei materiali ai fini dello smaltimento, avranno la priorità e, dunque, non saranno soggetti all'attesa in coda.

Il numero di utenti che potranno essere ammessi all'interno sarà regolato dagli addetti, affinché siano rispettate le norme di sicurezza. Come da Regolamento già vigente, l'accesso è consentito agli utenti regolarmente iscritti al database, secondo le procedure e la modulistica indicate al link <http://www.comune.grugliasco.to.it/servizi-uffici-e-sportelli/ambiente/ecocentro-comunale.html>.

E comunque sempre attivo il ritiro domiciliare gratuito su appuntamento di ingombranti, da richiedere al Numero Verde del Cidiu 800-011651 oppure compilando il modulo online disponibile sul sito <https://www.cidiuservizi.to.it/raccolta-ingombranti/>.

## A GRUGLIASCO LE “MAMME IN CAMMINO”

Redazione 15/06/2020 Grugliasco

GRUGLIASCO – Il Comune di Grugliasco, in collaborazione con l’Asl To3 e il Consorzio Socio-Assistenziale (Cisap) ha da tempo avviato un tavolo di lavoro volto ad individuare i bisogni delle famiglie grugliaschesi al fine di proporre azioni concrete in risposta agli stessi attraverso attività cittadine dedicate alle famiglie dove è appena nato un bambino come ad esempio il progetto intitolato “Mamme in Cammino”.

Alda Cosola, responsabile della promozione della salute dell’Asl To3 dichiara: “Il progetto vuole unire l’attenzione alla salute nei primi mille giorni di vita con la promozione dell’attività fisica. Per i primi mille giorni di vita si intende quel periodo che va dalla gravidanza ai tre anni di vita dei bambini, un tempo speciale che porta alla nascita di una nuova famiglia, in cui la mamma, il papà, i bambini e i familiari attraversano cambiamenti importanti per fare spazio a nuove esperienze. L’Asl To3 promuove l’attività fisica a tutte le età, seguendo le linee di indirizzo del Ministero della salute, che raccomanda che le future mamme dovrebbero adottare o mantenere uno stile di vita attivo e praticare almeno 150 minuti di attività fisica a intensità moderata ogni settimana (o trenta minuti per cinque giorni). La camminata è un valido strumento per mantenersi in forma, queste attività da svolgere all’aperto sono piacevoli aiutano a socializzare, sono modulabili in base alle esigenze della donna e possono essere un’occasione per svolgere attività fisica in famiglia anche dopo il parto”.

“Oggi, con l’evolversi della situazione sanitaria che contestualizza il presente aggiungono il vicesindaco Elisa Martino e l’Assessore allo Sport di Grugliasco Gabriella Borio – vivere il parco e camminare nella natura e in città è un’azione che, seppur consueta, assume un valore nuovo, importante per armonizzare gli equilibri sospesi in questi mesi e quale occasione per le famiglie per socializzare e per confrontarsi sui numerosi dubbi che sorgono quando nasce un figlio. Il progetto “Mamme in cammino” è un’occasione per far nascere le reti familiari intorno a quelle che saranno o sono neo famiglie”.

La prima azione è dedicata alla creazione di un Gruppo di Cammino per le mamme in gravidanza e con bimbi in passeggino oppure in fascia sarà condotto da un operatore formato dall’Asl To3 coadiuvato da operatori comunali si terrà tutti i venerdì dalle ore 15.30 alle 16.30 a partire dal 19 giugno. Partecipare a gruppi di cammino permette di migliorare il benessere psicofisico, tenere sotto controllo il peso corporeo, favorisce il contatto con il territorio, facilita lo scambio informale e il sostegno reciproco.

Al progetto ha aderito anche l’Associazione Iride e il suo referente Marco Bonato: “Il termine, tradotto letteralmente dall’Inglese, vuol dire camminare per la forma fisica, ma nella nostra accezione fitwalking è qualcosa di più, è l’apice che racchiude in sé le diverse forme del camminare. È il denominatore comune per tutte quelle discipline che fanno del cammino un’attività sportiva, del tempo libero, per lo svago, per il fitness, per riscoprire il contatto con l’ambiente circostante”.

L’iniziativa si inserisce nel programma “Grugliasco Partecipa-Verso una Comunità Educante” (Sistema Integrato Zero-Sei) ed è realizzata in collaborazione con l’Asl To3 e il Consorzio Socio-Assistenziale nell’ambito della “Salute dei primi 1000 giorni di vita”.

“A questi progetti – spiega il vicesindaco Elisa Martino – si affianca anche il progetto Solidarete, avviato in forma sperimentale sul quartiere Fabbrichetta-San Giacomo, che prevede una prima fase, già avviata, di conoscenza delle risorse formali e informali del territorio e della popolazione, e una fase di sperimentazione di attività e iniziative per avvicinare i Servizi al territorio e rinforzare il senso di comunità già presente”.

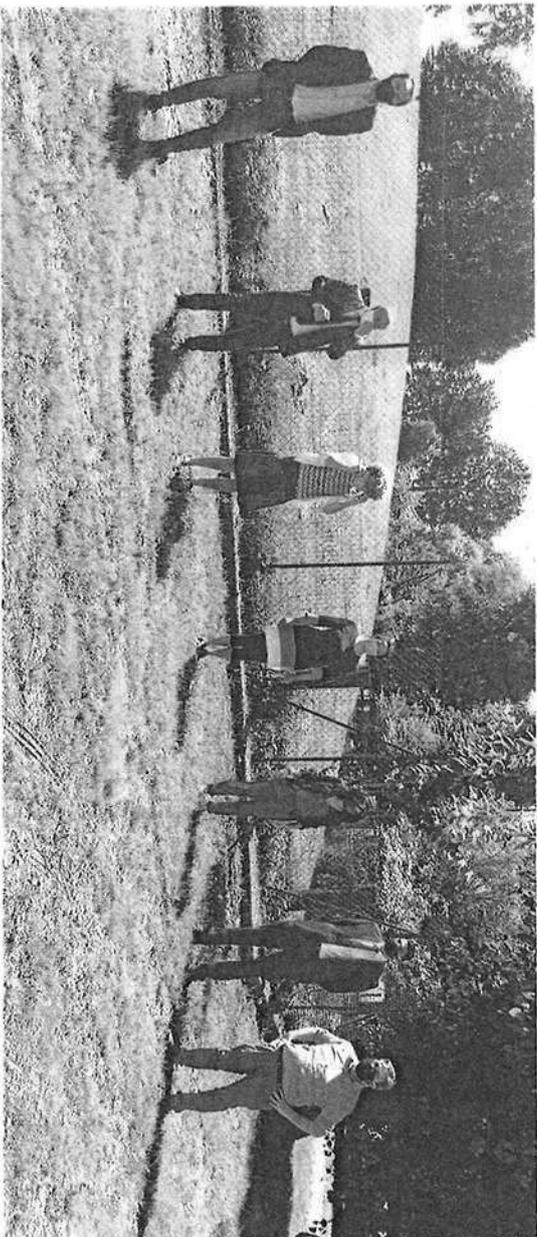
Il Gruppo di cammino svolgerà la propria passeggiata all’interno del Parco Porporati, con ritrovo alla sede Asl di via Tiziano Lanza 52 e sarà composto da un massimo di dieci persone. Qualora il numero dei partecipanti fosse superiore al numero previsto, il 50% dei posti sarà riservato ai residenti in borgata Fabbrichetta, per il restante sarà si seguirà l’ordine di arrivo della domanda.

Per partecipare è necessario iscriversi entro il 16 giugno compilando la domanda d’iscrizione allegata inoltrandola a:

[sportello.citta@comune.grugliasco.to.it](mailto:sportello.citta@comune.grugliasco.to.it). L’iscrizione è gratuita ed è aperta a tutte le mamme in buone condizioni di salute e alle donne con gravidanza fisiologica e non necessita di certificato medico.

# Festival Due Punti: il trait d'union tra ricercatori e cittadini

**INAUGURA** oggi il "Festival Due Punti", una proposta per il tempo libero dedicata a adulti e bambini che intende stimolare l'incontro e il dialogo tra ricercatori e cittadini, oltre a quello tra scienziati afferenti a aree disciplinari assai diverse. Il Festival è promosso dall'Università di Torino e organizzato dai Dipartimenti di agraria in collaborazione con quello di veterinaria e quello di lingue e letterature straniere e culture moderne in partenariato con diversi enti, tra cui i Comuni di Grugliasco e Collegno. Si tratta di un lungo viaggio che ricercatori e cittadini vivranno assieme nei prossimi mesi, attraverso un ricco calendario di appuntamenti on line e off line. Da metà giugno, ogni due martedì, dalle 9 del mattino alle 9 di sera, la pagina Facebook del Festival si popolerà di proposte a cui partecipare in diretta o da godersi comodamente in streaming. Che ci si trovi sul divano oppure sotto un albero, in costiera Amalfitana o in pieno centro a Milano, da soli o in compagnia, sarà possibile partecipare a degustazioni guidate, giocare, dialogare con ricercatori, scrittori e produttori, lasciarsi incantare da immagini spettacolari e, ancora, farsi trascinare in letture insolite. Verranno affrontate alcune delle tematiche ambientali, sociali e culturali che ruotano intorno alla produzione e al consumo di cibo: i molti significati che la parola sostenibilità può assumere, le profonde ricadute che il global heating sta generando sulle filiere agroalimentari e forestali, il modo contemporaneo di concepire la relazione con gli ecosistemi di cui siamo parte attiva.



**Ha riaperto i battenti la sede del Pd, subito ricordato Franco Mazzotta**

**GRUGLIASCO** - Il circolo del Partito democratico ha aderito all'iniziativa organizzata dal Pd metropolitano e ha riaperto la propria sede di via Perotti 20 per la prima volta dopo il lockdown imposto dal Covid-19. Dalle 10 alle 12 si sono affacciati al circolo non solo simpatizzanti e iscritti che dopo settimane hanno potuto finalmente, nel rispetto del distanziamento e delle regole di sicurezza, rivedersi, salutarsi e scambiare emozioni ed esperienze di queste lunghe settimane di assenza dalla normalità quotidiana. «Siamo tornati e siamo pronti - dichiara il segretario cittadino Dario Lorenzoni - e condividiamo finalmente un po' di normalità. Prima il consiglio comunale in presenza e poi l'apertura del circolo ci restituiscono alla quotidianità che tanto ci è mancata nelle lunghe settimane di lockdown. Il lento ritorno alla vita di tutti i giorni è strano come il risveglio da un incubo durato troppo tempo: la commozione nel ricordare il nostro vicesegretario Franco Mazzotta, riferimento politico e grande amico, è stata profonda come il vuoto che lascia in tutti noi. Ricorderemo presto



*il nostro amico come merita, con un'iniziativa che gli dedicheremo».*

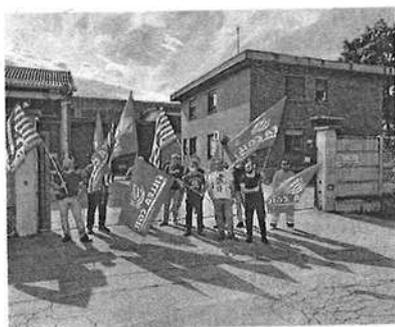
## Pista ciclabile tra i cespugli



**GRUGLIASCO** - La pista ciclabile che da corso Allamano a Orbassano è ormai ridotta ad un "sentiero" tra i cespugli, largo poco più di mezzo metro attraverso il quale è difficile persino districarsi. Lo segnala Vittorio Gregianin, pensionato ed appassionato ciclista, che si ritrova spesso a percorrere questo e gli altri percorsi pedonali che si snodano in cintura. «Mi è capitato di accompagnare anche i miei nipoti, ma negli ultimi tempi è sempre più complicato riuscire a pedalare in tranquillità. Nei mesi scorsi era stato effettuato un intervento di pulizia nella zona di Rivoli dove erano stati abbandonati parecchi rifiuti. Ma la situazione dell'erba e dei cespugli è rimasta pressochè identica in quello ed anche negli alti tratti. Non sono al corrente se la competenza sia della Città metropolitana o dei singoli Comuni. Fatto sta che la manutenzione si fa desiderare ormai da mesi. Trovo assurdo - conclude Gregianin - che si diano incentivi per l'acquisto di biciclette e poi non si mettano in condizione i ciclisti di potersi spostare in sicurezza».

## Sciopero alla Massano, senza stipendi da aprile

**GRUGLIASCO** - Senza stipendio da aprile, hanno scioperato ieri mattina i circa 60 lavoratori della Massano nei due stabilimenti di strada del Portone e Montanera nel cuneese. Una vicenda non nuova, visto che già alla fine del 2019 si erano levati i primi segnali di allerta. «Attendono - spiega Stefano Ponzuoli, di Fillea Cgil - gli



stipendi di aprile e di maggio, la cui scadenza era fissata proprio per ieri, ma per la quale non coltiviamo grandi speranze visto che aspettano ancora quello precedente». La Massano è un'azienda che si occupa di edilizia e soprattutto di manutenzioni stradali. Tra le richieste dei lavoratori, infatti, c'è anche la cassa edile, ferma addirittura al mese di ottobre. I lavoratori lanciano inoltre un allarme che riguarda il settore costruzioni in generale: chiedono infatti alla Regione di rivedere le disposizioni che allentano la presa sulla presentazione dei Durc da parte delle imprese.

## Linea elettrica, lavori in corso

**GRUGLIASCO** - Da ieri e fino al 29 giugno alcune vie della città subiranno un'interruzione della fornitura di energia elettrica. L'amministrazione comunale, tramite l'assessore ai lavori pubblici Raffaele Bianco, a fine febbraio, aveva chiesto a E-Distribuzione di sospendere i lavori che comportassero l'interruzione della corrente in città e nelle case dei cittadini, costretti a stare a casa dal lockdown. Ora che la situazione sembra avviarsi alla normalità la società ha riprogrammato i lavori per garantire uno standard qualitativo performante. Martedì 16 giugno dalle 9 alle 16 le vie interessate (intervalli dei civici "da" "a" raggruppati per pari e/o dispari) sono: strada della Pronda da 187a a 195, 203, 177 via Rieti da 30 a 34, da 40 a 42, da 10 a 24 via Germonio da 1a a 1b, 6 viale Radich da 24 a 34, 40, da 18a a 18b. Mercoledì 17 giugno dalle 9 alle 16 le vie interessate (intervalli dei civici "da" "a" raggruppati per pari e/o dispari) sono: via Germonio 7, 11, da 15 a 21 viale Radich 21, da 31a a 31b. Le altre date sul sito web del Comune.

## Ufficio postale ripristinato

**GRUGLIASCO** - Prosegue il ripristino orario degli uffici postali torinesi: da ieri quello di via Don Caustico 167 è tornato operativo su sei giorni e aperto al pubblico dalle 8,20 alle 13,45 da lunedì a venerdì, ed il sabato fino alle 12,45.

CRONACA | 16 giugno 2020, 07:58

## Disservizi e black out, il Comune di Grugliasco scrive a Enel

Gli ultimi episodi, in particolare, si sono registrati nella Borgata Gerbido

L'Amministrazione comunale di Grugliasco, dopo le ennesime segnalazioni di disservizi creati da improvvise interruzioni di corrente, ha deciso di scrivere una lettera ad Enel Sole per la parte di illuminazione pubblica e a E-distribuzione per quella privata.

Sul territorio comunale, infatti, si presentano ormai da diversi mesi, frequentemente disservizi con distacchi di energia che talvolta provocano gravi danni ai dispositivi elettronici sia di privati sia di aziende. "La cittadinanza - dicono il sindaco Roberto Montà e l'assessore ai lavori pubblici Raffaele Bianco - che trova confronto immediato con gli uffici dell'Amministrazione, lamenta direttamente al Comune i danni subiti e le conseguenti difficoltà che si generano a seguito dello spegnimento improvviso delle apparecchiature. Vorremmo poter dare alla cittadinanza, in questo particolare momento di difficoltà a seguito della diffusione del Covid-19, delle risposte concrete e meno disagi possibili perché la situazione è diventata insostenibile".

Nello specifico nella Borgata Gerbido in queste ultime settimane si sono verificati diversi distacchi di corrente, negli orari più disparati e non si comprende la natura del problema. I disservizi si ripresentano anche ad alcuni impianti di pubblica illuminazione soggetti a guasti frequenti. Tra questi, oggetto di ripetute segnalazioni di guasti ci sono i lampioni di largo Polesine (area

parcheggio), parco San Sebastiano, via San Firmino, via Michiardi, giardino delle Foibe, piazza 66 Martiri e corso Fratelli Cervi.

"Inoltre - prosegue Bianco - stanno riprendendo tutti gli interventi per i quali avevamo richiesto sospensione nel periodo di emergenza, e la cittadinanza ci segnala che gli avvisi vengono posizionati in posti poco idonei, che non garantiscono la lettura da parte di tutti gli utenti".

Il Comune, pertanto, chiede una maggiore collaborazione tra enti, sollecitando una

comunicazione rispetto le cause dei disservizi oltre che una rapida e definitiva risoluzione dei problemi.



CRONACA | 16 giugno 2020, 07:57

## **Grugliasco: piazza Ragazzabile, iscrizioni aperte fino al 18 giugno**

L'attività si svolgerà su due turni di tre settimane ciascuno, dal 22 giugno al 10 luglio (1° turno) e dal 13 luglio al 31 luglio (2° turno)

Sono aperte le iscrizioni all'edizione 2020 di **Piazza Ragazzabile** che presenta alcune novità derivanti dalle disposizioni regionali, sulle attività estive per i ragazzi, per la prevenzione della diffusione del contagio da Coronavirus.

Piazza Ragazzabile si svolgerà su due turni di tre settimane ciascuno, dal 22 giugno al 10 luglio (1° turno) e dal 13 luglio al 31 luglio (2° turno). I ragazzi saranno suddivisi in gruppi di 10 e lavoreranno al mattino dalle ore 9 alle ore 12 oppure al pomeriggio dalle ore 14 alle ore 17. Ogni gruppo sarà seguito da un operatore.

Vi invitiamo a leggere con attenzione il Regolamento che trovate allegato, con tutti i dettagli dell'organizzazione.

La domanda, insieme a tutti gli allegati, dovrà essere inviata alla mail: [sportello.citta@comune.grugliasco.to.it](mailto:sportello.citta@comune.grugliasco.to.it) entro le ore 12 del 18/6/2020. Non sono previste altre modalità di consegna dei moduli.

Per informazioni tel. 0114013043 - mail: [grugliascogiovani@gmail.com](mailto:grugliascogiovani@gmail.com)

Di seguito, in allegato, tutta la modulistica scaricabile

CRONACA | 16 giugno 2020, 11:31

## **Grugliasco, Enel replica al Comune: "Non risultano segnalazioni aperte e criticità particolari"**

Nei giorni scorsi l'amministrazione aveva scritto all'azienda a seguito di alcuni episodi, soprattutto in Borgata Gerbido

"All'interno del Comune di **Grugliasco** non si rilevano criticità particolari nell'evoluzione dei guasti: non risultano infatti segnalazioni aperte di guasti o disservizi. Il personale incaricato, da sempre in contatto con l'amministrazione locale per la consueta gestione dell'attività, resta sempre a disposizione per la condivisione di eventuali problematiche al fine di migliorare la qualità del servizio". Così E-Distribuzione, la società del Gruppo Enel che gestisce le reti di media e bassa tensione, replica al Comune che nei giorni scorsi aveva mandato una lettera per segnalare episodi, soprattutto in zona Gerbido.

"Per quanto riguarda le interruzioni programmate di energia elettrica, i relativi volantini di avviso vengono affissi nel pieno rispetto delle prescrizioni dettate da ARERA. E-Distribuzione, in ottica di vicinanza al territorio e di costante miglioramento ha messo disposizione di tutti gli utenti, incluse le amministrazioni pubbliche, un portale dedicato all'interno del quale è possibile visualizzare le interruzioni programmate sul territorio. Inoltre, registrandosi sul sito [e-distribuzione.com](http://e-distribuzione.com), ogni utente può ricevere via sms, mail, o contatto Telegram un avviso delle interruzioni programmate che coinvolgono le forniture intestate, superando così le problematiche connesse all'affissione dei volantini".

"Enel X, la società del Gruppo Enel che gestisce gli impianti di Pubblica Illuminazione, non rileva alcuna segnalazione di guasti attiva negli ultimi giorni sul Comune di Grugliasco e ricorda che è possibile segnalare i disservizi sul portale dedicato app Yourban (libero accesso anche ai cittadini) o via email [sole.segnalazioni@enel.com](mailto:sole.segnalazioni@enel.com)".



CRONACA | 16 giugno 2020, 11:37

## **Grifone ritrovato ferito a Torre Pellice, i veterinari cercano di salvargli la vita**

Il volatile ha alcuni pallini nell'ala sinistra, probabilmente è stato colpito da un fucile da caccia. Alla clinica del centro animali di Grugliasco è lotta contro il tempo

ieri pomeriggio i Carabinieri Forestali hanno consegnato ai tecnici faunistici del CANC un Grifone in evidente difficoltà recuperato a Torre Pellice.

Il volatile appare stremato e versa in gravi condizioni. I veterinari del Centro Animali Non Convenzionali della Struttura didattica speciale Veterinaria dell'Università di Torino, che ha sede a Grugliasco, stanno facendo tutto il possibile per salvarlo. Le radiografie eseguite al CANC hanno evidenziato la presenza nell'ala sinistra di alcuni pallini del tipo usato con i fucili da caccia. Si ipotizza che l'animale, una volta colpito e caduto a terra, non abbia più potuto riprendere il volo e alimentarsi. Per questo versa in un grave stato di **deperimento, malnutrizione e disidratazione**.

Il Grifone era stato segnalato da due cittadini di Torre Pellice che lo avevano trovato in **posizione eretta ma barcollante**. Non avendo l'attrezzatura necessaria per recuperarlo, i due cittadini torresi hanno chiamato i Carabinieri Forestali, i quali, visionate le foto dell'animale, hanno preavvertito il CANC e si sono recati sul luogo del ritrovamento, dove intanto il Grifone aveva perso la posizione eretta. L'animale **non ha un anello di riconoscimento e neanche un microchip** di quelli applicati ai volatili nell'ambito di piani di ripopolamento.

La consegna del Grifone ferito al CANC rientra tra gli interventi previsti dalla **convenzione** attivata dalla Città Metropolitana di Torino, che vede l'impegno diretto della **Struttura didattica speciale**

**Veterinaria dell'Università di Torino per il recupero in campo della fauna selvatica, degli ungulati, dei carnivori, dei rapaci diurni e notturni e degli ofidi feriti.**

Il CANC ha sede in largo Braccini 2 a Grugliasco e cura il servizio per conto della Città Metropolitana, che ha scelto questa soluzione (a causa della impossibilità di assumere personale dedicato, poiché si tratta di una funzione delegata dalla Regione Piemonte) per non interrompere il progetto “Salviamoli Insieme” che ogni anno registra interventi su oltre tremila animali selvatici rinvenuti in difficoltà e recuperati da privati cittadini o da agenti faunistico-ambientali.

**Il servizio è attivo 24 ore su 24 sulle linee telefoniche 349-4163385 e 3666867428.**

## Grugliasco, interruzione della fornitura di energia elettrica: le vie interessate

Fino a fine giugno per lavori

### Redazione

16 giugno 2020 09:50

Dal 15 al 29 giugno alcune vie di Grugliasco subiranno un'interruzione della fornitura di energia elettrica. L'Amministrazione comunale a fine febbraio aveva chiesto a E-Distribuzione di sospendere i lavori che comportassero l'interruzione della corrente in città e nelle case dei cittadini, costretti a stare a casa dal lockdown. Ora la società ha riprogrammato i lavori secondo un cronoprogramma preciso. Di seguito l'elenco dei giorni, delle ore e delle vie interessate dall'interruzione dell'energia elettrica:

### Martedì 16 giugno

dalle 9 alle 16

Le vie interessate (intervalli dei civici "da" "a" raggruppati per pari e/o dispari) sono:

strada della Pronda da 187a a 195, 203, 177

via Rieti da 30 a 34, da 40 a 42, da 10 a 24

via Germonio da 1a a 1b, 6

viale Radich da 24 a 34, 40, da 18a a 18b

### Mercoledì 17 giugno

dalle 9 alle 16

Le vie interessate (intervalli dei civici "da" "a" raggruppati per pari e/o dispari) sono:

via Germonio 7, 11, da 15 a 21

viale Radich 21, da 31a a 31b

### Lunedì 22 giugno

dalle 9 alle 16

Le vie interessate (intervalli dei civici "da" "a" raggruppati per pari e/o dispari) sono:

via Germonio 7, 11, da 15 a 21

viale radich 21, da 31a a 31b

### Martedì 23 giugno

dalle 9 alle 16

Le vie interessate (intervalli dei civici "da" "a" raggruppati per pari e/o dispari) sono:

via Rieti da 10 a 24, da 30 a 34, da 40 a 42

viale Radich da 18a a 18b

via Rieti da 10 a 24

### Mercoledì 24 giugno

dalle 9 alle 16

Le vie interessate (intervalli dei civici "da" "a" raggruppati per pari e/o dispari) sono:

via Cenni da 16 a 22, da 15 a 17, 23, da 27 a 35, 39, 45, 2, da 6 a 14, da 5 a 9

corso Torino 183, da 193 a 195

corso Tirreno da 222 a 224

### Venerdì 26 giugno

dalle 9 alle 12

Le vie interessate (intervalli dei civici "da" "a" raggruppati per pari e/o dispari) sono:

via Rieti da 30 a 34, da 40 a 42, da 10 a 24

viale Radich da 18a a 18b

### Lunedì 29 giugno

dalle 9 alle 16

Le vie interessate (intervalli dei civici "da" "a" raggruppati per pari e/o dispari) sono:

via Rieti 27, da 27 a 31, da 37 a 41

viale Radich 14, 14fr

corso Adriatico 347

## **Annullato il Gru Village Festival: nell'estate 2020 avrebbe festeggiato i suoi primi 15 anni**

Presto lo staff comunicherà le modalità di rimborso dei biglietti

**A.P.**

17 giugno 2020 10:48

In questa estate 2020 avrebbe celebrato il 15° compleanno ma il Coronavirus ha detto no ai festeggiamenti. Il GruVillage 105 Music Festival 2020 che si svolge solitamente nell'Arena esterna di Le Gru, e che avrebbe dovuto prendere il via sabato 20 giugno, è stato infatti annullato. Troppo difficili da gestire, a livello organizzativo, tutte le indicazioni per l'emergenza sanitaria: le condizioni hanno reso impossibile qualunque tipo di pianificazione, dunque niente da fare, quest'anno la manifestazione - che per i suoi primi 15 anni di vita sarebbe stata speciale nei contenuti e nell'accoglienza - non ci sarà.

L'appuntamento è rimandato al 2021. I biglietti per tutti i concerti che si sarebbero dovuti svolgere, verranno rimborsati e presto saranno comunicate tutte le modalità. Tra questi erano già stati programmati Inna e Directia, Deftones, Gabry Ponte, Gemitaiz&Madman, Niccolò Fabi, PostModern JukeBox, Fantastic Negrito, Lost Frequencies+Damante e Paul Weller e sicuramente ne sarebbero arrivati altri.

ATTUALITÀ | 17 giugno 2020, 17:27

## **Nella cintura ovest di Torino riaprono le aree gioco**

A Collegno, Grugliasco, Rivoli, Rosta e Villarbasse le aree gioco, i playground e le aree cani tornano ad accogliere i cittadini

Porte aperte per riaccogliere i cittadini. Nelle città di Collegno, Grugliasco, Rivoli, Rosta e Villarbasse riaprono le aree gioco e i playground, facendo cessare le limitazioni anche nelle aree cani.

“Abbiamo voluto dare questa bella notizia insieme - hanno dichiarato congiuntamente i sindaci delle città di Collegno, Grugliasco, Rivoli, Rosta e Villarbasse - perché siamo amministratori e siamo papà: la riapertura dei giochi è un momento atteso da tutti i cittadini e da tutti i sindaci. Bisognerà rispettare comunque il distanziamento fisico, ma è con grande gioia che oggi togliamo ai bambini quello sociale”.

“A genitori e nonni che devono necessariamente vigilare i loro pargoletti consigliamo di pulire le mani prima e dopo l'uso delle attrezzature. Stesso consiglio per i ragazzi che useranno i playground e le aree attrezzate per esercizi fisici”.

Una sanificazione continua delle strutture, che verrà eseguita periodicamente dai comuni, permetterà dunque di tornare nelle aree verdi delle città in totale sicurezza, sempre con la necessità di mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro, oltre al rispetto delle norme igienico-sanitarie e il divieto di assembramento.



EVENTI | 17 giugno 2020, 18:05

## Ripartono le residenze artistiche di Cirko Vertigo a Grugliasco: "Ritroviamo la comunità prima del pubblico"

Da lunedì 15 giugno è ospite del parco Le Serre la compagnia Circo Zoè, che realizzerà uno spettacolo ispirato a "La casa degli spiriti" di Isabelle Allende

Il parco culturale Le Serre di Grugliasco torna ad animarsi del calore degli artisti. Da lunedì 15 giugno lo Chapiteau del Cirko Vertigo ha infatti inaugurato la prima residenza artistica estiva con la compagnia Circo Zoè, fondata da due ex allievi approdati al professionismo dopo lo studio.

*"Stiamo cercando di ritrovare il senso di una comunità che si era disgregata e disunita, almeno nelle pratiche quotidiane, a causa del lockdown - ha spiegato il direttore della Fondazione Paolo Stratta -. Prima di ritornare di fronte a un pubblico abbiamo la necessità di ritrovarci come comunità, di ritrovare il senso delle pratiche quotidiane, e della creazione e di tornare a condividere una visione e un progetto".*

*"Proseguiamo nella nostra opera di sostegno ad artisti e tecnici dello spettacolo dal vivo - continua -, prima ancora di occuparci dell'andare in scena e di ritrovare il proprio pubblico, si mette il focus sul ritorno alle prove, alla formazione, al lavoro in sala per la preparazione degli spettacoli".*

Rientrando fra i cinque progetti di residenza per "Artisti nei territori" selezionati dalla Regione Piemonte per il triennio 2018/2020, la Casa del Circo mira a favorire lo sviluppo di giovani artisti e compagnie di livello internazionale, tramite la messa a disposizione di spazi, professionalità e luoghi di rappresentazione. Grazie a queste risorse gli artisti nascenti possono mettere in scena il frutto del proprio lavoro.

Liberamente ispirato a “La casa degli spiriti” di Isabel Allende, lo spettacolo che nascerà all'interno di Circo Zoè si concentrerà sul tema del femminile, tanto caro alla famiglia della performer Chiara Sicoli, che, dopo dieci anni in compagnia, sente ora il bisogno di realizzare un percorso individuale.

*“Le lotte femministe sono state parte integrante della mia crescita - spiega -, trasmesse attraverso mia mamma e le sue amiche. Sono stati per me esempi forti di identità femminile. Ricordo sempre il giorno in cui mia nonna mi diede dalla sua libreria un libro di Simone di Beauvoir, scrittrice e femminista francese, dicendomi che sarebbe stata una lettura essenziale per la mia vita. Qui vorrei dare corpo a una strega moderna, che si potrà incarnare in diverse identità femminili ai margini della società. Sarà una favola tra il noir e il grottesco”.*

Chiara, la cui specialità è il cerchio aereo, sulla scena si muoverà fra terra e aria, grazie a una rete di corda, attrezzo aereo non convenzionale, che fungerà da muro scenico, da parete. Quella parete farà emergere le paure, i mostri interiori della protagonista, il terrore di essere troppo animali, troppo istinto, troppo inconscio, che si concretizzeranno nel rapporto con il suolo, con la terra.

Si rifletterà sul concetto di rito, visto come spettacolarizzazione, manifestazione di un movimento, di un gesto carico di simboli, ma anche uno spazio circolare, piccolo, un ambiente naturale. Ed è proprio in un piccolo spazio circolare che Chiara vede la massima espressione dello spettacolo, “un teatro con il pubblico tutto intorno, come in uno chapiteau”, che sia fisico o virtuale.

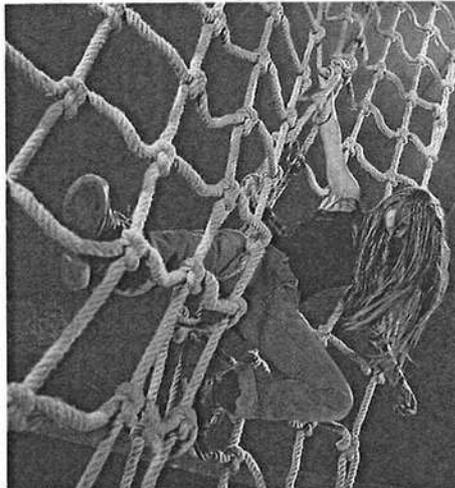
I prossimi artisti in residenza negli spazi della Fondazione Cirko Vertigo saranno l'artista croato Vladimir Jezic, e a seguire, da fine agosto, le 3 compagnie francesi La Barque Acide, Compagnie Cabas e Edo Cirque, gli italiani Duo Memo, gli spagnoli Sweet Chilly Company e Delia Ceruti, artista italiana residente in Gran Bretagna. Prima del lockdown, a inizio 2020, erano stati in residenza i Carpa Diem, italiani d'origine ma residenti in Spagna.

## Grugliasco

### Circo Zoè ospite a "casa" Vertigo per le sue prove

Anche il mondo del circo contemporaneo prova a ripartire dopo il lockdown. È il caso del Teatro Le Serre di Grugliasco quartier generale del Circo Vertigo, che torna a proporre le proprie attività ospitando una nuova residenza artistica. Si tratta delle le prove del nuovo spettacolo del Circo Zoè, che si è aggiudicato il bando Casa del Circo contemporaneo, progetto triennale 2017-2020 siglato da Mibact e Regione Piemonte con l'obiettivo di valorizzare i nuovi talenti. Ispirato al libro di Isabel Allende "La casa degli spiriti", questa performance (ancora in fieri e senza titolo) ha al centro della scena Chiara Sicoli, fondatrice dell'avventura del Circo Zoè con Simone Benedetti. Entrambi gli artisti provengono dalla "cantera" del Circo Vertigo. Dopo tanto tempo si torna ad allestire una prova per lo spettacolo: «Abbiamo bisogno di ritrovarci come comunità, attraverso le nostre pratiche quotidiane». Lo show è un omaggio alle lotte femminili dell'ultimo mezzo secolo, ma anche una riflessione sulle paure ancestrali del genere umano. Il tutto filtrato attraverso il linguaggio del circo contemporaneo. Specializzata nelle performance al cerchio aereo, Chiara si trasforma in una strega moderna, sospesa tra aria e terra grazie ad una rete di corde. Le prove proseguono fino al 30 giugno.

[g.m.]



POLITICA | 18 giugno 2020, 12:05

## **Collegno, Grugliasco, Druento e San Gillio uniti per un piano "In Comune"**

I sindaci delle quattro città si propongono di lavorare insieme sui temi della progettazione, della formazione, degli acquisti e della comunicazione: "Insieme quadruplicheremo la nostra capacità di fare"

Lavorare insieme per un bene comune, collaborando per migliorare le proprie città. È quanto hanno deciso **Collegno, Grugliasco, San Gillio e Druento**, che hanno scelto di unirsi sotto un nuovo accordo per lavorare insieme sui temi della progettazione, della formazione, degli acquisti e della comunicazione.

"Stiamo facendo un cosa importante, ma che i cittadini si aspettano. Si aspettano che noi siamo in grado di cooperare per migliorare i servizi e sostenere l'economia - ha dichiarato il sindaco di Grugliasco **Roberto Montà** -. Credo che questa forma di cooperazione ci consenta di provare a pensare a una erogazione dei servizi non sul nostro micro. Abbiamo la necessità di risparmiare e ottimizzare. Possiamo così anche lavorare sull'innovazione e lo sviluppo dei servizi, per andare incontro alle esigenze, che in qualche modo sono cambiate. Oggi questo documento apre a un percorso che noi vogliamo condividere con le nostre giunte, ma anche con i consigli comunali. Oggi iniziamo un lavoro che speriamo diventi un patrimonio condiviso. Stiamo costruendo un progetto che sarà una grande opportunità di sviluppo".

Una tappa importante, dunque, che punta a porre in prima linea quattro comuni, il cui scopo è mettere in atto scelte condivise per ottimizzare e risparmiare.

"Comuni in comune, un bel nome che collega questo progetto che noi chiamiamo collaborazione municipale. Cercare di fare meglio insieme - ha sostenuto il sindaco di Collegno **Francesco Casciano** -. Vogliamo che anche le nostre amministrazioni corrano veloci. Noi siamo già comuni gemelli, quattro comuni che sapranno condividere appalti, scelte, comuni che hanno sempre dettato una linea e una strategia delle grandi imprese, come CIDIU e Smat. La nostra capacità di fare squadra

è fatta di grande passione. Abbiamo una grande possibilità di cooperazione, quindi che le amministrazioni si uniscano, risparmino e sostengano il territorio. Le imprese e l'economia funzionano se ci diamo da fare. Insieme quadruplicheremo la nostra capacità di fare".

Una collaborazione, dunque, che permette di unirsi per un gioco di squadra che punta all'ottimizzazione dei territori interessati e che porta avanti un lavoro già intrapreso negli anni con progetti condivisi, ma che, in un momento così delicato, mette insieme le capacità di ogni comune.

"Una giornata importante che scandisce una collaborazione che è nata già nel tempo, che ci ha visto sempre uniti su progetti importanti - ha commentato il sindaco di Druento **Carlo Vietti** -. Insieme si riescono a portare avanti determinate iniziative. Oggi è una tappa importante".

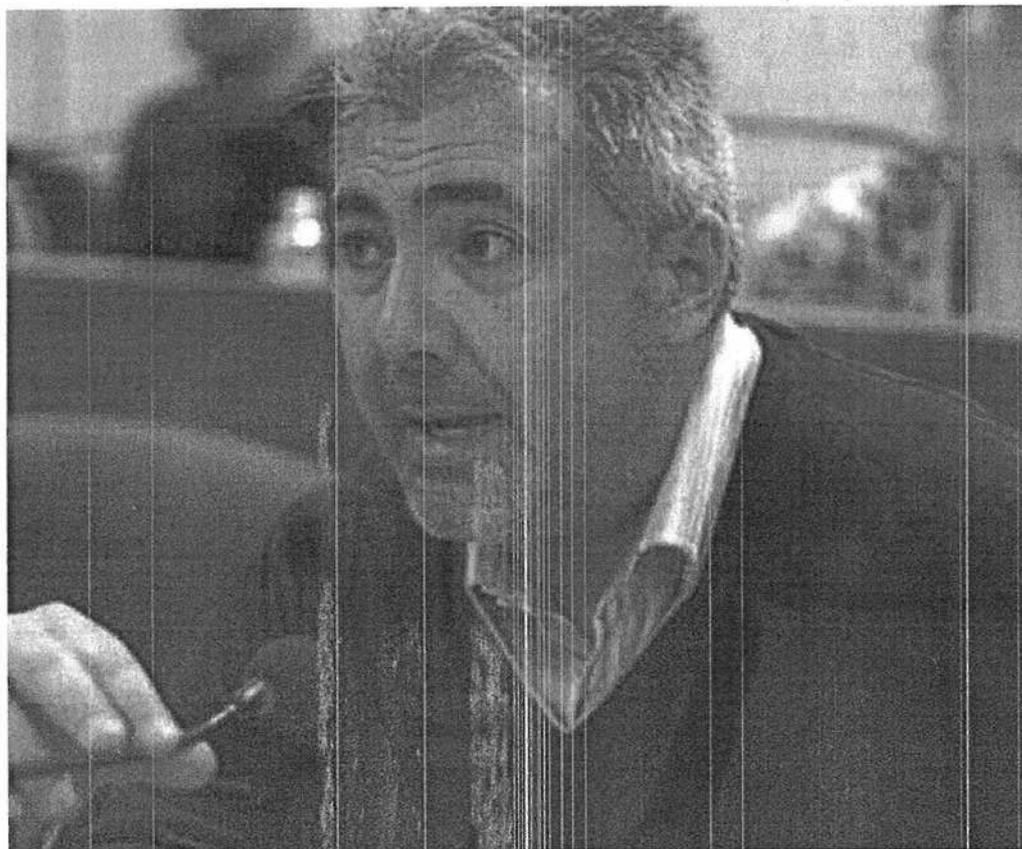
Un accordo siglato dai quattro primi cittadini, quindi, che sancisce un lavoro tra "Comuni In Comune".

"Siamo il Comune più piccolo e la nostra amministrazione è da sempre favorevole alla collaborazione con altri comuni, perché collaborando si possono ottenere grandi risultati - ha affermato **Gian Carlo Balbo** sindaco di San Gillio -. È importante fare squadra. È importante stare insieme. Siamo fiduciosi che faremo strada con questa unione".

POLITICA | 18 giugno 2020, 14:13

## Grugliasco, Lorenzoni (Pd): "Elezioni Torino 2021, le strategie tengano conto dei territori e delle loro esigenze"

"L'opinione pubblica dimentica spesso che l'elezione del sindaco sotto la Mole non sarà questione esclusiva dei torinesi: il primo cittadino eletto avrà infatti anche la responsabilità dell'area metropolitana"



La direzione metropolitana del Partito democratico di Torino avvia una grande campagna di ascolto nei confronti delle principali soggettività e categorie della città, con i corpi intermedi, le associazioni e i quartieri. Lo farà insieme con la coalizione del centrosinistra e con l'impegno della società civile che da mesi elabora contributi utili al futuro della città. Sarà una campagna di ascolto che vorrà coinvolgere anche i comuni della Città Metropolitana di Torino (considerando che il Sindaco di Torino è anche Sindaco Metropolitan) che devono aiutare a costruire l'Agenda politica con cui presentarsi all'elettorato.

**Dario Lorenzoni**, segretario del circolo del Pd di Grugliasco, e coordinatore dem della zona ovest, sottolinea l'importanza che l'elezione del sindaco di Torino, nel 2021, segnerà un passaggio importante anche per la città metropolitana.

"L'opinione pubblica dimentica spesso che l'elezione del sindaco di Torino non è questione esclusiva dei torinesi: il primo cittadino eletto, avrà anche la responsabilità dell'area metropolitana. E' quindi

un appuntamento che riguarda tutti noi, che possiamo dare un importante contributo al programma che dovrà riportare il centrosinistra alla guida di Palazzo Civico e della Città Metropolitana".

"Dalla direzione provinciale di questa settimana ho colto una disponibilità importante all'ascolto dei territori, un tema molto sottolineato in tutti gli interventi e anche dal segretario **Mimmo Carretta** - aggiunge Lorenzoni - . A fronte delle possibili primarie di novembre, non ancora chiaro se di partito o coalizione, è forte la necessità di ampliare la discussione su temi e programmi a tutta l'area di città metropolitana. Sono certamente forti le questioni prettamente torinesi: quali la realtà delle periferie e di quelle zone meno ascoltate della città che devono avere il giusto spazio e visioni concrete di rilancio. Non siamo la periferia di Milano: dobbiamo mettere da parte i sensi di inferiorità o le competizioni sterili tra campanili. Utile e fondamentale sarà invece puntare sugli elementi di forze che la città e con essa l'area metropolitana, offrono per un grande rilancio".



CRONACA | 18 giugno 2020, 18:49

## Un tasso investito da un'auto salvato a Giaveno

E' stato recuperato e curato dai tecnici del Canc di Grugliasco

Lo aveva investito un automobilista che non si è fermato per soccorrerlo o che non si è nemmeno accorto di quanto accaduto, ma alcuni cittadini lo hanno segnalato al Canc e i tecnici faunistici del Centro Animali Non Convenzionali di Grugliasco lo hanno salvato: è un Tasso maschio del peso di 9 Kg, recuperato la notte scorsa in Strada Selvaggio a Giaveno. L'animale presentava una frattura dell'arco costale, contusioni polmonari (pneumotorace) e lesioni agli arti anteriori ed è subito stato affidato alle cure dei sanitari del Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Torino. L'animale è sotto terapia e la prognosi è riservata.

Il salvataggio del Tasso rientra tra gli interventi previsti dalla convenzione attivata dalla Città Metropolitana, che vede l'impegno diretto della Struttura didattica speciale Veterinaria dell'Università di Torino per il recupero in campo della fauna selvatica, degli ungulati, dei carnivori, dei rapaci diurni e notturni e degli ofidi feriti.

Il CANC ha sede in largo Braccini 2 a Grugliasco e cura il servizio per conto della Città Metropolitana, che ha scelto questa soluzione (a causa della impossibilità di assumere personale dedicato, poiché si tratta di una funzione delegata dalla Regione Piemonte) per non interrompere il progetto "Salviamoli Insieme" che ogni anno registra interventi su oltre tremila animali selvatici rinvenuti in difficoltà e recuperati da privati cittadini o da agenti faunistico-ambientali.

Il servizio "Salviamoli Insieme on the road" è attivo 24 ore su 24 sulle linee telefoniche 349-4163385 e 3666867428.

GRUGLIASCO

## Occupazione e vandalismi nell'ex scuola Gramsci

ANDREA JOLY

Il muro tra la scuola e la palestra sfondato, l'attrezzatura rubata, i lavori di demolizione bloccati dopo il rinvio. È lo scenario dell'ex scuola media Gramsci di via Leonardo da Vinci a Grugliasco, dove gli occupanti stanno rallentando la rinascita della struttura. Agli inizi dell'emergenza coronavirus un gruppo di persone si è trasferito nella scuola ab-



FOTO JOLY

bandonata – eccezione fatta per l'area della palestra, attiva e ristrutturata tre anni fa – per viverci durante il lockdown. Ma questi mesi sono bastati per rendere necessaria una conta dei danni non indifferente, oltre alla scomparsa di migliaia di euro di materiale – palloni, borsoni ma soprattutto attrezzatura per la scherma – e il furto di energia elettrica.

«Il Comune sapeva ma non ci ha detto niente. – racconta Omar Cavuoto dell'Associazione Sportiva Globo Grugliasco – Buona parte delle nostre cose sono state portate via e il muro di cartongesso che rendeva indipendente la palestra dalla scuola è stato abbattuto dall'interno (in foto)».

Nella casa del custode della scuola ci abita, con l'autorizzazione del Comune, un ospite della cooperativa sociale LiberiTutti che da un giorno all'altro si è ritrovato con nuovi vicini. «Noi abbiamo fatto le nostre segnalazioni - racconta il sindaco Roberto Montà - ora per lo sgombero aspettiamo la Prefettura». —

VENERDI 19 GIUGNO 2020 **L'ESPRESSO**

# 4 Comuni insieme per il rilancio della zona ovest

di PAOLO PACCO'

**OLTRE** 99mila abitanti, 94 milioni di euro di spesa e più di 6mila attività imprenditoriali sul territorio: Colleugo, Grugliasco, Druento e San Gilillo si alleano per dare vita a "Comuni in Comune", il piano che i consigli comunali dovranno approvare come convenzione e in base al quale si propongono di lavorare insieme sui temi della progettazione, della formazione, degli acquisti e della comunicazione.

«L'obiettivo è quello di unire le forze in un momento complicato nel quale la cooperazione e la condivisione di obiettivi comuni fanno la differenza», sottolinea il sindaco di Colleugo Francesco Casciano.

«L'emergenza sanitaria ci ha mostrato chiaramente come l'unione faccia la forza per resistere, risollevarsi e guardare al futuro. Dobbiamo cogliere l'opportunità di valorizzare le nostre risorse e strutture, guardare oltre ai confini comunali e costruire insieme: cooperare per resistere e il grande insegnamento della pandemia e la Zona Ovest si dimostra ancora una volta reattiva nel cogliere l'attimo. Quando si tratta di applicare un decreto, firmare un'ordinanza e gestire protocolli emergenziali nuovi,

isindaci e le strutture vicine si parlano e condividono informazioni che possono essere messe a sistema: adesso dobbiamo rafforzare insieme i nostri tessuti sociali e produttivi e unire le energie per questo obiettivo vuoi dire essere più efficienti e più preparati».

**Convenzione per la gestione di servizi, tra risparmio e risorse umane**

All'interno della convenzione i sindaci si propongono di lavorare per condividere servizi generali, appalti, progettazione del territorio, sicurezza, cultura e sport, innovazione e comunicazione.

«La scelta di formare con Colleugo, Druento e San Gilillo "Comuni in Comune" - aggiunge il sindaco di Grugliasco Roberto Monà - risponde a una duplice esigenza: da un lato risparmiare nell'ambito degli acquisti usando la leva della scala numerica che colloca i quattro comuni insieme come "quarto Comune" del Piemonte come capacità di spesa, subito dopo Novara e prima di Asti, dall'altro valorizzare il patrimonio strutturale e di risorse umane di tutto il territorio, sistematizzando e condividendo progettualità, competenze ed esperienze e operando strategicamente per portare vantaggio a questa porzione di territorio, che, unito, costituirebbe la terza città della regione per numero di abitanti. Immaginiamo di poter lavorare



I sindaci che hanno firmato l'intesa, da sinistra: Roberto Monà, Carlo Matti, Gian Carlo Balbo e Francesco Casciano

insieme su grandi tematiche quali la sicurezza del territorio, la cura del patrimonio ambientale e culturale, le politiche socio-culturali che hanno già visto alcune forme di collaborazione in particolare per gli aspetti legati alle rassegne estive, ma anche su aspetti più prettamente gestionali, come i tributi, le consulenze giuridiche, i bilanci. In un momento in cui la già difficile congiuntura economica che da tempo met-

te a dura prova la capacità gestionale degli enti locali, costringendo talvolta a scelte dolorose in termini di tagli di servizi o di imposizioni fiscali, abbiamo ritenuto che unirsi per condividere competenze e risorse ammortizzando i costi e ottenendo facilitazioni per acquisti sia di beni che di prestazioni su scala maggiore rispetto a un singolo Comune fosse una scelta strategica lungimirante».

**luna nuova - venerdì 19 giugno 2020**

## Una Toyota Yaris ibrida per il trasporto urbano

**GRUGLIASCO** - Martedì scorso nella cortile della biblioteca il vicepresidente della società AD Motors Daniele Alagna e la referente marketing Emanuela Manfrin hanno consegnato al sindaco Roberto Montà una Toyota Yaris Ibrida, a titolo gratuito per la durata di 12 mesi, rinnovabile, comprensiva di assicurazione, bollo ed eventuali costi per la manutenzione. Il Comune avrà così a



disposizione un'auto ibrida grazie ad un accordo di sponsorizzazione con Toyota e potrà muoversi in modo ecosostenibile senza nemmeno aver acquistato l'auto. «Ringraziamo Toyota e il vicepresidente Alagna perché muoversi con le auto ibride fa risparmiare carburante e respirare tutti meglio: pedoni, ciclisti e gli stessi automobilisti - ha sottolineato il sindaco Roberto Montà - Con quest'auto la città si regala un mezzo di trasporto ecosostenibile, che diminuisce le emissioni inquinanti delle vetture tradizionali benzina e diesel. Grazie alla tecnologia Hybrid andrà a implementare il parco auto comunale composto sempre più da mezzi ecologici ad alimentazione bifuel, gas, elettriche ed Euro 6. Stampato sulla fiancata - conclude Montà - un messaggio chiaro e significativo: "Per un'aria più pulita, Grugliasco si muove con l'ibrido Toyota" che invita a muoversi con rispetto degli altri e dell'ambiente, perché con queste scelte aumentiamo la consapevolezza che ciascuno con il proprio agire può promuovere comportamenti e stili di vita ecologici, usando tecnologia e cervello per diminuire l'inquinamento».

## Centri estivi, finalmente

**GRUGLIASCO** - Dopo settimane di lavoro, di riunioni e di fatica sono iniziati per i centri estivi per i bimbi grugliaschesi. «Da papà - confessa il sindaco Roberto Montà - ho accompagnato mia figlia Ludovica, contenta e emozionata di riprendersi la sua vita, che come per tutti è relazione, educazione, gioco e ahimé un po' di compiti che secondo mamma e papà non guastano mai. Poi ho fatto il giro di tutti i centri estivi per verificare come era partito il servizio, ma soprattutto per ringraziare il personale e i responsabili di associazioni, parrocchie e cooperative. Non è stato facile organizzare un servizio così complesso con le disposizioni vigenti. Sono certo, avendo visto i nostri bambini nei centri, che vivranno un tempo felice e proficuo, utile a riaccomagnarli alla normalità. Loro, e i genitori per altri versi, ne hanno molto bisogno, per cui ancora grazie al personale comunale e a tutti quelli che lo stanno rendendo possibile».

## Riprende l'attività regolare dell'ecocentro, ma con le precauzioni

**GRUGLIASCO** - Dopo una prima fase di riapertura dell'ecocentro per il conferimento di tutte le frazioni, con la modalità della prenotazione, che ha comunque garantito un accesso ordinato, da mercoledì scorso è ripresa l'attività ordinaria con accesso libero agli iscritti, se pur con le regole necessarie al contenimento della diffusione dei contagi. Pertanto, i cittadini interessati al conferimento delle diverse frazioni di rifiuti, potranno accedere negli orari di apertura attenendosi alle seguenti indicazioni, al fine di evitare contatti tra utenti, nonché

tra utenti e addetti. Essere provvisti di mascherina e guanti, con i materiali già suddivisi per tipologia in modo tale da ridurre i tempi di conferimento e limitare gli spostamenti all'interno della struttura; mettersi in coda e, in caso di attesa al di fuori dell'abitacolo, rispettare le distanze di sicurezza con gli altri utenti. L'ultimo ingresso sarà ammesso nei 15 minuti prima dell'orario di chiusura. È comunque sempre attivo il ritiro domiciliare gratuito su appuntamento di ingombranti, da richiedere al numero verde del Cidiu 800-011651.

## Il Pd guarda alle prossime elezioni di Torino

**GRUGLIASCO** - Dario Lorenzoni, segretario del circolo cittadino del Pd e coordinatore Dem della zona ovest, sottolinea l'importanza che l'elezione del sindaco di Torino, nel 2021, segnerà un passaggio importante anche per la Città metropolitana. *«L'opinione pubblica dimentica spesso che l'elezione del sindaco di Torino non è questione esclusiva dei torinesi: il primo cittadino eletto, avrà anche la responsabilità dell'area metropolitana. È quindi un appuntamento che riguarda tutti noi, che possiamo dare un importante contributo al programma che dovrà riportare il centrosinistra alla guida di Palazzo Civico e della Città metropolitana».* «Dalla direzione provinciale di questa settimana ho colto una disponibilità importante all'ascolto dei territori, un tema molto sottolineato in tutti gli interventi e anche dal segretario Mimmo Carretta - aggiunge Lorenzoni - A fronte delle possibili primarie di novembre, non è ancora chiaro se di partito o coalizione, è forte la necessità di ampliare la discussione su temi e programmi a tutta l'area di Città metropolitana».





EVENTI | 22 giugno 2020, 14:02

## **Black lives matter Grugliasco, sabato 27 flash mob contro il razzismo**

Appuntamento dalle ore 15 nel Parco della Resistenza e della Pace. Tra gli organizzatori anche l'Anpi, che propone Un fiore per le Partigiane e i Partigiani

Black lives matter Grugliasco, sabato 27 giugno è in programma un flash mob contro il razzismo. L'appuntamento è dalle ore 15 nel Parco della Resistenza e della Pace, di fronte al Monumento ai Caduti per la Libertà, in viale Echirolles angolo via Lupo.

Saranno presenti alcuni degli organizzatori del flash mob del 6 giugno a Torino per interventi, riflessioni e testimonianze. L'invito è: restiamo distanziati almeno 1 metro e con le mascherine, prepariamo cartelli a tema contro il razzismo. Tra gli organizzatori anche l'Anpi di Grugliasco, che propone "Un fiore per le Partigiane e i Partigiani contro il razzismo, per la Libertà, la Giustizia e la Solidarietà.

"Abbiamo partecipato con una delegazione dell'A.N.P.I. Associazione Nazionale Partigiani d'Italia alla manifestazione Black Lives Matter del 6 giugno in piazza Castello a Torino. Abbiamo vissuto una piazza molto partecipata, carica di energia positiva: ci siamo seduti tra gente sconosciuta diventando parte dei molti e ci siamo sentiti a casa: abbiamo incontrato a Torino la stessa lotta civile, culturale e sociale contro le nuove forme di fascismo e razzismo che da anni portiamo avanti anche a Grugliasco e nella zona ovest", hanno spiegato gli organizzatori.

"Ci siamo emozionati molto di fronte all'assordante silenzio di 8 minuti e 46 secondi (il tempo che George Floyd ha impiegato a morire soffocato dalla polizia) che da solo ha trasmesso il senso profondo

della manifestazione: è tempo che tutte le persone, al di là delle appartenenze individuali, si uniscano insieme per lottare contro l'ignoranza, il razzismo, il suprematismo bianco, l'ingiustizia e la violenza discriminatoria su base razzista praticata anche per vie istituzionali, un razzismo di cui troppo spesso siamo indifferenti e complici anche in Italia.

"Noi vogliamo costruire un mondo radicalmente diverso, in cui i valori affermati dalla Resistenza antifascista e i principi contenuti nella Costituzione repubblicana, così come nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, siano pienamente riconosciuti di fatto e nel concreto, per tutte e tutti. Portiamo un fiore ai nostri Caduti per la Libertà contro il nazifascismo e rinnoviamo l'impegno antifascista nelle lotte per i diritti in corso nella nostra epoca contemporanea".

"Chi resta indifferente in situazioni di oppressione, ha scelto di stare dalla parte dell'oppressore: noi stiamo ora e sempre dalla parte degli oppressi. **NO AL FASCISMO, NO AL RAZZISMO!**", ha concluso il Comitato di Sezione A.N.P.I. "68 Martiri" di Grugliasco.

CRONACA | 22 giugno 2020, 14:58

## Ambrosia, processionaria e zanzara tigre: Grugliasco alza le sue difese

Ordinanze del sindaco Montà e interventi preventivi per mettere al sicuro i cittadini da possibili allergie o altre conseguenze negative

Grugliasco alza le sue difese contro alcune delle minacce "di stagione". E lo fa sia con interventi preventivi, sia con alcune ordinanze da parte del sindaco, **Roberto Montà**. In particolare, a finire nel mirino sono l'**Ambrosia**, la processionaria e la zanzara tigre.

Nel primo caso si tratta di una pianta erbacea spontanea infestante, diffusa nelle aree di pianura in terreni aridi o incolti (bordi stradali, massicciate ferroviarie, giardini pubblici e così via), dotata di forte odore allergico. A contatto con questa pianta, si possono generare in soggetti sensibili importanti manifestazioni allergiche, quali rinite, asma, congiuntivite ed allergie da contatto, prevalentemente da fine luglio a fine ottobre. Fin dal 2014 il sindaco di Grugliasco ha emanato un'ordinanza - che vige tutt'ora - che impone ai proprietari, possessori e conduttori di terreni agricoli di vigilare sull'eventuale presenza di Ambrosia nelle aree di loro pertinenza e ad eseguire, accertata la presenza della pianta, interventi di manutenzione e pulizia.

Altre informazioni sono reperibili sul sito della Regione Piemonte.

Ma la guardia è alta anche contro la **processionaria** del pino: un lepidottero defogliatore che, allo stato larvale, si nutre degli aghi di numerose conifere e, come tale, può causare danni alla crescita delle piante infestate. Le infestazioni di quest'insetto possono comportare dei rischi per la salute di persone o animali in quanto, a partire dal terzo stadio, le larve sono provviste di peli urticanti che, rilasciati nell'aria, possono causare irritazioni cutanee ed alle vie respiratorie nonché, in persone predisposte, anche shock anafilattico. Per queste ragioni l'Amministrazione comunale ha emanato un'apposita ordinanza che si rivolge ai proprietari e ai conduttori delle piante di pino, disponendo la

messa in atto di opportune misure ed accorgimenti. Per ulteriori informazioni è reperibile sul web la circolare della Regione Piemonte in materia.

Infine, è iniziato anche quest'anno a Grugliasco il progetto regionale di lotta alle **zanzare tigre**, seguito e coordinato dall'istituto Ipla e dall'ufficio ambiente del comune di Grugliasco. Con l'avvicinarsi dell'estate e delle giornate umide prolifera la crescita di queste larve. Sulla base del rinvenimento di larve di zanzare tigre all'interno di alcune caditoie "spia" di Grugliasco, sono state sottoposte a trattamento larvicida già alcune zone della città. I trattamenti proseguiranno anche nei prossimi giorni. Per maggiori informazioni è possibile visitare questo sito.





CRONACA | 22 giugno 2020, 16:07

## Stop all'energia elettrica per alcuni lavori: il Comune ospita gli studenti alle prese con gli esami di fine anno

Gli interventi Enel sono previsti fino al 29 giugno. I ragazzi di Borgata Paradiso potranno appoggiarsi alle postazioni wifi presso lo Chalet Allemand al parco Le Serre

Lo hanno atteso e preparato per mesi, nonostante il Covid, la didattica a distanza e le difficoltà connesse alla pandemia. Ma per alcuni studenti alle porte di Torino c'è ancora un'insidia che si nasconde all'ultima curva, prima del rettilineo finale degli esami di fine anno. Si tratta della sospensione dell'energia elettrica, prevista per alcune zone di Borgo Paradiso, a **Grugliasco**. Uno stop necessario per effettuare alcuni interventi, ma che rischia di mettere in seria difficoltà chi dovrà collegarsi via Internet per concludere le proprie fatiche scolastiche.

Ecco perché, per cercare di dare una mano, fino al 29 giugno l'amministrazione comunale ha deciso di correre ai ripari e venire incontro agli studenti mettendo a disposizione cinque postazioni web dotate di wifi comunale all'interno dello storico **Chalet Allemand**, gestito dalla società **Le Serre**, al parco culturale Le Serre di via Lanza 31.

"Un servizio sperimentale per gli studenti di borgata Paradiso alle prese con gli esami e che la prossima settimana subiranno il blackout programmato da Enel per manutenzione alla rete elettrica - affermano l'assessore alle tecnologie e innovazione digitale **Raffaele Bianco** e l'assessore all'istruzione **Emanuela Guarino** -. Sappiamo quanto sia diventata fondamentale in questo periodo la didattica online, a maggior ragione lo è poter sostenere gli esami, che siano del primo ciclo o universitari, a distanza. Vogliamo garantire il diritto allo studio e per questo riteniamo giusto offrire questo servizio".

Ogni studente che ne farà richiesta dovrà dimostrare di essere residente a borgata Paradiso (la zona dove avverrà il distacco dell'energia elettrica) e di dover affrontare un esame on-line. Gli verrà quindi messa a disposizione una postazione dotata di connessione Wi-Fi per la durata del proprio turno di esame. La postazione non è provvista di pc, pertanto i dispositivi saranno portati dall'utente. Al Parco le Serre saranno assicurate fino a 5 postazioni purché prenotate entro le 12 del giorno lavorativo precedente la data di utilizzo.

"Il servizio - spiega **Marco Cucchietti**, direttore generale della Società Le Serre - sarà fornito nel rispetto delle regole anti covid-19, seguendo il distanziamento, l'igienizzazione e indossare la mascherina. Noi siamo a disposizione per ogni chiarimento ed esigenza. Le domande, su apposito modulo, dovranno essere inviate all'indirizzo [assistenzaeventi@leserre.org](mailto:assistenzaeventi@leserre.org)".





ATTUALITÀ | 22 giugno 2020, 17:02

## **Grugliasco, riaprono le strutture per i servizi all'infanzia con attività ludico-ricreative**

Parte delle attività riprenderanno il 29 giugno

Dopo i centri estivi per i bambini dai 3 ai 14 anni è arrivato finalmente il tempo a **Grugliasco** anche dei più piccoli, la fascia 0-2 anni. Riaprono, infatti, le strutture per i servizi per l'infanzia con attività ludico-ricreative rivolte prioritariamente ai bambini iscritti nell'anno scolastico 2019/2020.

Ci sarà tempo per le iscrizioni e richiedere i voucher su base ISEE fino al 27 giugno, mentre il voucher estate covid potrà essere richiesto al momento dell'iscrizione. Per alcuni gestori le attività inizieranno dal 22 giugno, per altri dal 29 giugno. E' possibile consultare l'elenco dei gestori accreditati sulla pagina web dedicata dal Comune, in aggiornamento costante.

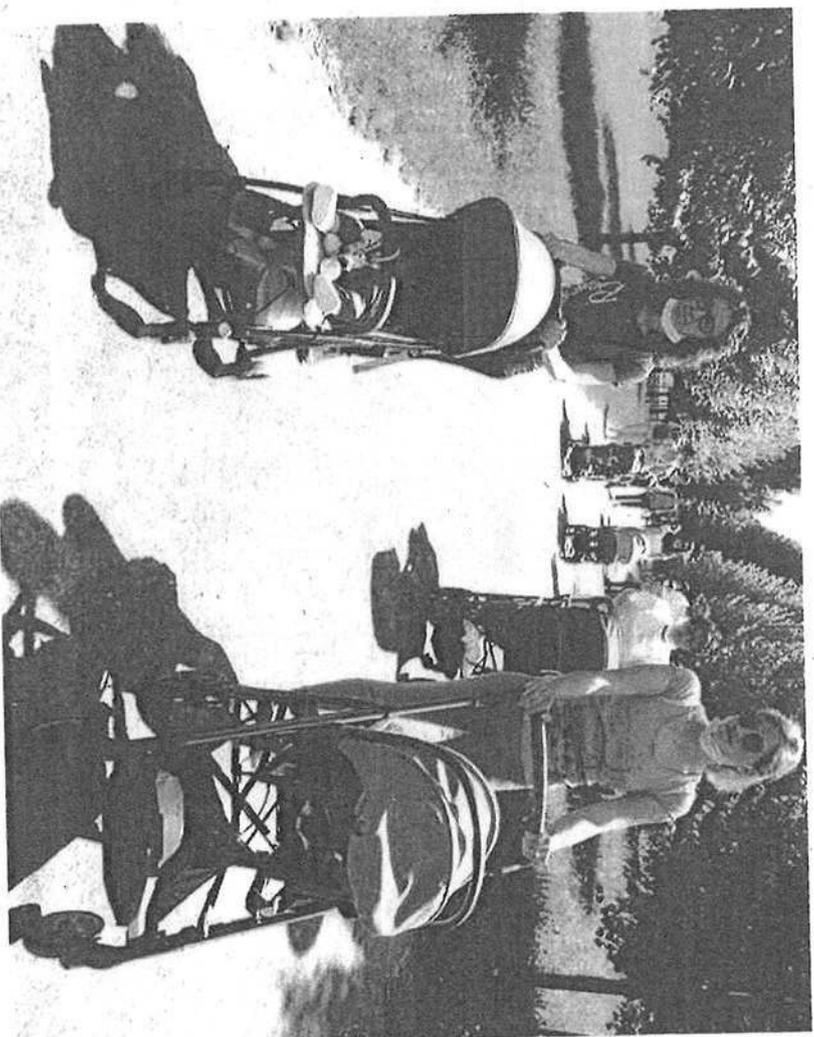
luna nuova - martedì 23 giugno 2020

# Mamme in cammino vivono il parco

di PAOLO PACCO'

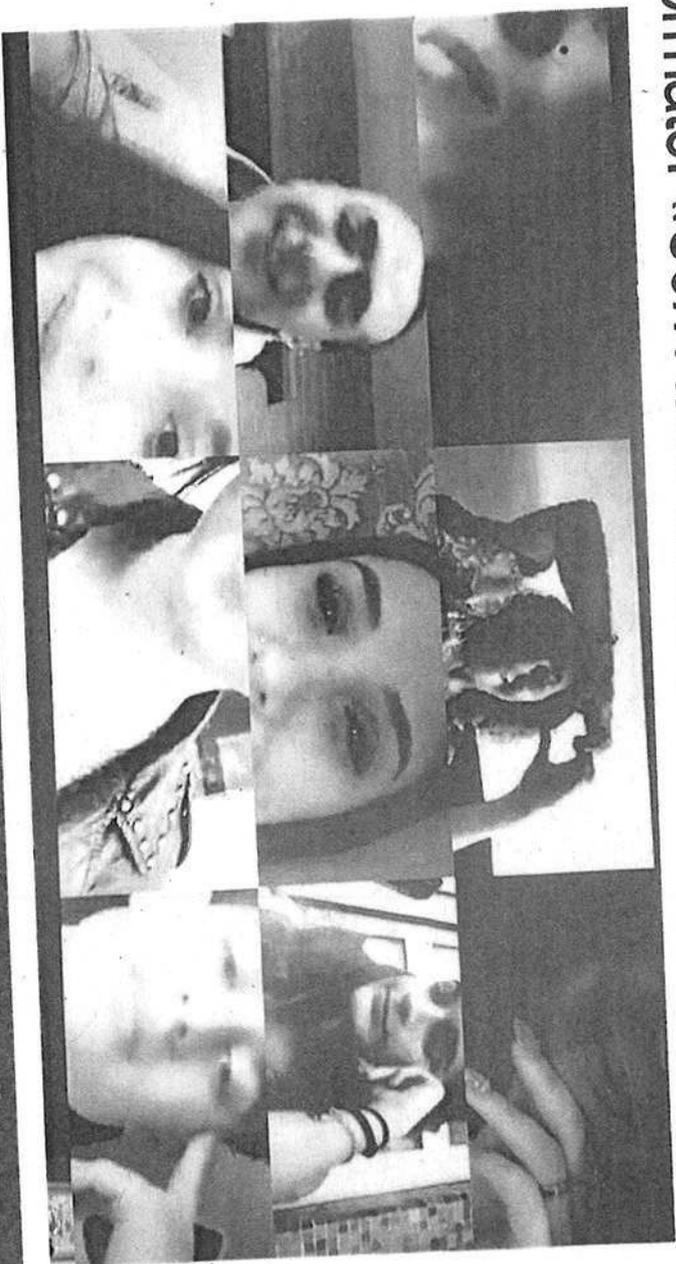
**GRUGLIASCO** - Partito venerdì scorso il progetto "Mamme in cammino", promosso dal Comune in collaborazione con l'Asl To3 e il Cisap, che da tempo hanno avviato un tavolo di lavoro volto ad individuare i bisogni delle famiglie grugliaschesi al fine di proporre azioni concrete in risposta agli stessi attraverso attività cittadine dedicate alle famiglie. «Oggi, con l'evolversi della situazione sanitaria che contestualizza il presente - aggiungono il vicesindaco Elisa Martino e l'assessore allo sport Gabriella Borio - vivere il parco e camminare nella natura e in città è un'azione che, seppur consueta, assume un valore nuovo, importante per armonizzare gli equilibri sospesi in questi mesi e quale occasione per le famiglie per socializzare e per confrontarsi sui numerosi dubbi che sorgono quando nasce un figlio. Il progetto "Mamme in cammino" è un'occasione per far nascere le reti famigliari intorno a quelle che saranno o sono neo famiglie». Cammino per le mamme in gravidanza e con bimbi in passeggino o in fascia condotto da Lorenzo Mina operatore formato dall'Asl To3 coadiuvato da operatori comunali. Info: Servizio partecipazione volontariato allo 011/4013310 o sportello.citta@comune-grugliasco.to.it.

”  
Partito  
il progetto  
che aiuta  
le famiglie  
a socializzare



# Enaip non si è fermato: «Con i tutor abbiamo combattuto il virus»

**GRUGLIASCO** - In questi lunghi mesi di chiusura, l'Enaip di via Somalia 1A ha comunque cercato di svolgere, attraverso la didattica a distanza, tutte le attività possibili per riuscire a coinvolgere gli allievi e le allieve, supportarli, non farli sentire soli. Per far questo, un sostegno fondamentale alle attività è stato dato dai tutor, che in modo personalizzato e sapendo differenziare la didattica, le valutazioni e le attenzioni ai singoli, hanno messo in atto alcune strategie. Per esempio utilizzando i giusti strumenti o ripensando tutte le lezioni "pratiche", di laboratorio e di stage, perché i nostri ragazzi "devono fare" per poter apprendere. «Ci siamo allora fermati a riflettere sul senso delle cose che, come scuola, facevamo, sulle motivazioni che ci spingevano, ci siamo con-frontati e ascoltati - afferma Silvia Formia, formatrice, tutor, referente per le pari opportunità e promotrice di Enaip - è stata dura ma ha funzionato! Abbiamo creato per corsi simili alle attività di laboratorio, che lo simulassero, utilizzando piattaforme virtuali per costruire impianti idraulici o case domotiche, ma abbiamo anche sfruttato gli spazi di casa per simulare quelli dei negozi dove i nostri ragazzi erano in stage prima del lockdown; abbiamo realizzato guide turistiche immaginando luoghi dove ancora non siamo stati oppure raccogliendo i pezzi di Piemonte che abbiamo visto davvero. Non siamo mai stati fermi».



## Corsi per adulti italiani e stranieri: dalle lingue all'informatica allo yoga

**GRUGLIASCO** - Aperte le iscrizioni ai corsi per adulti del Cipa 5 per l'anno scolastico 2020-2021. Nella sede di via Olevano 81, quest'anno si alterneranno corsi tradizionali e novità per cercare di soddisfare le esigenze più disparate. I corsi istituzionali: l'italiano per stranieri, dall'alfabetizzazione fino ai livelli più avanzati con la possibilità di sostenere gli esami Cils o Celi per le certificazioni ufficiali, il primo periodo (ex licenza media) per italiani e stranieri che fossero sprovvisti della licenza media, e il secondo periodo cioè corsi mirati al recupero e all'aggiornamento delle competenze di base finalizzati al proseguimento nelle

scuole superiori fino al diploma raggiungibile anche in tre anni. I tradizionali corsi di lingua: Francese base, spagnolo base intermedio e avanzato, inglese a tutti i livelli con nuovi corsi laboratoriali di lettura e altro, corsi per le certificazioni, conversazione con docente madrelingua. I corsi di informatica, dal livello base al percorso Ecdl completo, uso di internet e altro ancora. I corsi di educazione motoria, indirizzati a un pubblico adulto e declinati in varie particolarità, e il nuovo corso di yoga. I corsi di cultura generale, il tradizionale e richiestissimo corso di filosofia e il corso di scrittura creativa.

## Sanificazione degli uffici

**GRUGLIASCO** - Prosegue, negli edifici pubblici comunali e aperti ai cittadini, il 25 e il 26 giugno, il periodico e ciclico intervento di sanificazione. Il cronoprogramma prevede l'utilizzo di un generatore professionale di ozono. I locali saranno agibili dopo circa 90 minuti. Giovedì 25 giugno alle 7 tocca alla biblioteca; alle 12 polizia municipale (da concordare); alle 16 Sportello polifunzionale; venerdì 26 giugno alle 12 polizia municipale.

## Ripresa la raccolta Raee

**GRUGLIASCO** - Da sabato scorso è tornata la raccolta dei Raee (Rifiuti di apparecchiature elettroniche ed elettriche) delle pile e degli oli da cucina al mercato del sabato di viale Echirolles e via Leon Tron, dopo la sospensione dovuta all'emergenza sanitaria del Covid-19. L'olio vegetale da cucina deve essere conferito nell'apposito cassonetto, contenuto in una bottiglia di plastica ben chiusa. È possibile trovare la postazione con i cassonetti ogni sabato, nelle ore del mercato, nei pressi di piazza Papa Giovanni XXIII.

## Attività per bambini 0-2 anni

**GRUGLIASCO** - Dopo i centri estivi per i bambini dai 3 ai 14 anni è arrivato finalmente il tempo anche dei più piccoli, la fascia 0-2. Riaprono, infatti, le strutture per i servizi per l'infanzia con attività ludico-ricreative rivolte prioritariamente ai bambini iscritti nell'anno scolastico 2019/2020. Ci sarà tempo per le iscrizioni e richiedere i voucher su base Isee fino al 27 giugno, mentre il voucher estate covid potrà essere richiesto al momento dell'iscrizione. Per alcuni gestori le attività sono partite ieri, per altri dal 29 giugno.

## Sabato flash-mob anti razzista

**GRUGLIASCO** - Flash mob contro il razzismo sabato 27 giugno al parco della Resistenza e della Pace di fronte al monumento ai Caduti per la Libertà in viale Echirolles angolo via Lupo. Appuntamento a partire dalle 15, saranno presenti alcuni degli organizzatori del flash mob "Black lives matter" del 6 giugno a Torino per interventi, riflessioni e testimonianze.

## Gli interventi edilizi in città

**GRUGLIASCO** - La commissione "Ambiente -urbanistica - pianificazione territoriale" si riunisce oggi alle 18 nell'aula del consiglio comunale. All'ordine del giorno, predisposto dal presidente della commissione, Luciano Lopedote, l'aggiornamento sui principali interventi edilizi di prossima attuazione.

LA SCUOLA DI GRUGLIASCO

## Ripartono gli allenamenti al Circo Vertigo “E ricominciano i sogni”

CRISTINA INSALACAO

«Allenarsi per quasi 4 mesi in appartamento non è stato semplice: mi è capitato di sbattere contro lo spigolo del letto durante un esercizio, o di spaccare una lampada e un soprano mobile lanciando le palle da giocolere. Sono stato lontano dall'attrezzo in cui mi sto specializzando, la corda molle,

per tutto il lockdown, e oggi avevo paura di cadere al primo passo. Ma non è successo, e rientrare nelle aule è stata davvero una festa». Così Emmanuel Caro, 26 anni, studente della scuola di Circo Vertigo proveniente da Río Cuarto, in Argentina, racconta il suo primo giorno di allenamento dopo il lungo blocco.

Ieri sono infatti state riaper-



Un esercizio con il cerchio sospeso

REPORTERS

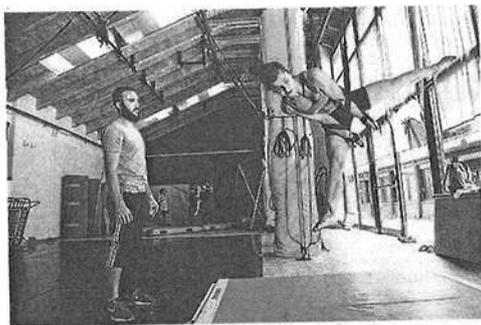
te le porte della scuola d'arte circense di Grugliasco, in via Tiziano Lanza 31, per i diplomandi. Tredici ragazzi dai 20 ai 28 anni sono rientrati in aula divisi in due gruppi per non creare assembramenti, insieme a Chiara Sicoli, 37 anni, artista del Circo Zoè che da qualche giorno è a Grugliasco per una residenza artistica. E se gli allievi del primo anno rientrano a settembre, quelli del secondo anno in questi giorni stanno preparando per l'esame del 22 luglio. Dovranno realizzare un loro «project work», mentre il cosiddetto «exit», cioè lo spettacolo che avrebbero dovuto presentare al pubblico ad aprile, è saltato.

Le aule permettono ai ragazzi di studiare e di sperimentare la loro creatività da soli e in grup-

po, e per questo la nostalgia di questi spazi è stata tanta. «Il lockdown mi ha aiutata a riflettere sul mio futuro, e a decidere di iscrivermi il prossimo anno ad un corso di laboratorio scenico in Argentina», racconta Matilda Busceni, 21 anni, trapezista di Torino - in questo modo mi costruirò nuovi orizzonti».

Il sogno di Rachele Grassi, 27 anni di La Spezia, specializzata in cerchio aereo, è invece quello di fondare una compagnia con il fidanzato Emmanuel Caro, conosciuto al Vertigo, e girare il mondo: «ci sono ancora tante incertezze nel nostro settore a causa del Covid - dice - ma oggi vedo la scuola ripartire sono ottimista. Troverò anche io il mio posto nel mondo facendo il lavoro che amo». —

**Il progetto** La scuola di formazione del Cirko Vertigo, fondata da Paolo Stratta, da ieri ha riaperto i battenti. Gli allenamenti negli spazi del Parco Le Serre di Grugliasco, dopo tre mesi di stop dovuto alla pandemia



di Paolo Morelli

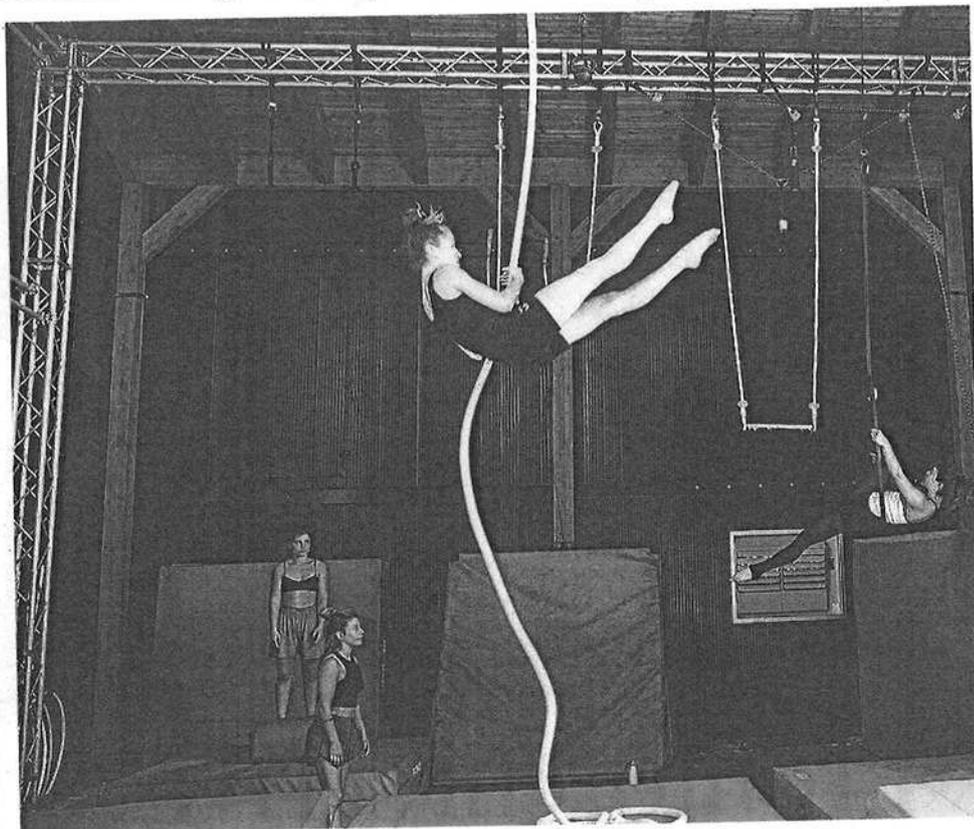
**I**l sorriso di Carlos Parra, messicano di 27 anni, tradisce l'ansia di tornare al più presto ad abbarbicarsi sul palo cinese, disciplina circense che pratica da due anni alla scuola di formazione del Cirko Vertigo. «Allenarmi per me è tutto — dice, mentre attende paziente il proprio turno nel cortile della scuola — ha cambiato la mia vita». Potrà ricominciare a farlo, perché da ieri la scuola fondata da Paolo Stratta ha riaperto i battenti negli spazi del Parco Le Serre di Grugliasco, dopo quasi tre mesi di stop dovuto alla pandemia. Una chiusura attenuata solo in parte dalla formazione a distanza, che ha funzionato per le materie teoriche ma che, com'era



**CIRKO**

Cirko Vertigo è un centro internazionale di creazione e produzione di spettacoli ed eventi, polo di formazione professionale e ludica nell'ambito delle arti circensi e residenza per giovani artisti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# «Noi ripartiamo appesi a un filo»

naturale, non ha potuto sopprimere alle attività in sala.

Dodici dei 15 ragazzi del secondo anno, che ora prepareranno il loro «project work» come esame conclusivo del corso biennale, hanno potuto riprendere possesso degli spazi, suddivisi in turni da 3 ore, per tornare a far volteggiare cerchi e a tendere tessuti. Sono i più fortunati, hanno la priorità perché il loro esame è in programma il 22 luglio. Al momento, infatti, gli allievi del primo anno continueranno a seguire lezioni a distanza in attesa di nuove direttive dalle istituzioni, che a breve dovrebbero allentare le misure.

«Riaprire è un messaggio di grande speranza e positività — commenta Paolo Stratta, fondatore di Cirko Vertigo — e c'è la memoria di un blocco che gradualmente elimineremo. Sappiamo che ci sono delle direttive scritte in bozza che attendono di essere pubblicate». Intanto, ben distanti l'una dall'altra, una ragazza greca e una italiana si arrampicano sui tessuti, mentre, poco più in là, un'altra allieva si contorce nel cerchio. L'equilibrio sottile che ha rischiato di spezzarsi, ma è ancora lì. Ciascuna di loro, così come gli altri ragazzi che si allenano nella sala adiacente, ha portato da casa il proprio attrezzo; sarebbe stato impossibile sanificare di volta in volta anche quello (e chi era senza ne ha avuto uno in prestito, a uso esclusivo, dalla scuola). «Per loro, la scuola è qualcosa di importantissimo — racconta Alessandra Simone, tutor del corso — perché sentono il desiderio di far parte di un progetto formativo». Con lei ci sono anche Vladimir Jezic, Luisella Tamietto e Guillermo Hunter (gli ultimi due

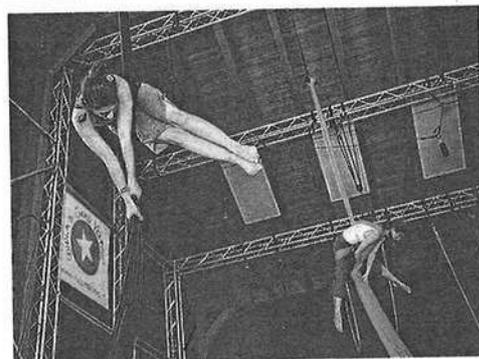
**L'album**  
Dodici dei 15 ragazzi del secondo anno, che ora prepareranno il loro «project work» come esame conclusivo del corso biennale, hanno potuto riprendere possesso degli spazi, suddivisi in turni da 3 ore, per tornare a far volteggiare cerchi e a tendere tessuti (foto di Andrea Macchia)



seguono gli allievi a distanza), che sono accompagnati, per la parte tecnica, da Federico Cerafoli, Costanza Mazzonis e Paolo Starinieri. Ma per gli allievi è anche una casa, come racconta Sara Frediani, carrarese, 25 anni, anche lei al secondo anno di corso. «Già la chiusura di una settimana era stata pesante — rivela —, ero tornata a Carrara per qualche giorno ma sono rimasta bloccata due mesi. Rientrare a scuola è un mix di ansia e felicità».

Lo sguardo ora è all'esame, per quello che succederà dopo ci sono tanti progetti ora in sospeso. Carlos Parra tornerà a far visita alla sua famiglia in

Giovedì 25 Giugno 2020 Corriere della Sera



**Gli appuntamenti**  
Cirko Vertigo, intanto, riparte con i corsi e le selezioni per il prossimo anno

Messico, che non vede da due anni, e tanti altri come lui, ma le intenzioni degli allievi, tutti fra i 19 e i 30 anni, restano quelle di aggregarsi a compagnie teatrali o circensi, nonostante il periodo.

Cirko Vertigo, intanto, riparte, con i corsi, le selezioni per il prossimo anno (fra il 13 e il 15 luglio, in parte in presenza, in parte a distanza) e le residenze artistiche, come quella di Chiara Sicoli, della compagnia Circo Zoé, nel colorato tendone che sorge di fianco alla scuola. Ora mancano solo gli spettatori.

«Prima bisogna ritrovare i rapporti con il compagno, con lo spazio scenico e con l'attrezzo — aggiunge Paolo Stratta — e per ora abbiamo recuperato tre quarti dei presupposti del nostro lavoro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**NUOVA SOCIETÀ**

## **Torino 2021, Montà : “Il candidato sindaco abbia la visione di una Gran Torino europea, forte dei territori della città metropolitana”**

*Rosanna Caraci Giugno 25, 2020*

Quattro anni di Città metropolitana a trazione pentastellata non sono utili a raggiungere la sufficienza per una gestione ritenuta frammentata, chiusa su sé stessa e poco lungimirante. **Roberto Montà**, sindaco di **Grugliasco** e capogruppo del **Partito Democratico** di quella che un tempo era la Provincia, non fa sconti e guarda all'attualità e all'elezione del prossimo candidato sindaco di Torino, che per legge lo sarà anche di Città metropolitana, con attenzione, ben consapevole che mai come oggi i territori confinanti al grande capoluogo devono essere attori di un programma convergente, plurale e coraggioso.

### **Roberto Montà, Torino 2021 sarà una sfida importante. Come devono affrontarla il centro sinistra e il Partito democratico?**

In questi anni la città ha perso peso nelle grandi municipalizzate, abbiamo venduto le quote di Iren, contiamo di meno dal punto di vista industriale legato all'ambiente e alla sostenibilità, Smat è stata quasi devastata. La situazione è complicata e va totalmente riorientata e corretta sapendo che il territorio esterno può dare una spinta propulsiva con idee, progettualità e supporto a una proposta politica che può essere vincente.

### **Quali dovranno essere le caratteristiche del candidato sindaco?**

Chi si candiderà, dovrà avere sia la consapevolezza della responsabilità istituzionale di presiedere il territorio metropolitano e quella politica di guidare, condurre e accompagnare l'area.

### **Sono due cose distinte?**

La prima è una responsabilità che impone la legge, che sicuramente presenta dei limiti; all'esordio l'amministrazione di Torino si era posta la questione se si poteva fare o no il sindaco metropolitano per legge: gli effetti sono stati la scomparsa della città metropolitana dal punto di vista della soggettività politica e istituzionale. Non è nemmeno particolarmente sostenuta dalle risorse del Governo; quindi è un Ente che è di fatto una mini provincia nonostante il valore costituzionale la ponga a un livello nettamente superiore perché ha competenze sullo sviluppo economico.

### **Da dove partire per cambiare la realtà**

E' necessario avere uno sguardo complessivo su un territorio, che coniughi la visione metropolitana dell'area urbana, comprese tutte le potenzialità dalle valli olimpiche con la capacità dei territori di esprimerle. Bisogna avere chiaro in agenda che un pezzo dell'impegno è rappresentare un territorio che fa la metà degli abitanti del Piemonte e che da un punto di vista del Pil è fondamentale.

### **Lei ha parlato di due tipi di responsabilità. Una è quella istituzionale, e quella politica?**

La responsabilità politica è la guida di quella che a livello europeo è considerata la Gran Torino. La città ormai ha poco più di 800 mila abitanti, e i 40 comuni che costituiscono l'area metropolitana, ne fanno poco più della metà. E' questa conurbazione che è il motore trainante dell'economia: a livello di ricerca, saperi, università e infrastrutture. Per questo territorio serve un pensiero che non c'è stato e che va assolutamente recuperato. Noi abbiamo bisogno di un candidato sindaco di

Torino che sia guida di questa conurbazione che imposti con i colleghi una serie di interventi di sviluppo.

### **Su quali direttrici?**

La prima è definire una vocazione complessiva ai territori: il piano strategico, iniziato con Castellani, e sviluppato negli anni seguenti da Chiamparino e Fassino, non ce l'abbiamo più e quello di Città metropolitana è debolissimo. Mentre le direttrici di sviluppo sono fondate sulla ricerca, sull'innovazione, sulla difesa del distretto dell'automotive ma anche sulla possibilità di decentrare, di avere alcune eccellenze sparse nei territori.

### **Lei descrive una vera e propria rete di competenze e visioni messe al servizio della Gran Torino europea. E' possibile?**

Per esempio, a Grugliasco c'è il polo scientifico dell'Università di Torino e questo è un tassello importante della Gran Torino di cui parliamo. Non significa che se è collocato fuori dal capoluogo allora non lo riguarda. La vocazione complessiva dell'area metropolitana va rivista, riconcertata, ripensata. Le aree di riqualificazione industriali vanno sostenute come driver di sviluppo metropolitano.

### **Dunque, uno dei problemi è quello che ci sono molte intelligenze che non hanno poi una regia ultima che unisca gli intenti?**

Penso alla battaglia sui prolungamenti della metropolitana: i comuni della zona nord si sono impegnati a fare il pezzo della progettazione della linea che porta fino a Pescarito, ma non è probabilmente chiaro che avere una porta in quella direzione per centinaia di miglia di persone cambierà il punto di vista economico e di sostenibilità ambientale di tutta la città metropolitana, non solo di quel tassello.

### **Il sindaco metropolitano dovrebbe essere quindi in grado di fare questo: unire e coinvolgere perché le iniziative del nord della città metropolitana sono affare di tutto il territorio complessivo. La provincia, le sue offerte, le sue proposte, sono ancora di interesse?**

Abbiamo un tema centrale in questo senso che è la qualità della vita, della cultura, dell'intrattenimento, del tempo libero, che è completamente scomparso dall'agenda: non c'è l'idea di come si riesca a costruire una grande offerta culturale che faciliti e

risponda alla domanda interna, ma che sia anche attrattiva per coloro che vivono al di fuori del territorio ma che sono ben disposti a spostarsi per conoscere.

### **Dobbiamo diventare appetibili con una migliore promozione culturale?**

Le residenze sabaude, piuttosto che i grandi musei, quali quello del Castello di Rivoli, la Reggia di Venaria, o Stupinigi, i grandi festival che sono stati realizzati in questi anni, eccezion fatta per questo 2020 flagellato dal coronavirus, sono stati un elemento caratterizzante. Eppure non sono all'interno di un piano di sviluppo per andare 'oltre i confini', nonostante ci sia la capacità di attirare turisti grazie a un offerta culturale importante. Questa è un'altra delle cose da correggere.

### **Città metropolitana offre dunque un territorio virtuoso e capacità che ad oggi non sono state coordinate e considerate, è così?**

Tutto è frammentato, non c'è l'idea di un sistema territoriale che lavora insieme e che non si mette in competizione ma in relazione.

### **Torino non è più la città di vent'anni fa, gli abitanti se ne vanno e scelgono di abitare in prima cintura. Perché?**

Di questo bisogna tenere conto. Allora, Torino esportava le fragilità, le case popolari, le difficoltà, oggi da Torino vengono via le persone che cercano qualità della vita, benessere, servizi, tranquillità. Lo spopolamento causa una difficoltà della tenuta del valore immobiliare e lo svuotamento di alcune porzioni della città che corrono il rischio di diventare delle banlieu. Questo è un problema che va gestito in una logica di sistema: Torino rappresenta un pezzo dell'economia e del territorio che deve funzionare tutto insieme. Un'azione, un progetto che tenga insieme i territori intorno alla città è vincente per il centrosinistra, sia per una dimensione strategica sia amministrativa, perchè ha valore, ma anche per una dimensione banalmente di consenso.

### **In che modo?**

Se i cittadini di Grugliasco, di Collegno, di Settimo, di Nichelino o Moncalieri capiscono di avere un sindaco di Torino disponibile nei confronti dei territori, e che vuole lavorare con noi, vinciamo tutti. La sconfitta del centrosinistra di quattro anni fa, è stato sotto alcuni punti di vista un dispetto a un sistema di relazione politico e

di potere, che non ha portato alcun vantaggio. E i nostri territori ne sono usciti più poveri di opportunità. Le uniche, sono state quelle condotte in autonomia o perché erano frutto di battaglie passate, come il prolungamento della metro fino a Cascine Vica, frutto del lavoro di parlamentari, di sindaci del territorio, di altre amministrazioni a Torino e in Regione. Noi abbiamo un progetto per il territorio, il candidato sindaco della città di Torino ci può aiutare a realizzarlo.

POLITICA | 25 giugno 2020, 13:57

## Grugliasco, il Pd si schiera a difesa dell'automotive penalizzato dall'emergenza Covid 19

Mario Alfiero (Pd): "Impossibile immaginare una ripresa del Paese senza il mercato dell'auto"

I mesi di lockdown imposti dall'emergenza Covid hanno creato una crisi nel settore dell'automotive senza precedenti a livello nazionale, regionale e territoriale. Il gruppo del Partito democratico in consiglio comunale a Grugliasco, insieme con le altre forze di maggioranza Italia Viva, Democratici progressisti e Gru on, impegneranno con una mozione il Sindaco e la Giunta a farsi portavoce presso il Governo per ribadire l'urgente necessità di attuare misure idonee a strutturare un'istanza di politica industriale solida, strutturata e coordinata.

“Le filiere produttive dell'auto si stanno ridislocando su basi continentali e se le imprese italiane non saranno coinvolte in maniera determinante, si rischia non solo il ridimensionamento economico dell'Italia, ma anche una perdita di efficacia dell'industria europea nel suo complesso - dichiara Pier Paolo Soncin, capogruppo Pd - E' fondamentale, in questo contesto, che nell'agenda del governo entri da subito la politica di raccordo con le istituzioni europee e di pressione sul livello comunitario”.

Il Covid-19 ha impresso una svolta drammatica al settore automotive, determinando una sostanziale paralisi senza precedenti in termini di domanda e di produzione, che ha causato una caduta verticale del mercato italiano di aprile del 97,5% rispetto ad aprile 2019.

In Piemonte nell'automotive operano circa 750 imprese, pari al 35 per cento dell'intero comparto italiano, con circa 70 mila occupati diretti ed indiretti; la metalmeccanica rappresenta circa il 60 per cento dell'export piemontese; la filiera piemontese rappresenta circa il 40 per cento del fatturato

totale del comparto nazionale. A causa dell'emergenza Covid si è avuta una riduzione del 27 per cento, nella produzione delle autovetture nel primo trimestre 2020 e del 64 per cento nel solo mese di marzo 2020; nella nostra regione tra gennaio e marzo 2020, sono stati prodotti circa 180mila autoveicoli, ovvero il 24 per cento in meno rispetto allo stesso periodo del 2019.

“I sindacati sottolineano che è fondamentale modellare una politica di sviluppo industriale in grado di sostenere un lungimirante riavvio del settore automobilistico per garantire una ripresa economica - aggiunge **Mario Alfiero**, consigliere del Pd presidente della commissione lavori pubblici e sindacalista Uil- . Nei provvedimenti governativi assunti per affrontare l'emergenza, manca un'adeguata attenzione per l'automotive; è fondamentale agire dando impulso al mercato e adottando misure straordinarie che possano essere anche in linea con gli obiettivi ambientali che si è posto il Governo italiano; il sostegno al mercato dell'automotive avrà anche un effetto leva per le casse dello Stato, che vedrà ripagati gli sforzi temporanei, con un incremento di gettito, come sempre garantito da vendita, possesso e utilizzo dei veicoli”.

“È importante collaborare affinché il mercato dell'auto non torni a essere quello di prima - conclude Alfiero - . Possiamo convertire la drammaticità del Covid in un'opportunità per nuove visioni e investimenti nella mobilità ibrida, elettrica, meno impattante sull'ambiente. E' un'occasione di crescita”.

EVENTI | 25 giugno 2020, 15:24

## Grugliasco, il Centro di innovazione agroambientale debutta nelle Giornate del Fai

Appuntamento, per la prima volta, nelle giornate del 27 e 28 giugno ad Agroinnova

Per la prima a volta **Grugliasco** diventa sede di visita delle giornate del **Fai**, il **Fondo Ambiente Italiano** che quest'anno presenta le "Giornate Fai all'aperto", il 27 e 28 giugno, in un'edizione speciale per permettere di godere in sicurezza dello straordinario patrimonio d'arte e natura del nostro Paese e con prenotazione online obbligatoria.

A essere visitato è l'innovativo Centro di competenza per l'innovazione in campo agro-ambientale dell'Università di Torino, **Agroinnova**, in largo Braccini 2, a Grugliasco, dove si studia la salute delle piante, tema di grande attualità, dove innovazione e passione, miscelate a curiosità e rigore sono la ricetta per studiare la salute delle piante e sviluppare soluzioni innovative per un'agricoltura più sostenibile.

Tutti coloro che vorranno partecipare dovranno iscriversi prenotando entro le ore 15 del 26 giugno a questo link.

"Nelle settimane di lockdown la bellezza dell'Italia ci è mancata, ma ora è giunto il momento di tornare a scoprirla, in sicurezza - dicono dalla delegazione Fai di Torino - Perché la visita dei luoghi straordinari del nostro Paese possa continuare ad essere un'esperienza gioiosa e serena per questa edizione speciale delle Giornate FAI abbiamo scelto di accompagnarvi alla scoperta di luoghi all'aperto che permettano di rispettare il necessario distanziamento sociale, organizzando

le visite su prenotazione obbligatoria".

Il Centro Agroinnova di Grugliasco, farà parte degli oltre 200 luoghi in più di 150 città italiane, assumerà una veste inedita "all'aperto" per rispettare le attuali norme di sicurezza. Grazie alla disponibilità della direttrice di Agroinnova, Ludovica Gullino, nell'Anno internazionale della salute delle piante, i partecipanti potranno visitare questa realtà scientifica apprezzata in tutto il mondo e passeggiare lungo i campi sperimentali del Polo Universitario di Grugliasco.

ECONOMIA E LAVORO | 25 giugno 2020, 15:29

## **Grugliasco e lavoro: per i "cantieri" dedicati a chi ha più di 58 anni domande fino al 29 giugno**

Sono due i posti dedicati a chi cerca un impiego ed è al momento disoccupato

È stato pubblicato l'avviso per l'avvio di un cantiere di lavoro per 2 cittadini disoccupati con più di 58 anni a **Grugliasco**. Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione i disoccupati con i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione al progetto:

1. residenza nel Comune di Grugliasco
2. residenza in via continuativa sul territorio della Regione Piemonte nei 12 mesi precedenti dalla data di presentazione della domanda;
3. iscrizione ad un Centro per l'Impiego: in qualità di disoccupati ai sensi del D.Lgs. 150/2015 s.m.i.;
4. aver compiuto 58 anni di età e non aver maturato i requisiti pensionistici;
5. non essere percettori di ammortizzatori sociali;
6. non essere inseriti in altre misure di politica attiva, compresi altri progetti di cantieri di lavoro;
7. possesso patente di guida di categoria B in corso di validità, non gravata da provvedimenti;
8. per i cittadini non comunitari: possesso del permesso di soggiorno in regola con le leggi vigenti.

È possibile inviare la domanda di partecipazione, insieme agli allegati previsti sul sito web del Comune, esclusivamente mandando una mail all'indirizzo [sportello.citta@comune.grugliasco.to.it](mailto:sportello.citta@comune.grugliasco.to.it), entro le ore 12 del 29 giugno 2020.

torinosette

LASTAMPA

#1540

VENERDÌ 26 GIUGNO 2020 LASTAMPA

## Il tempo libero della conoscenza

IL 30 UN FESTIVAL ONLINE

I Dipartimenti di Scienze Agrarie, Veterinaria e Lingue dell'Università di Torino con i Comuni di Grugliasco e Collegno organizzano il Festival "Due Punti On Air - Il tempo libero della conoscenza". Appuntamento online sulla pagina Facebook dell'iniziativa con cadenza quindicinale. Martedì 30 dalle 9 alle 21 si susseguono incontri su cibo, cultura ed ecosistemi: uno all'ora. Alle 19 c'è persino la degustazione guidata di salumi e alle 21 si parla dell'importanza di piantare alberi. —

# Cirko Vertigo riparte il 30 da Chiara Sicoli

ALLE SERRE DI GRUGLIASCO

**A**llo Chapiteau Vertigo sarà di nuovo vero circo! **Martedì 30 giugno** alle ore 18, infatti, per soli 30 spettatori (gratuito ma su prenotazione: [residenze@cirkovertigo.com](mailto:residenze@cirkovertigo.com)) sotto il tendone nel parco Le Serre di Grugliasco, in via Tiziano Lanza 31, si potrà assistere alla restituzione del lavoro svolto, dallo scorso 15 giugno in residenza, da Chiara Sicoli, fondatrice con Simone Benedetti di Circo Zoè, e qui per la prima volta da sola in una performance liberamente ispirata a "La casa degli spiriti" di Isabel Allende.

Uno spettacolo sul femminile e sulle paure attraverso la figura di "una strega moderna - spiega la performer specializzata nel cerchio aereo - che si potrà incarnare in diverse identità femminili ai margini della società. Sarà una favola tra il noir e il grottesco". Sulla scena infatti si muoverà fra terra e aria grazie a una rete di corda che, oltre che da attrezzo acrobatico, fungerà anche da muro scenico, da cui emergeranno le paure e i mostri interiori della protagonista. Ma questo di Circo Zoè sarà solo il primo frutto nato a Cirko Vertigo dopo il lockdown, perché, come dice il direttore artistico Paolo Stratta, "la Fondazione prosegue nella sua opera di sostegno ad artisti e tecnici dello spettacolo dal vivo prima ancora di occuparsi dell'andare in scena e di ritrovare il proprio pubblico, si mette il focus sul ritorno alle prove, alla formazione, al lavoro in sala per la preparazione degli spettacoli", e in arrivo da qui a fine agosto, da Croazia, Francia, Spagna e naturalmente Italia, ci sono già altri sette artisti e relative Compagnie. T.I.G. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

luna nuova - venerdì 26 giugno 2020

# Il grifone Godric, l'ultimo arrivato sotto i ferri dei veterinari Canc

**GRUGLIASCO** - Gli esemplari di fauna selvatica recuperati e curati dal Centro animali non convenzionali di Largo Braccini suscitano da sempre grande attenzione da parte dei media e dell'opinione pubblica. Mercoledì scorso al Canc è arrivata la consigliera metropolitana delegata all'ambiente e alla tutela della fauna e della flora, Barbara Azzarà, che voleva vedere di persona i "nuovi arrivi", tra cui il grifone Godric, in una realtà operativa e scientifica che già conosce e apprezza e che ha fatto scuola in tutta Italia. «*Mi interessa capire quale impatto hanno avuto l'emergenza Covid-19 e il lockdown sull'attività del Centro e conoscere da vicino le modalità operative del servizio 'Salviamoli insieme on the road'*». Il Canc fa parte della Struttura didattica speciale veterinaria dell'Università di Torino ed è impegnato nel recupero in campo della fauna selvatica, degli ungulati, dei carnivori, dei rapaci diurni e notturni e degli ofidi feriti, in base ad una convenzione con la Funzione specializzata tutela fauna e flora della Città metropolitana. Cura il servizio per conto della Città metropolitana, che ha scelto questa soluzione (a causa della impossibilità di assumere personale dedicato, poiché si tratta di una funzione delegata dalla Regione) per non interrompere il progetto "Salviamoli insieme" che ogni anno registra interventi su oltre tremila animali selvatici rinvenuti in difficoltà e recuperati da privati cittadini o da agenti faunistico-ambientali. Il servizio "Salviamoli insieme on the road" è attivo 24 ore su 24 sulle linee telefoniche 349/4163385 e 366/6867428.



# Le Giornate Fai aprono i cancelli di Agroinnova

di PAOLO PACCO'

**GRUGLIASCO** - Domani e domenica tornano le Giornate Fai con un'edizione speciale per permettere di godere in sicurezza dello straordinario patrimonio d'arte e natura del nostro Paese. Nelle settimane di lockdown la bellezza dell'Italia ci è mancata, ma ora è giunto il momento di tornare a scoprirla, in sicurezza. Perché la visita dei luoghi straordinari del nostro Paese possa continuare ad essere un'esperienza gioiosa e serena per questa edizione speciale delle Giornate Fai si è scelto di

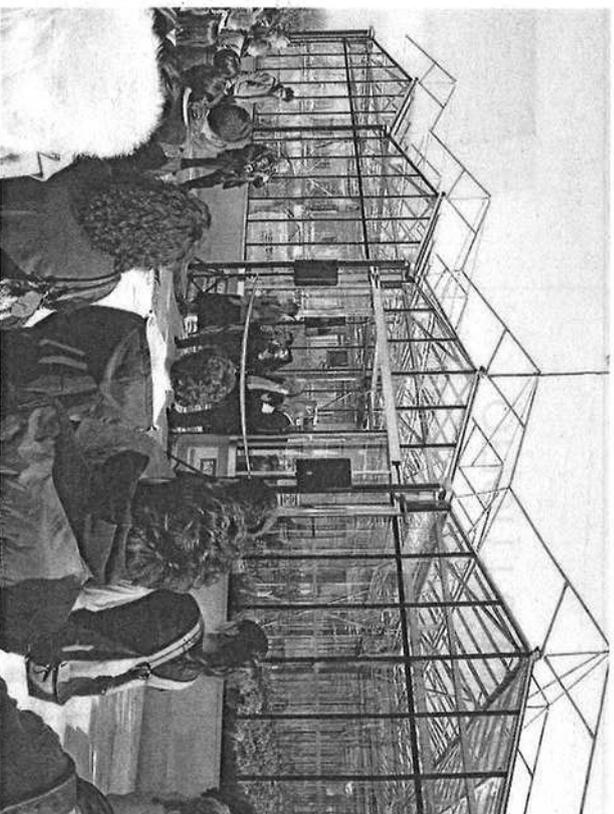
accompagnare i visitatori alla scoperta di luoghi all'aperto che permettano di rispettare il necessario distanziamento sociale, organizzando le visite su prenotazione obbligatoria da effettuare solo online. Le prenotazioni saranno aperte fino ad esaurimento posti e non oltre le 15 di venerdì 26 giugno.

Tra gli appuntamenti c'è anche la visita ad Agroinnova, Centro di com-

petenza per l'innovazione in campo agro-ambientale dell'Università di Torino, dove si studia la salute delle piante, tema di grande attualità. Titolo dell'iniziativa "Le piante al centro. La cultura del verde". Innovazione e passione, miscelate a curiosità e rigore; questa è la ricetta per studiare la salute delle piante e sviluppare soluzioni innovative per un'agricoltura più sostenibile. Grazie alla disponibilità della direttrice di Agroinnova, la professoressa Maria Lodovica Gullino, nell'Anno internazionale della salute delle piante, apre le porte a questa realtà scientifica apprezzata in tutto il mondo. Ci sarà la possibilità di passeggiare lungo i campi sperimentali del Polo universitario di Grugliasco con ingresso da largo Braccini.

*Nel centro universitario una visita sulla salute delle piante*

Visite previste domani e domenica alle 9.30, 10.30, 11.30 e 16, 17, 18. Evento solo su prenotazione online su giornatefai.it fino ad esaurimento posti (le prenotazioni chiuderanno oggi alle 15).

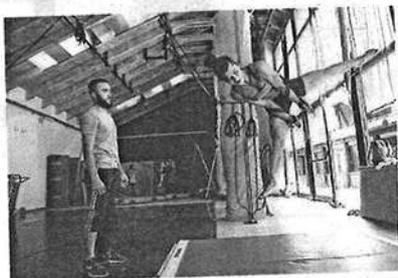


## Automotive, i partiti per l'impegno del governo

**GRUGLIASCO** - I mesi di lockdown imposti dall'emergenza Covid hanno creato una crisi nel settore dell'automotive senza precedenti a livello nazionale, regionale e territoriale. Il gruppo del Partito democratico in consiglio comunale a Grugliasco, insieme con le altre forze di maggioranza Italia Viva, Democratici progressisti e Gru on, impegneranno con una mozione il sindaco e la giunta a farsi portavoce presso il governo per ribadire l'urgente necessità di attuare misure idonee a strutturare un'istanza di politica industriale solida, strutturata e coordinata. «I sindacati sottolineano che è fondamentale modellare una politica di sviluppo industriale in grado di sostenere un lungimirante riavvio del settore automobilistico per garantire una ripresa economica - sottolinea Mario Alfiero, consigliere del Pd presidente della commissione lavori pubblici e sindacalista Uil - Nei provvedimenti governativi assunti per affrontare l'emergenza manca un'adeguata attenzione per l'automotive; è fondamentale agire dando impulso al mercato e adottando misure straordinarie che possano essere anche in linea con gli obiettivi ambientali che si è posto il governo italiano; il sostegno al mercato dell'automotive avrà anche un effetto leva per le casse dello Stato, che vedrà ripagati gli sforzi temporanei, con un incremento di gettito, come sempre garantito da vendita, possesso e utilizzo dei veicoli. È importante collaborare affinché il mercato dell'auto non torni a essere quello di prima - conclude Alfiero - Possiamo convertire la drammaticità del Covid in un'opportunità per nuove visioni e investimenti nella mobilità ibrida, elettrica, meno impattante sull'ambiente. È un'occasione di crescita».

## Cirko Vertigo riprende le lezioni in classe

**GRUGLIASCO** - Dopo quasi quattro mesi di chiusura gli allievi dell'Accademia di alta formazione per artista di circo contemporaneo della Fondazione Cirko Vertigo rientrano nel loro luogo di lavoro. Il rapporto con i colleghi, oltre che con lo spazio e con il loro attrezzo è per il momento, in attesa di ritrovare il pubblico, la loro conquista. Rachele, Sara, Alessandro, Gabriel, Carlos,



Eleni, Sofia, Afroditi, Emmanuel e Matilda sono solo alcuni dei giovani artisti italiani, brasiliani, argentini e greci che hanno potuto "ricongiungersi" con la loro pratica circense quotidiana. Il 13 luglio si selezioneranno i nuovi allievi. Il corso per artista di circo contemporaneo ha una durata biennale e prevede l'alternanza tra attività formative in aula e attività professionalizzanti, che permette agli allievi di avvicinarsi al mestiere partecipando a spettacoli, eventi, produzioni promossi dalle compagnie professionali partner della Scuola. Si tratta dell'unico corso biennale per artista di circo contemporaneo che rilascia un attestato di specializzazione riconosciuto dalla Regione e dall'Unione Europea.

Il corso prevede 1200 ore annue, con frequenza obbligatoria e si svolgerà indicativamente da settembre 2020 a luglio 2022, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 17 e in alcuni fine settimana. Per partecipare alle selezioni è necessario avere almeno 18 anni compiuti, il diploma di maturità ed il certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica. Le domande dovranno essere inviate entro il 30 giugno a [selezioni@cirkovertigo.com](mailto:selezioni@cirkovertigo.com) oppure a Fondazione Cirko Vertigo, via Tiziano Lanza 31, 10095 Grugliasco. Le prove di selezione si svolgeranno dal 13 al 15 luglio in presenza (salvo nuove disposizioni da parte delle autorità competenti dovute ad emergenza sanitaria e di cui verrà dato tempestivo avviso ai candidati) presso la Fondazione Cirko Vertigo, al parco culturale Le Serre. Ogni candidato riceverà via mail, nei primi giorni di luglio, una comunicazione da parte della Fondazione, contenente data e ora in cui dovrà presentarsi e regolamento da seguire per le disposizioni sanitarie anti Covid-19.

luna nuova - venerdì 26 giugno 2020

## Flash-mob contro il razzismo

**GRUGLIASCO** - Domani alle 15 davanti al monumento ai Caduti, nel Parco della Resistenza e della Pace, in via Lupo, all'angolo con viale Echirolles, si svolgerà un'iniziativa contro il razzismo, organizzata dalla locale sezione. Saranno presenti alcuni degli organizzatori del flash-mob svolto il 6 giugno a Torino per interventi, riflessioni e testimonianze tra cui alcuni degli organizzatori dell'evento torinese della "Rete 21 marzo" che collaborano con il centro studi Sereno Regis. Tutti i partecipanti rimarranno distanziati di almeno un metro e con le mascherine.

## Interruzioni luce elettrica

**GRUGLIASCO** - Proseguono fino al 29 giugno le interruzioni della fornitura di energia elettrica in alcune zone della città. I cittadini in smart working e chi frequenta corsi online in modo, nelle ore di stop della corrente possano trovare alternative o essere avvisati per tempo. Oggi le vie interessate saranno via Rieti e viale Radich.

# Il tasso investito e abbandonato

di DANIELE FENOGILIO

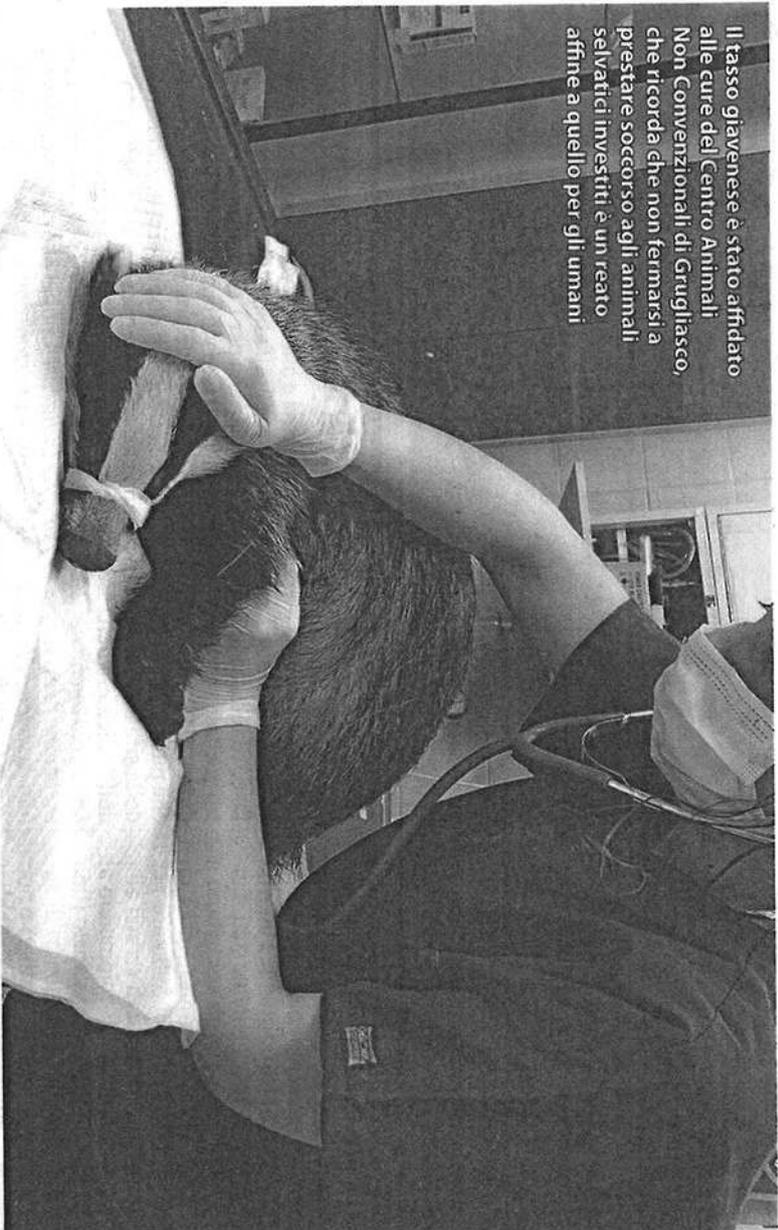
**GIAVENO** - Anche gli animali selvatici possono contare su un servizio di pronto soccorso. Come il tasso che lo scorso fine settimana è stato investito in strada Selvaggio. «Lo ha

investito un'automobilista che non si è fermato per soccorrerlo o che non si è nemmeno accorto di quanto accaduto, ma alcuni cittadini lo hanno segnalato al

**Centro Animali Non Convenzionali di Grugliasco e i tecnici faunistici lo hanno salvato** - spiegano dal servizio faunistico della Città metropolitana - **È un tasso maschio del peso di 9 chili. L'animale presentava una frattura dell'arco costale, contusioni polmonari (pneumotorace) e lesioni agli arti anteriori ed è subito stato affidato alle cure dei sanitari del Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Torino. L'animale è sotto terapia e la prognosi è riservata».**

L'animale ha risposto bene alle prime cure ed è in via di guarigione. Il salvataggio del tasso rientra tra gli interventi previsti dalla convenzione attivata dalla Città metropolitana, che vede l'impegno diretto della struttura didattica speciale veterinaria dell'Università per il recupero in campo della fauna selvatica, degli ungulati, dei carnivori, dei rapaci diurni e notturni e degli ofidi feriti. Il Canò ha sede in

Il tasso giavenese è stato affidato alle cure del Centro Animali Non Convenzionali di Grugliasco, che ricorda che non fermarsi a prestare soccorso agli animali selvatici investiti è un reato affine a quello per gli umani



largo Braccini 2 a Grugliasco e cura il servizio per conto della Città Metropolitana, che ha scelto questa soluzione (a causa della impossibilità di assumere personale dedicato, poiché si tratta di una funzione delegata dalla Regione Piemonte) per non interrompere il progetto "Salviamoli insieme", che ogni anno registra interventi su oltre tremila animali selvatici rinvenuti in difficoltà e recuperati da privati cittadini o da agenti faunistico-ambientali.

Il servizio "Salviamoli insieme on the road" è attivo 24 ore su 24 sulle linee telefoniche 349/ 4163385 e 366/ 6867428.

Luna nuova - venerdì 26 giugno 2020

# I positivi al Covid-19 si riducono a un terzo

di MARCO GIAVELLI

Certo, non siamo ancora al "contagio zero", ma se contiamo che tra valli e cintura le persone attualmente positive al Covid-19 sono abbondantemente sotto la soglia psicologica dei 100 casi, c'è da guardare all'estate con un po' più di serenità, fermo restando le precauzioni che ormai tutti abbiamo imparato a conoscere: distanziamento fisico e obbligo di mascherine nei luoghi chiusi e in tutte le situazioni in cui è più difficile mantenere le distanze.

Per la precisione sono 84 gli attualmente positivi su tutto il nostro territorio, dal confine con la Francia fino all'area metropolitana sud-ovest torinese: per rendere l'idea tre settimane fa, pur in un quadro generale di già drastico calo dei contagi, erano ancora 253. Vuol dire che in 21 giorni si sono ridotti esattamente a un terzo, con 169 casi in meno e una diminuzione pari al 66,80 per cento. Vuol dire che le riaperture, tutte, non hanno innescato alcun rimbalzo.

I dati sono quelli aggiornati alle 18,30 di ieri sera sulla mappa Covid della Regione Piemonte, che restituisce comune per comune il numero di "soggetti risultati positivi al test Covid-19 che non risultano in data odierna deceduti, guariti o in via di guarigione": è bene dunque precisare che nel ribasso potrebbe essere compreso anche qualche decesso e qualche persona in attesa del secondo tampone negativo (e quindi non ancora dichiarata virologicamente guarita), anche se le recenti linee guida dell'Organizzazione mondiale della sanità non lo prevederebbero più. Vediamo la situazione zona per zona, facendo un raffronto su tre settimane fa (dati del 4 giugno).

Il territorio che segna la tendenza migliore è la valle di Susa dove gli attualmente positivi sono appena 6

(-28), con un calo pari all'82,35 per cento, spalmati in soli quattro comuni: in alta valle (dove per altro è in corso lo screening sierologico "Open Valley") abbiamo Oulx con 1 (+1) e Meana con 1 (+1), tutti a zero gli altri 12 comuni fra i quali ritornano Bardonecchia (-2) e Salbertrand (-1); in bassa valle restano solo Avigliana con 3 (-5) e Rubiana con 1 (-5), tutti a zero gli altri 21 comuni a cui nel frattempo si sono aggiunti Condove (-4), Sant'Amrogio (-3), Susa (-2), Villardora (-2), Almese (-2), Chianocco (-1), San Giorio (-1), Sant'Antonino (-1),

Chiusa San Michele (-1).

Il quadro è molto confortante anche in val Sangone che presenta soli 5 casi (-22), con un calo dell'81,48 per cento: Giaveno 2 (-11), Sangano 2 (-9), Trana 1 (-1), si confermano a zero Reano e Coazze a cui si è aggiunta Valgioie (-1). Migliora sensibilmente la cintura sud che conta al momento 13 casi (-35), con una riduzione del 72,92 per cento: Beinasco 4 (-18), Orbassano 4 (-7), Rivalta 2 (stabile), Volvera 1 (-5), Piosasco 1 (-4), Bruino 1 (-1). Meno marcato, anche se più che dimezzato, il calo in cintura ovest, che a livello zonale si conferma il territorio che più ha patito l'emergenza Covid-19: qui i casi attualmente positivi sono ancora 60 (-84), con una diminuzione che si

attesta al 58,33 per cento. Nell'elenco troviamo Collegno 18 (-3), Rivoli 15 (-18), Alpignano 15 (-29), Pianezza 9 (-6), Buttigliera 2 (-7), Grugliasco 1 (-18), si conferma a zero Villarbasce a cui si è unita Rosta (-3).

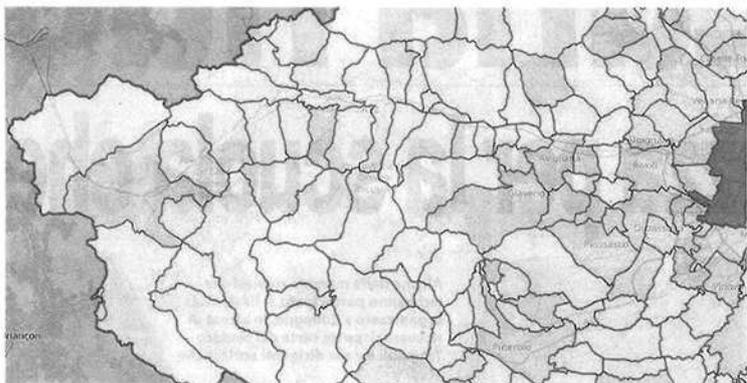
Le cose vanno bene anche a livello regionale, con nessun decesso nelle ultime 24 ore e nuovi contagi ancora in calo. Vediamo i dati nel dettaglio: ieri l'Unità di Crisi della Regione Piemonte ha comunicato che i pazienti virologicamente guariti, cioè risultati negativi ai due test di verifica al termine della malattia, sono in totale 24mila 178 (+157 rispetto a mercoledì), di cui 12mila 513 in provincia di Torino (+51). I

decessi sono saliti complessivamente a 4071, di cui 5 comunicati ieri pomeriggio ma zero registrati per ora nella giornata di ieri (il dato di aggiornamento cumulativo comunicato giornalmente comprende anche decessi

avvenuti nei giorni precedenti e solo successivamente accertati come decessi Covid); nella provincia di Torino sono sin qui 1797.

Quanto ai contagi da Coronavirus, finora sono in totale 31 mila 296 (+20 rispetto a mercoledì, di cui 13 asintomatici; 8 sono "contatti di caso", 9 frutto di screening e 3 con indagine in corso); nel Torinese il totale è 15 mila 870. I ricoverati in terapia intensiva sono 15 (-3 rispetto a mercoledì). I ricoverati non in terapia intensiva sono 316 (-18 rispetto a mercoledì). Le persone in isolamento domiciliare sono 1350. I tamponi diagnostici finora processati sono 402 mila 181, di cui 220 mila 798 negativi.

Valli e cintura: in tre settimane i casi sono scesi del 67%, da 253 a 84



nessun caso  
fino a 20  
20 - 100  
100 - 300  
maggiore di 300  
Comuni

Cerca un comune...

I dati pubblicati sono aggiornati alle ore 18:30 del 25.06.2020

Dati: Unità di crisi Covid Regione Piemonte

## Il Piemonte valuta lo stop al distanziamento su bus e treni, ma con mascherine: presto la richiesta al governo

CON la curva epidemiologica ormai sempre più verso il basso, il Piemonte inizia a valutare lo stop al distanziamento fisico su bus e treni, a patto però che tutti i passeggeri indossino la mascherina. È la proposta a cui la Regione sta lavorando e che la giunta Cirio intende sottoporre al governo, come ha ribadito martedì 23 giugno l'assessore regionale ai trasporti Marco Gabusi rispondendo all'interrogazione del consigliere Pd Domenico Rossi sulla gestione del trasporto pubblico locale in Piemonte in vista del ritorno alla normalità post-Coronavirus a partire dal ritorno delle ferie estive, sempre che non arrivi la tanto temuta seconda ondata. Una proposta che, se accolta, consentirebbe di ovviare alle problematiche che il ritorno a scuola degli studenti andrebbe inevitabilmente ad innescare per i mezzi di trasporto, rendendo accettabile almeno nelle ore di punta un eventuale sovraffollamento di treni e bus.

«Il tavolo predisposto è al lavoro per cercare di capire cosa potrà acca-

dere a settembre e in autunno - ha detto l'assessore Gabusi - La speranza è che si decida di togliere l'obbligo di distanziamento anche su bus e treni, così come fatto con i ristoranti dove sono stati ridotti i metri di distanza per i clienti. Naturalmente tutto dipenderà dall'andamento dei contagi. Rispetto allo scorso 4 maggio, siamo in una fase diversa: la metropolitana di Torino è al 45 per cento di passeggeri, la ferrovia al 35-40 per cento. Abbiamo già chiesto al governo di eliminare il distanziamento a bordo perché pensiamo bastino le mascherine». Per elaborare il piano di ritorno alla normalità di settembre, legato alle ripartenze del mondo scolastico e industriale, la Regione e l'Agenzia della mobilità piemontese hanno inviato in questi giorni una prima tranche di questionari ad aziende, associazioni di categorie e istituti scolastici. L'obiettivo, come ha concluso Gabusi, è elaborare un sistema di trasporto che risponda alle esigenze degli enti ed utenti. A tale scopo sono anche stati aperti tavoli interdisciplinari.

**TO CRONACAQUI**

sabato 27 giugno 2020

## **GRUGLIASCO - OPPORTUNITÀ PER DISOCCUPATI**

GRUGLIASCO - È stato pubblicato l'avviso per l'avvio di un cantiere di lavoro per 2 cittadini disoccupati con più di 58 anni. Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione i disoccupati con i seguenti requisiti: residenza nel Comune di Grugliasco; residenza in via continuativa sul territorio della Regione Piemonte nei 12 mesi precedenti dalla data di presentazione della domanda; iscrizione ad un Centro per l'Impiego; non essere percettori di

ammortizzatori sociali; non essere inseriti in altre misure di politica attiva, compresi altri progetti di cantieri di lavoro; possesso patente di guida. È possibile inviare la domanda di partecipazione, insieme agli allegati previsti sul sito web del Comune, esclusivamente mandando una mail all'indirizzo [sportello.citta@comune.grugliasco.to.it](mailto:sportello.citta@comune.grugliasco.to.it), entro le ore 12 del 29 giugno 2020.

*[e.n.]*

ECONOMIA E LAVORO | 27 giugno 2020, 08:45

## Grugliasco, sciopero dei dipendenti del supermercato Carrefour a Le Gru: "Manca l'aria condizionata"

Le lamentele dei sindacati, che riguardano anche gli ammortizzatori sociali, le ferie e gli orari, dopo alcuni malori che si sono registrati nell'ultima settimana

Una protesta - nei limiti imposti dalla sicurezza - iniziata questa mattina alle 5.30. Sono i lavoratori del Carrefour di Grugliasco, uno dei supermercati tra i più grossi del Piemonte, che si trova all'interno del centro commerciale di Le Gru. Circa 310 i lavoratori, ma non mancano le lamentele.

"A tutti i dipendenti è imposto l'uso della mascherina e della visiera - dice Luca Sanna, di Uiltucs - ma in questo momento all'interno del supermercato non c'è l'aria condizionata e lavorare in queste condizioni è complicato. Solo nell'ultima settimana si sono registrati tre malori".

Al primo turno sarebbero entrate alcune decine di lavoratori. Altri sono rimasti fuori in presidio. "Ma ci sono anche lamentele legate all'uso della cassa integrazione, alla sua gestione complessiva e all'approvazione delle ferie, programmate a gennaio ma ancora non confermate. Ma anche gli orari di lavoro vengono comunicati all'ultimo momento, a volte dal sabato al lunedì", conclude Sanna. "Ecco perché i lavoratori sono stufi e hanno deciso di protestare".

# Sciopero per il caldo tra gli scaffali e le casse del supermercato

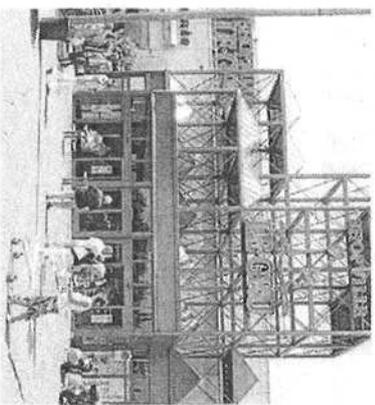
Buona parte dei dipendenti del Carrefour dentro la shopville "Le Gru" non ha lavorato: protesta per l'aria condizionata che non funziona

la Repubblica Domenica, 28 giugno 2020

di **Diego Longhin**

Il clima al Carrefour dello shopville Le Gru da giorni è bollente. A contribuire a far salire ancora la temperatura il caldo dell'ultima settimana e soprattutto l'assenza dell'area condizionata nell'area dell'ipermercato, al piano terra del centro commerciale. «È la gioia che ha fatto traboccare il vaso», raccontano i lavoratori che ieri mattina hanno deciso di incrociare le braccia e non entrare, mettendo in crisi la spesa del sabato nel più grande Carrefour del Piemonte, dove lavorano più di 300 persone. «Anche i clienti sentono caldo - raccontano i dipendenti - solo che loro stanno poco, entrano, fanno gli acquisti e poi escono, un'ora o poco più. Noi dobbiamo stare tutto il turno, in più con la visiera e i guanti». E nell'ultima settimana tre addetti hanno avuto uno svenimento.

Che il clima dentro il supermercato della catena francese sia bol-



▲ **Grugliasco** La shopville Le Gru

lente lo si capisce dall'adesione allo sciopero. Ieri mattina tre le casse aperte, nessuno al banco della macelleria e al pesce, servizio interrotto alla panetteria e pasticceria, e solo a intermittenza alla gastronomia. Per riuscire a smaltire gli ingorghi alle casse anche il direttore del punto vendita, tirate su le maniche della camicia, e i diversi capireparto si sono dovuti mettere a battere gli scontrini. La barriera delle casse è uno dei punti più delicati per un supermerca-

to. C'è chi di fronte alle code ha deciso di rinunciare alla spesa. E sono state accettate alcune richieste, come la visiera che da obbligatoria diventa facoltativa. «Non riusciamo a comprendere perché si trascini da settimane questo problema con l'aria condizionata - dice Luca Sanna della Uilucs-Uil - perché è così complesso da sanificare questo impianto? Una multinazionale come Carrefour per una questione di impianto di condizionamento?» Secondo il sindacato il problema è l'atteggiamento dell'azienda e del responsabile nel centro vendita: «Il problema è l'organizzazione del lavoro, è paradosso che si passi dalla cassa integrata alla non conferma delle ferie - aggiunge Sanna - un grande cortocircuito».

Quello di Grugliasco è uno dei punti vendita che Carrefour sta riorganizzando. Ha chiuso l'area vendita al primo piano, dove avrebbe dovuto aprire Primark già da gennaio (ma per ora è tutto vuoto) e lo spazio al piano è rimo-

dellato. Si tratta di uno dei punti vendita dove si concentra di più la domanda. Rispetto al 50 per cento massimo di cassa integrazione richiesta da Carrefour per ciascun punto vendita, a Le Gru si è arrivati ad un massimo del 10-15 per cento nel settore non alimentare. «L'aria condizionata è uno dei problemi di una gestione deficiente del punto vendita - sottolinea Umberto Radin della Filcams-Cgil - e della organizzazione del lavoro. Si vuole fare la cassa, ma poi si ripor-

tano senza preavviso gli orari alle 22, mentre altre attività tengono la chiusura alle 21, e poi non si fermano le ferie. E stiamo parlando di un settore che durante il lockdown ha lavorato molto garantendo un servizio».

Il 2 luglio l'azienda ha fissato l'incontro per risolvere le questioni, a partire dall'impianto di condizionamento, e uscire dall'impasse, cercando di rasserenare il clima.

*Lettera di un imprenditrice mamma*

# Lo smart working nei pubblici uffici? Ritardi in serie, altro che lavoro agile

di Elena Lovera

**F**ino al 31 luglio il decreto Cura Italia prevede per le pubbliche amministrazioni che il lavoro agile sia la modalità di lavoro ordinaria, mentre la presenza in ufficio sia ammessa solo in casi specifici e definiti. Le cifre che certifica l'Ires Piemonte - anche se ad oggi, è indicato un aggiornamento di fine aprile - sono chiarissime. La quota di personale della Pubblica amministrazione in smart working è pari al 60,3% del totale: 1.827.792 dipendenti su un totale di 3.032.318. Numeri che mi inducono ad una riflessione, partendo da una semplice premessa. Se ci trovassimo in una situazione idilliaca con infrastrutture digitali al top, accesso alla rete a banda larga diffuso e capillare sull'intero territorio, archivi telematici efficienti e un'amministrazione capace di esprimersi con un'unica lingua, ovviamente digitale, potremmo rischiare di essere persino ottimisti e dire: questo è il

**Provate ad avere bisogno di permessi o certificati sia come privati sia come titolari di attività: ogni richiesta genera lungaggini**

futuro!  
Ma la realtà che viviamo tutti i giorni come cittadini e imprenditori è un'altra. All'interno della Pubblica amministrazione non si parla una sola lingua, spesso all'interno del medesimo ufficio non c'è condivisione di informazioni e si applicano procedure diverse. Se i dipendenti si alternano nella relazione con il pubblico, il collega chiamato in causa non sa come rispondere alle richieste degli utenti e può solo rimandare la questione, quando si è molto fortunati, al giorno dopo. Quando leggo e sento esprimere da esimi pensatori valutazioni favorevoli allo smart working

vorrei chiedere loro cosa ci sia di conciliante e di smart in una modalità di lavoro che di agile non ha niente, adottata in una gravissima situazione di emergenza? Scuole chiuse, tribunali sigillati, attività che per forza sono rallentate. Provate ad avere bisogno di autorizzazioni e certificazioni sia come privati sia come titolari di un'attività! Ogni richiesta genera a cascata ulteriori ritardi e lungaggini: altro che "normale svolgimento della prestazione lavorativa". In altre parole si è persa un'occasione importante per le riforme dopo che il Covid aveva fatto tabula rasa delle abitudini.

**L'emergenza ha fatto tabula rasa di abitudini: poteva essere l'occasione giusta per riformare la macchina pubblica e invece è ferma**

Un'ulteriore riflessione la dedico alla scuola e al dato di fatto che non sono stati attivati servizi per garantire le famiglie con figli in età scolare. Se già non è semplice nel quotidiano contenere le esigenze del lavoro e quelle familiari, immaginiamo come possa esserlo in una situazione di emergenza: con le donne sempre più in difficoltà, meno reperibili su lavoro a volte costrette a lasciarlo se non hanno una struttura familiare alle spalle che consenta di reggere il carico domestico. La nostra realtà è fatta di tante piccole e medie imprese: ogni dipendente è una risorsa preziosa con un bagaglio di know out importantissimo, non sostituibile.. né le aziende, né il Paese possono andare avanti se la macchina pubblica è ferma in termini di organizzazione del lavoro, di gestione dei servizi, di innovazione dei processi.

\*vicepresidente  
Confindustria Cuneo

## Una rete metrotranviaria fra Torino e la sua cintura: la proposta di greenTO

Tre gli interventi ipotizzati dal circolo di Legambiente: da Grugliasco a Sassi, da Venaria al centro, dalle stazioni del Lingotto e di Porta Susa per tutta la città

Rivoluzionare la mobilità a Torino grazie a una rete di "metrotram" pronta per il 2025, con collegamenti per Grugliasco e Venaria dal cuore della città e una nuova accessibilità per le stazioni ferroviarie del Lingotto e di Porta Susa. È questa l'idea dell'iniziativa civica *trattoxtrato*, una proposta che unisce sostenibilità ambientale, economica e sociale, nell'ottica di un miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

L'idea, come spiegano i proponenti del circolo Legambiente greenTO APS con altre associazioni e gruppi del territorio, "nasce dalla consapevolezza dei problemi di mobilità di Torino e del Piemonte e che mettono in difficoltà sia l'amministrazione sia i cittadini. I mezzi sono affollati e insufficienti, nonostante i costi elevati per il gestore pubblico; la lentezza, la frequenza, l'irregolarità scoraggiano gli utenti; affidarsi ai mezzi pubblici diventa quindi un rischio, se nemmeno una semplice coincidenza è garantita".

La proposta è quindi di creare a Torino una rete metrotranviaria, già sperimentata in oltre 200 realtà europee (come Lione e Nizza) e italiane (Firenze, Palermo e a breve Bologna). Un tram moderno, veloce ed efficiente, che ha prestazioni paragonabili a una metropolitana tradizionale, a una frazione dei costi (per una rete di 10 linee meno di 300 milioni di euro, reperibili tramite bando del ministero al 100%): frequenze di 4-5 minuti tutto il giorno, servizio notturno, velocità superiori all'auto e regolarità del servizio.

"Nel caso di Torino - spiegano -, che ha già una rete tranviaria estesa, i tempi di realizzazione sono inferiori ai cinque anni, con benefici quantificabili in termini di qualità ambientale, accessibilità dello spazio pubblico, attrattività del commercio locale".

I tre interventi puntuali proposti - metrotramvia da Grugliasco a Sassi, da Venaria al centro, dalle stazioni del Lingotto e di Porta Susa per tutta la città - dovrebbero quindi rappresentare i punti focali di una rete integrata, che "favorisce l'intermodalità, alimenta lo sviluppo economico, trasforma l'immagine cittadina e avvantaggia anche i comuni della cintura".

ATTUALITÀ | 29 giugno 2020, 13:52

## Grugliasco aderisce al fondo di solidarietà "So.rri.so" per sostenere le famiglie in difficoltà

La firma del protocollo avvenuta oggi in Comune prevede sostegni e aiuti per superare la crisi

Si chiama So.rri.so (la Solidarietà che Riavvicina e Sostiene), il fondo di solidarietà della Fondazione don Mario Operti onlus a cui la città di Grugliasco ha aderito firmando un protocollo di intesa per il sostegno alle situazioni di difficoltà economica e lavorativa a seguito dell'emergenza Covid-19.

«Un Sorriso. O meglio, dodici mesi di sorrisi, È ciò che speriamo di dare ai grugliaschesi in difficoltà - dicono il sindaco di Grugliasco **Roberto Montàe** il vicesindaco e assessore al welfare **Elisa Martino** - A seguito della situazione di difficoltà economica e lavorativa determinata dalla prolungata sospensione delle attività economiche e sociali per fronteggiare l'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia Covid-19, il nostro Comune ha messo in atto numerose iniziative di sostegno all'aumento delle emergenze sociali ed economiche di persone e famiglie del proprio territorio. Tali interventi mettono in evidenza la necessità di moltiplicare le forme di aiuto per sostenere una crescente platea di persone e famiglie trovatesi improvvisamente e inaspettatamente in difficoltà economica a seguito del blocco delle attività, che si vanno a sommare alle già numerose situazioni di disagio in carico ai servizi socio-assistenziali».

Da qui l'esigenza di aderire, per un anno, alla convenzione con la Fondazione do Mario Operti, attiva nel campo dell'accompagnamento al microcredito, dell'inserimento lavorativo e del sostegno abitativo, in collaborazione con l'Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro.

«Abbiamo messo a disposizione del territorio dell’Arcidiocesi di Torino e della Diocesi di Susa - spiega il Presidente della Fondazione, **Gian Paolo Masone** - un’iniziativa per la raccolta di risorse, iniziata con un finanziamento dell’Arcidiocesi di Torino, finalizzate all’attivazione di microprestiti sociali, erogati da un Istituto di credito convenzionato (Unicredit), per sostenere situazioni di difficoltà economica e lavorativa manifestate a seguito della pandemia di Covid-19, per favorire la ripresa delle attività in situazioni di dignità e autonomia».

La funzione del Fondo So.rri.so. è quella di fornire la necessaria garanzia alla banca per erogare credito a soggetti, in prevalenza non bancabili, che hanno bisogno di un limitato sussidio di liquidità per le proprie esigenze, nonché sostenere direttamente le spese di gestione per garantire il preammortamento e non far pagare il tasso d’interesse ai beneficiari.

Il Fondo è indirizzato al sostegno economico alle persone e famiglie a rischio di impoverimento per la situazione venutasi a creare a seguito della pandemia, e in modo particolare alle categorie più esposte alle difficoltà occupazionali, quali famiglie di lavoratori di aziende in crisi o persone o famiglie di micro imprenditori, lavoratori autonomi o partite IVA che hanno perso la loro fonte di reddito a causa del blocco generalizzato delle attività e fanno fatica ad usufruire delle provvidenze previste dal Governo.

Attraverso l’accompagnamento e la consulenza individuale ai beneficiari, la Fondazione favorisce l’erogazione da parte di Unicredit di un micro-prestito fino a €. 3.000,00 per le famiglie e fino a €. 5.000,00, previa valutazione, per coloro che hanno attività economiche e il cui prestito serve per la ripartenza o la riapertura delle attività. Il prestito andrà restituito in 60 mesi, con rate fisse mensili a partire dal 7° mese da cui è stato erogato, senza oneri per interessi a carico dei beneficiari.

«Il nostro Comune - spiega la Martino - ha valutato positivamente l’iniziativa ritenendola di immediata applicazione sul proprio territorio comunale per i propri residenti segnalate dai Servizi comunali e ha già approvato la delibera aderendo al Fondo attraverso un contributo di 7mila euro, soldi provenienti dal 5x1000, che erogherà in un’unica soluzione entro 30 i giorni successivi alla sottoscrizione del Protocollo».

La Fondazione Operti mette a disposizione gratuitamente il servizio di accompagnamento alla fruizione dei micro-prestiti e, se necessario, alla gestione del bilancio familiare e al riorientamento al lavoro, rivolto ai potenziali beneficiari segnalati dal Comune, nella propria sede di Torino oppure con modalità di collegamento a distanza, via web o telefonico.

EVENTI | 29 giugno 2020, 19:28

## **Festival due punti, a Grugliasco secondo appuntamento con il tempo libero della conoscenza**

A una prima fase “on air”, seguiranno eventi organizzati nelle sedi universitarie del Campus e del complesso “Aldo Moro” a Torino, in programma per il 2021

Inaugurato a Grugliasco il “Festival Due Punti”, una proposta per il tempo libero dedicata a adulti e bambini che intende stimolare l’incontro e il dialogo tra ricercatori e cittadini, oltre a quello tra scienziati afferenti a aree disciplinari assai diverse.

Il Festival diffuso su cibo, ecosistemi e cultura è promosso dall’Università degli Studi di Torino e organizzato dai Dipartimenti di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Veterinarie e quello di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne in partnernariato con diversi enti, tra cui i Comuni di Grugliasco e Collegno.

Si tratta di un lungo viaggio che ricercatori e cittadini vivranno assieme nei prossimi mesi, attraverso un ricco calendario di appuntamenti on line e off line.

Ogni due martedì, dalle 9 del mattino alle 9 di sera la pagina Facebook del Festival si popolerà di proposte a cui partecipare in diretta o da godersi comodamente in streaming. Che ci si trovi sul divano oppure sotto un albero, in costiera Amalfitana o in pieno centro a Milano, da soli o in compagnia, sarà possibile partecipare a degustazioni guidate, giocare, dialogare con ricercatori, scrittori e produttori, lasciarsi incantare da immagini spettacolari e, ancora, farsi trascinare in letture insolite.

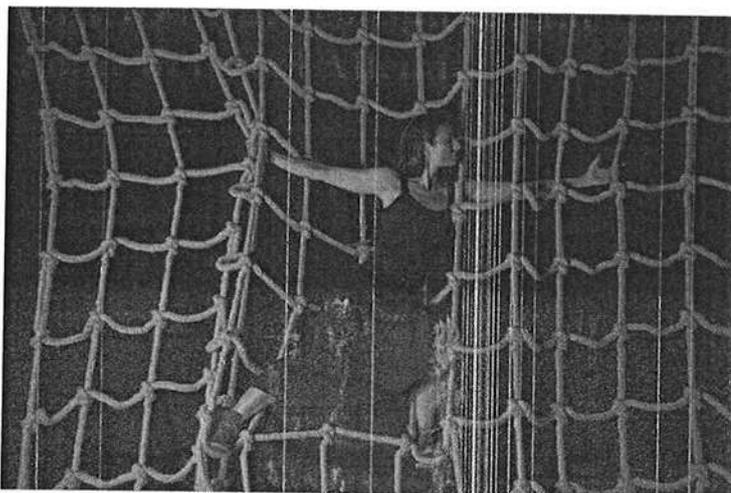
Martedì 30 giugno tra i tanti appuntamenti anche l’intervista alle 21: “Due parole al due punti. AAA foresta cercasi: come, dove e perché piantare alberi oggi?”

Giorgio Vacchiano, tra gli 11 ricercatori emergenti segnalati da Nature nel 2018 e divulgatore scientifico, verrà intervistato da Emanuele Gaito, assessore all’Ambiente della Città di Grugliasco. Le foreste possono essere nostre alleate nell’affrontare la crisi climatica in corso? E noi, come possiamo essere buoni alleati per loro? In un clima informale, grazie anche alle domande di chi seguirà da casa la diretta, cercheremo di capire come il desiderio di piantare alberi, che oggi accomuna molte persone, possa concretizzarsi in maniera corretta ed efficace, in città e fuori città.

EVENTI | 29 giugno 2020, 08:17

## Il primo spettacolo dal vivo per Cirko Vertigo ispirato alle donne di Isabel Allende

Appuntamento martedì 30 giugno, a ingresso gratuito su prenotazione, nel parco Le Serre di Grugliasco con lo spettacolo di Chiara Sicoli, della compagnia Circo Zoè



Cirko Vertigo si prepara ad accogliere nuovamente dal vivo il suo pubblico.

La prima compagnia a tornare nello Chapiteau all'interno del parco culturale Le Serre di Grugliasco è Circo Zoè, fondata da Simone Benedetti e Chiara Sicoli, entrambi diplomati alla scuola professionale di Cirko Vertigo per artista di circo contemporaneo. Domani, **martedì 30 giugno**, alle ore 20, ci sarà la restituzione del lavoro fatto durante la residenza artistica (partita il 15) a un pubblico ristretto: si potrà accedere in forma gratuita ma su prenotazione.

“La Fondazione prosegue nella sua opera di sostegno ad artisti e tecnici dello spettacolo dal vivo - spiega il direttore Paolo Stratta -: prima ancora di occuparsi dell'andare in scena e di ritrovare il proprio pubblico, si mette il focus sul ritorno alle prove, alla formazione, al lavoro in sala per la preparazione degli spettacoli”.

Liberamente ispirato a “La casa degli spiriti” di Isabel Allende, lo spettacolo si concentra sul tema del femminile, “tanto caro alla mia famiglia” spiega Chiara, 37 anni, laureata in Filosofia, e sul tema delle nostre paure più profonde. “Le lotte femministe - continua - sono state parte integrante della mia crescita, trasmesse attraverso mia mamma e le sue amiche. Sono stati per me esempi forti di identità femminile. Ricordo sempre il giorno in cui mia nonna mi diede dalla sua libreria un libro di Simone de Beauvoir, scrittrice e femminista francese, dicendomi che sarebbe stata una lettura essenziale per la mia vita. Qui vorrei dare corpo

a una strega moderna, che si potrà incarnare in diverse identità femminili ai margini della società. Sarà una favola tra il noir e il grottesco”.

Nel suo percorso creativo, la compagnia è stata accompagnata da alcuni tutor messi a disposizione dalla Fondazione, in un ampio ventaglio di possibilità, tra il lavoro sul movimento e quello su luci e fonica. “Siamo grati a Cirko Vertigo per questa opportunità - sottolineano gli artisti, che hanno dovuto rinunciare anche a una tournée in Mozambico, annullata a causa dell'emergenza sanitaria -. La prima residenza che facemmo fu proprio qui, dieci anni fa, e siamo felicissimi di essere tornati”.

Chiara, la cui specialità è il cerchio aereo, sulla scena si muoverà fra terra e aria, grazie a una rete di corda, attrezzo aereo non convenzionale, che fungerà da muro scenico, da parete. Quella parete farà emergere le paure, i mostri interiori della protagonista, il terrore di essere "troppo animali", tra istinto e inconscio, che si concretizzeranno nel rapporto con il suolo, con la terra.

I prossimi artisti che saranno in residenza negli spazi della Fondazione Cirko Vertigo saranno l'artista croato **Vladimir Jezic** (attualmente in residenza al teatro Perempruner di Grugliasco fino a domenica 28 giugno), e a seguire, da fine agosto, le tre compagnie francesi **La Barque Acide**, **Compagnie Cabas** e **Edo Cirque**, gli italiani **Duo Memo**, gli spagnoli **Sweet Chilly Company** e **Delia Ceruti**, artista italiana residente in Gran Bretagna. Prima del lockdown, a inizio 2020, erano stati in residenza i **Carpa Diem**, italiani d'origine ma residenti in Spagna.

 **Manuela Marascio**

## GRUGLIASCO - Ecco “So.rrri.so»: aiuti alle famiglie in difficoltà dopo l'emergenza Covid-19

29 giugno 2020 | Il 29 giugno la firma del protocollo in Comune con la Fondazione Don Mario Operti che prevede sostegni e aiuti per superare la crisi.

+ Miei preferiti

Share



Si chiama So.rrri.so (la Solidarietà che Riavvicina e Sostiene), il fondo di solidarietà della Fondazione don Mario Operti onlus a cui la città di Grugliasco ha aderito firmando un protocollo di intesa per il sostegno alle situazioni di difficoltà economica e lavorativa a seguito dell'emergenza Covid-19.

«Un Sorriso. O meglio, dodici mesi di sorrisi, È ciò che speriamo di dare ai grugliaschesi in difficoltà – dicono il sindaco di Grugliasco Roberto Montà e il vicesindaco e assessore al welfare Elisa Martino – A seguito della situazione di difficoltà economica e lavorativa determinata dalla prolungata sospensione delle attività economiche e sociali per fronteggiare l'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia Covid-19, il nostro Comune ha messo in atto numerose iniziative di sostegno all'aumento delle emergenze sociali ed economiche di persone e famiglie del proprio territorio. Tali interventi mettono in evidenza la necessità di moltiplicare le forme di aiuto per sostenere una crescente platea di persone e famiglie trovatesi improvvisamente e inaspettatamente in difficoltà economica a seguito del blocco delle attività, che si vanno a sommare alle già numerose situazioni di disagio in carico ai servizi socio-assistenziali».

Da qui l'esigenza di aderire, per un anno, alla convenzione con la Fondazione don Mario Operti, attiva nel campo dell'accompagnamento al microcredito, dell'inserimento lavorativo e del sostegno abitativo, in collaborazione con l'Ufficio Pastorale Sociale e del

«Abbiamo messo a disposizione del territorio dell’Arcidiocesi di Torino e della Diocesi di Susa – spiega il Presidente della Fondazione, Gian Paolo Masone – un’iniziativa per la raccolta di risorse, iniziata con un finanziamento dell’Arcidiocesi di Torino, finalizzate all’attivazione di microprestiti sociali, erogati da un Istituto di credito convenzionato (Unicredit), per sostenere situazioni di difficoltà economica e lavorativa manifestate a seguito della pandemia di Covid-19, per favorire la ripresa delle attività in situazioni di dignità e autonomia».

La funzione del Fondo **So.rri.so.** è quella di fornire la necessaria garanzia alla banca per erogare credito a soggetti, in prevalenza non bancabili, che hanno bisogno di un limitato sussidio di liquidità per le proprie esigenze, nonché sostenere direttamente le spese di gestione per garantire il preammortamento e non far pagare il tasso d'interesse ai beneficiari.

Il Fondo è indirizzato al sostegno economico alle persone e famiglie a rischio di impoverimento per la situazione venutasi a creare a seguito della pandemia, e in modo particolare alle categorie più esposte alle difficoltà occupazionali, quali famiglie di lavoratori di aziende in crisi o persone o famiglie di micro imprenditori, lavoratori autonomi o partite IVA che hanno perso la loro fonte di reddito a causa del blocco generalizzato delle attività e fanno fatica ad usufruire delle provvidenze previste dal Governo.

Attraverso l’accompagnamento e la consulenza individuale ai beneficiari, la Fondazione favorisce l’erogazione da parte di Unicredit di un micro-prestito fino a € 3.000,00 per le famiglie e fino a € 5.000,00, previa valutazione, per coloro che hanno attività economiche e il cui prestito serve per la ripartenza o la riapertura delle attività. Il prestito andrà restituito in 60 mesi, con rate fisse mensili a partire dal 7° mese da cui è stato erogato, senza oneri per interessi a carico dei beneficiari.

«Il nostro Comune – spiega la Martino – ha valutato positivamente l’iniziativa ritenendola di immediata applicazione sul proprio territorio comunale per i propri residenti segnalate dai Servizi comunali e ha già approvato la delibera aderendo al Fondo attraverso un contributo di 7mila euro, soldi provenienti dal 5x1000, che erogherà in un’unica soluzione entro 30 i giorni successivi alla sottoscrizione del Protocollo».

La Fondazione Operti mette a disposizione gratuitamente il servizio di accompagnamento alla fruizione dei micro-prestiti e, se necessario, alla gestione del bilancio familiare e al riorientamento al lavoro, rivolto ai potenziali beneficiari segnalati dal Comune, nella propria sede di Torino oppure con modalità di collegamento a distanza, via web o telefonico.

*Una forma di microcredito*

## Grugliasco sottoscrive il fondo della diocesi per chi è in difficoltà

di Carlotta Rocci

La chiamano "fascia grigia", fatta di persone che non sono povere ma rischiano di diventarlo, famiglie che non si sono mai rivolte a qualche ente di assistenza e ora che la pandemia ha azzerato i loro redditi non sanno dove cercare aiuto. La fondazione Mario Operi si rivolge a loro con il Fondo So.rri.so, un progetto di microcredito destinato a famiglie e imprese che in un momento stato di difficoltà. Partito come un'idea della diocesi di Torino e Susa, il fondo gode del sostegno di Unicredit, delle donazioni dei privati e di quelle dei comuni che via via stanno aderendo all'iniziativa. La prima amministrazione a firmare un protocollo d'intesa con la fondazione Operi è Grugliasco, ma sono già una dozzina i comuni interessati. Domani firmerà il protocollo anche Nichelino e nei prossimi giorni lo faranno Settimo, Brandizzo, Chieri, l'Unione dei comuni della val di Susa e della valle di Lanzo.

«Ci sono persone che vengono escluse dalle misure di sostegno classiche», spiega il sindaco di Grugliasco Roberto Montà. «Eppure sono persone che si trovano in difficoltà. Sono su un crinale pericoloso, ed era necessario colmare questo vuoto,



▲ In prima linea Il vescovo di Torino Nosiglia ha incoraggiato l'iniziativa

to, anche perché sono sicuro che siano numeri destinati ad aumentare. Questo welfare di comunità tiene conto anche della fatica psichica di chi si trova in una situazione difficile, cosa che manca nelle misure di protezione universale dove tutto viene deciso da parametri impersonali e non c'è relazione. Il lockdown ha eroso anche il sistema di relazioni delle famiglie e dei singoli ed è importante offrire un sostegno a chi

sta vivendo in solitudine un momento di difficoltà perché il rischio è che si incancreniscono situazioni altrimenti risolvibili».

Soltanto con i fondi della diocesi e della fondazione si sarebbero potute aiutare oltre un centinaio di persone, ma con l'intervento di Unicredit, di alcuni investitori privati e dei comuni le risorse aumentano. Grugliasco è partito con un tesoretto di settemila euro, importo che in

base agli accordi con Unicredit e Fondazione verrà raddoppiato. «E per noi è comunque solo un primo passo», prosegue il primo cittadino «Questo è un progetto che vuole investire sulle persone non soltanto con un prestito ma con un percorso che sostenga chi vuole ripartire», spiega il vicesindaco Elisa Martino.

Il fondo So.rri.so ha lo scopo di farsi garante di fronte agli enti bancari perché concedano credito a soggetti che altrimenti sarebbero esclusi dai prestiti bancari. «Il nostro è un ruolo di accompagnamento e garanzia», spiega Alessandro Svaluto Ferro, direttore della Pastorale sociale del Lavoro e vicesegretario della Fondazione, nata sotto la spinta dell'arcivescovo Cesare Nosiglia.

Il fondo erogherà prestiti fino a tremila euro per le famiglie e cinque mila per coloro che hanno un'attività economica da far ripartire. Sono prestiti a tasso zero perché il costo degli interessi del 2 per cento sarà ripagato dalla fondazione.

Chi riceverà il sostegno della fondazione avrà sessanta mesi di tempo per restituirlo a partire dal settimo mese di erogazione. «Le quote messe a disposizione dai comuni verranno spese per i cittadini di quel determinato comune», precisa Gianfranco Bordone segretario della Fondazione Operi.

## Chapiteau Vertigo

### Circo e femminismo con Zoè

La prima compagnia a tornare nello Chapiteau Vertigo è Circo Zoè, di cui sono fondatori Simone Benedetti e Chiara Sicoli, entrambi diplomati alla scuola di Circo Vertigo. Oggi alle 20 verrà presentato il risultato del lavoro fatto in residenza ad un pubblico ristretto: si potrà accedere in forma



gratuita ma su prenotazione. Liberamente ispirato a «La casa degli spiriti» di Isabel Allende, lo spettacolo si andrà a concentrare sul tema del femminile — «tanto caro alla mia famiglia» spiega la performer di Circo Zoè, 37 enne con una laurea in Filosofia — e sul tema delle nostre paure più profonde. Sicoli, la cui specialità è il cerchio aereo, sulla scena si muoverà fra terra e aria, grazie a una rete di corda, attrezzo aereo non

convenzionale, che fungerà da muro scenico. Quella parete farà emergere le paure, i mostri interiori della protagonista, il terrore di essere troppo animali, troppo istinto, troppo inconscio, che si concretizzeranno nel rapporto con il suolo, con la terra. Il prossimo artista che sarà in residenza negli spazi della Fondazione Circo Vertigo è il croato Viadimir Jezic.

MARTEDÌ 30 GIUGNO 2020

GRUGLIASCO

### Arrivano i prestiti agevolati per famiglie e commercianti

■ Si chiama So.ri.so (la Solidarietà che Riavvicina e Sostiene), il fondo di solidarietà della fondazione don Mario Operti onlus a cui la città di Grugliasco ha aderito firmando un protocollo di intesa per il sostegno alle situazioni di difficoltà economica e lavorativa a seguito dell'emergenza Covid-19. Attraverso l'accompagnamento e la consulenza individuale ai beneficiari, la Fondazione favorisce l'erogazione da parte di Unicredit di un micro-prestito fino a 3mila euro per le famiglie e fino a 5mila euro, previa valutazione, per coloro che hanno attività economiche e il cui prestito serve per la ripartenza o la riapertura delle attività. Il prestito andrà restituito in 60 mesi, con rate fisse mensili a partire dal settimo mese da cui è stato erogato, senza oneri per interessi a carico dei beneficiari.

[ C.M. ]

# Un grande Sorriso per il post Covid delle famiglie

di PAOLO PACCO'

**GRUGLIASCO** - Un 'sorriso' per sostenere situazioni di difficoltà economica e lavorativa legate all'emergenza Covid-19. Il Comune aderisce al fondo di solidarietà della Fondazione Don Mario Operti. La funzione del Fondo Sorriso (Solidarietà che riavvicina e sostiene) è quella di fornire la necessaria garanzia alla banca per erogare credito a soggetti, in prevalenza non bancabili, che hanno bisogno di un limitato sussidio di liquidità per le proprie esigenze, nonché sostenere direttamente le spese di gestione per garantire il preammortamento e non far pagare il tasso d'interesse ai beneficiari.

Il Fondo è indirizzato al sostegno economico alle persone e famiglie a rischio di impoverimento per la situazione venutasi a creare a seguito della pandemia, e in modo particolare alle categorie più esposte alle difficoltà occupazionali, quali famiglie di lavoratori di aziende in crisi o persone o famiglie di micro imprenditori, lavoratori autonomi o partite Iva che hanno perso la loro fonte di reddito a causa del blocco generalizzato delle attività e fanno fatica ad usufruire delle provvidenze previste dal governo.

«Un sorriso. O meglio, dodici mesi di sorrisi. È ciò che speriamo di dare

ai grugliaschesi in difficoltà - sottolineano il sindaco Roberto Montà e il vicesindaco e assessore al welfare Elisa Martino - *A seguito della situazione di difficoltà economica e lavorativa determinata dalla prolungata sospensione delle attività economiche e sociali per fronteggiare l'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia Covid-19, il nostro Comune ha messo in atto numerose iniziative di sostegno all'aumento delle emergenze sociali ed economiche di persone e famiglie del proprio territorio. Tali interventi mettono in evidenza la necessità di moltiplicare*

*le forme di aiuto per sostenere una crescente platea di persone e famiglie trovate improvvisamente e inaspettatamente in difficoltà economica a seguito del blocco delle attività, che si vanno a sommare alle già numerose situazioni di disagio in carico ai servizi socio-assistenziali.*

Da qui l'esigenza di aderire, per un anno, alla convenzione con la Fondazione Don Mario Operti, attiva nel campo dell'accompagnamento al microcredito, dell'inserimento lavorativo e del sostegno abitativo, in collaborazione con l'Ufficio Pastorale sociale e del lavoro. «Abbiamo messo a disposizione del territorio dell'Arcidiocesi di Torino e della diocesi di Susa - spiega il presidente della Fonda-

”  
Un fondo di solidarietà per aiutare i nuclei in difficoltà



zione, Gian Paolo Masone - *un'iniziativa per la raccolta di risorse, iniziata con un finanziamento dell'Arcidiocesi di Torino, finalizzate all'attivazione di microprestiti sociali, erogati da un Istituto di credito convenzionato (Unicredit), per sostenere situazioni di difficoltà economica e lavorativa manifestate a seguito della pandemia di Covid-19, per favorire la ripresa delle attività in situazioni di dignità e autonomia.*

Attraverso l'accompagnamento e la consulenza individuale ai beneficiari, la Fondazione favorisce l'erogazione da parte di Unicredit di un micro-prestito fino a 3mila euro per le famiglie e fino a 5mila euro per coloro che hanno

attività economiche e il cui prestito serve per la ripartenza o la riapertura delle attività. Il prestito andrà restituito in 60 mesi, con rate fisse mensili a partire dal settimo mese da cui è stato erogato, senza oneri per interessi a carico dei beneficiari. «Il nostro Comune - spiega la Martino - ha valutato positivamente l'iniziativa ritenendola di immediata applicazione sul proprio territorio comunale per i propri residenti segnalate dai servizi comunali e ha già approvato la delibera aderendo al Fondo attraverso un contributo di 7mila euro provenienti dal 5x1000, che erogherà in un'unica soluzione entro 30 i giorni successivi alla sottoscrizione del protocollo».

luna nuova - martedì 30 giugno 2020

## Contro il razzismo, un flash-mob voluto dall'Anpi



**GRUGLIASCO** - Sabato scorso davanti al monumento ai Caduti, nel Parco della Resistenza e della Pace, in via Lupo, all'angolo con viale Echirolles, si è svolta un'iniziativa contro il razzismo, organizzata dalla locale sezione dell'Anpi. Presenti alcuni degli organizzatori del flash-mob svolto il 6 giugno a Torino per interventi, riflessioni e testimonianze tra cui alcuni degli organizzatori dell'evento torinese della "Rete 21 marzo" che collaborano con il centro studi Sereno Regis.

## Bonus mobilità, l'assessore Bianco scrive ai ministri per chiedere maggiore chiarezza

**GRUGLIASCO** - L'assessore alla mobilità Raffaele Bianco ha preso carta e penna e in questi giorni ha scritto ai ministri Paola De Micheli e Sergio Costa, per esplicitare tutte le sue perplessità e quelle di molti cittadini in merito al bonus mobilità. *«Nei mesi scorsi, segnati dall'epidemia e dalle riflessioni collettive sull'importanza della qualità dell'aria, avete fatto importanti dichiarazioni relative al nuovo ecobonus ampliato per raggiungere più cittadini, in particolare quelli delle Città metropolitane - scrive l'assessore - Nell'immaginario di ogni amministratore pubblico che si occupa di mobilità sostenibile questo strumento sarebbe stato d'aiuto per incentivare l'uso di mezzi non inquinanti per gli spostamenti casa-lavoro-casa o casa-scuola-casa. Ero fermamente convinto che questo fosse l'obiettivo a*

*cui tendere. Vi scrivo oggi per dirvi che non sta funzionando».*

L'assessore spiega che ogni buon provvedimento di legge deve essere seguito da linee guida chiare e stringenti, che regolino l'utilizzo dei fondi all'obiettivo specifico impedendone distorsioni interpretative. Dall'osservatorio di Bianco, l'assessore vede bambini scorrizzare felici su nuove bici regalate loro dai nonni, mentre i nonni stessi, e i genitori, continuano ad utilizzare la comodissima autovettura in ogni loro spostamento. *«Ricevo, inoltre, cittadini perplessi circa la capienza del fondo destinato al bonus. Mi chiedono quando ci sarà il portale del ministero che rilascerà il voucher, quando partirà finalmente la fase 2 dell'Ecobonus e se saranno realmente rimborsati».*

## 9,7 milioni dal governo ai comuni per i centri estivi

**AMMONTA** a 9,7 milioni di euro la somma trasferita al Piemonte per i centri estivi. *«La conferenza unificata Stato-Regioni - comunica l'assessora regionale alle politiche per la famiglia, Chiara Caucino - ha confermato l'importo di riparto originariamente previsto. Grazie alla collaborazione efficace ed immediata del mio assessorato con il Dipartimento nazionale per la famiglia, i 635 comuni che si sono dichiarati interessati riceveranno in modo puntuale le risorse. Il criterio prescelto per la ripartizione dei fondi, destinati a centri estivi diurni, servizi socio-educativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa, è la numerosità della popolazione residente nella fascia 3-14 anni. Lo schema di decreto prevede altresì che le risorse finanziarie siano erogate entro 15 giorni alla registrazione del provvedimento in un'unica soluzione».*

I soggetti che potranno collaborare con i comuni nella realizzazione degli interventi finanziati potranno essere, specifica l'assessora, *«enti privati, scuole paritarie di ogni ordine e grado, enti appartenenti al Terzo Settore, imprese sociali, enti ecclesiastici e di culto, purché dotati di personalità giuridica».*

Nel ringraziare la struttura regionale *«per l'ottimo lavoro svolto in tempi così stretti in collaborazione con Anci, i cui effetti andranno a vantaggio, oltre che dei comuni, delle famiglie, dei bambini e dei ragazzi piemontesi»*, l'assessora Caucino fa inoltre presente che *«stiamo parlando di risorse che permetteranno di contenere il costo finale a carico dei cittadini, su cui non è immaginabile vadano a gravare i maggiori oneri economici legati all'attuazione di tutte le misure necessarie previste per la prevenzione del contagio».*

## Temperatura troppo alta, protesta al Carrefour

**GRUGLIASCO** - Sabato scorso hanno protestato i commessi del supermercato Carrefour interno al centro commerciale, delle filiali piemontesi più grandi della catena francese. *«Dichiariamo sciopero per le condizioni di eccessiva temperatura - sottolineano i rappresentanti sindacali del punto vendita - dopo svariati malesseri accusati dai colleghi, i lavoratori non possono*

# Un Col del Lys ridotto ma 'dal vivo

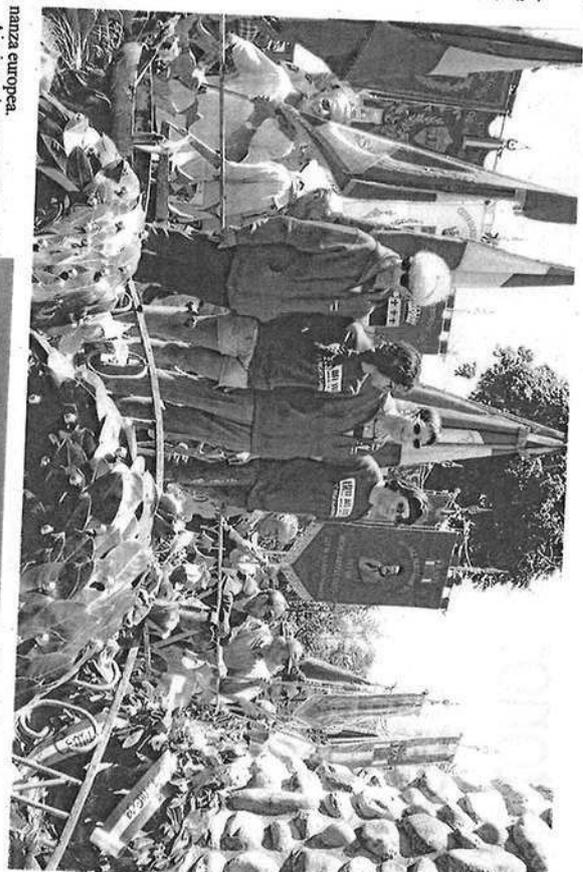
DI MARCO GIAVELLI

Niente Eurolys per i giovani né concerti, ma la cerimonia del 5 si farà

luna nuova - martedì 30 giugno 2020

**RUSIANA** - La notizia è che domenica 5 luglio la commemorazione al Colle del Lys si farà, finalmente "in presenza" e non più "a distanza": una bella novità per tempi che corrono, visto che il 25 Aprile, 1° maggio, 2° giugno e tutte le altre celebrazioni locali in memoria dei caduti partigiani si sono svolte quest'anno rigorosamente "a distanza". L'oratore ufficiale sarà il dottor Oscar Berretto, per restare in tema con le tante questioni sanitarie aperte dalla pandemia di Coronavirus. C'è però un inevitabile rovescio della medaglia, che nel rispetto delle duranti restrizioni sociali anti-Covid porta con sé un forzato ridimensionamento del programma, a cominciare da tutti quei momenti che, per natura, prevedevano assembramenti di persone: niente concerto, niente fiaccolata del sabato sera, niente competizioni sportive, niente mercato dei prodotti tipici locali della domenica, niente camping Eurolys per le giovani generazioni. Al centro dell'attenzione ci sarà più che mai la memoria dei 2024 caduti per la libertà, sia partigiani sia civili, delle valli di Susa, Lanzo, Saongone e Chisone.

L'annullamento di Eurolys è certamente una delle rinunce più a malincuore per gli organizzatori, per un'iniziativa che ormai da 24 anni vedeva i giovani dai 16 ai 25 anni provenienti da numerosi Paesi del vecchio continente incontrarsi al Colle del Lys per raccogliere idealmente il testimone degli antenati partigiani, ma non si conta è appunto che la tradizionale commemorazione, organizzata dal Comitato Colle del Lys con il patrocinio di Unione europea, Regione Piemonte e Città metropolitana di Torino e con la collaborazione di numerosi comuni del territorio metropolitano, si svolgerà "in carne ed ossa", a partire dalle 10 del mattino, senza marionate web di video e documenti sulla Resistenza che comunque, nella fase acuta della pandemia, hanno aiutato gli italiani a celebrare degnamente il 25 Aprile e il 2° giugno. La commemorazione sarà ancora una volta l'occasione per una riflessione sulla causa dell'ultimo conflitto mondiale, sulla liberazione del continente dalle dittature, sull'importanza e sul ruolo dell'Ue, sulle nuove identità, sui valori costituzionali, sul senso della civiltà-

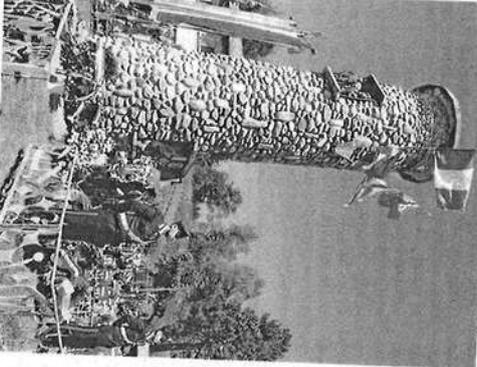


manza europea.

Alcuni giovani verranno in ogni caso proposti le camminate sui sentieri della Resistenza, rianziando l'invito di Pietro Calamandrei: «Se voi volete andare in pellegrinaggio nei luoghi dove è nata la Costituzione, andate nelle montagne dove caddero i partigiani». Oltre a camminare lungo i percorsi, sabato 4 i giovani si prenderanno cura dei sentieri, in particolare di quello che porta alla base partigiana "Non si vede", poco nota e di fatto di difficile accesso. Venerdì 3 andranno invece a onorare i caduti della strage nazifascista seppelliti nella fossa comune e l'escursione toccherà il Colle della Porta: per prenotare la partecipazione individuale o di gruppo alle escursioni si può scrivere a [segreteria@colledel.lys.it](mailto:segreteria@colledel.lys.it) oppure chiamare i numeri 011/9532286 e 339 6187375. Durante la commemorazione di domenica 5 luglio, sarà la protezione civile

Valnassa a collaborare per garantire il rispetto degli obblighi di distanziamento. Davanti al Giardino della bandiera musicale di Mompantero intonerà "Bella Ciao" davanti ai rappresentanti delle istituzioni e delle sezioni Anpi e a tutti coloro che vorranno condividere questa occasione di memoria a 75 anni dalla conclusione della guerra di Liberazione.

Verrà ricordata la strage del 2 luglio 1944 e saranno letti i nomi dei 32 partigiani della 17ª Brigata Garibaldi



Precede la manifestazione. Quest'anno si è chiesto di approvare a distanza e sarà letto da Maria Grazia Sestero, presidente dell'Anpi provinciale. Il documento 2020 rifletterà sul tema della sanità, perché fin dall'inizio della guerra di Liberazione l'assistenza medica fu una questione di vitale importanza per il movimento partigiano, indispensabile per curare non soltanto le ferite da arma da fuoco, ma anche le fratture, le infezioni e le affezioni contagiose. In condizioni di assoluta emergenza, la Resistenza realizzò il valore della salute come diritto personale e al tempo stesso di interesse collettivo, rappresentando nella Costituzione repubblicana nell'articolo 32. Per questo al Colle del Lys si ribadirà l'impegno a mettere in pratica il dettato costituzionale, così che, anche nelle drammatiche circostanze imposte dalla

"Felice Cina" uccisi dai nazifascisti. Si porteranno le corone alla tomba numero progettata dal comandante partigiano Franco Berlanda, eretta 65 anni fa e dedicata ai soli caduti della Brigata Garibaldi, diventata nel 1977 il monumento unitario dei 2024 caduti delle quattro valli: 718 della valle di Susa, 704 delle valli di Lanzo, 422 della val Saongone e 180 della val Chisone. Seguirà la lettura del documento d'intenti, proposto dal Comitato Colle del Lys e Anpi provinciale, solitamente discusso e votato dai rappresentanti delle istituzioni nell'assemblea che

# Circo Zoè, lo spettacolo è femmina

di DANIELE FENOGLIO

**GRUGLIASCO** - Da qualche giorno anche Fondazione Cirko Vertigo ha ripreso le attività allo chapiteau Vertigo all'interno del parco culturale Le Serre di via Lanza. In particolare è in corso la residenza artistica della compagnia Circo Zoè con la performer Chiara Sicoli, al lavoro per uno spettacolo sul femminile e sulle paure.

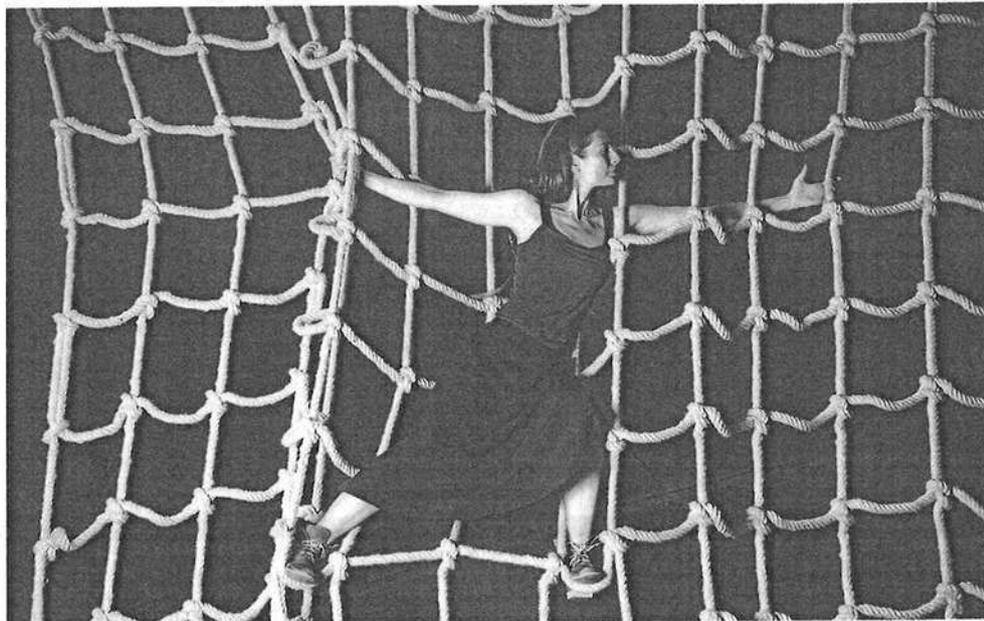
Il 30 giugno alle 20 si terrà la performance aperta dell'artista, davanti a un pubblico ristretto. Allo spettacolo sarà possibile assistere gratuitamente, su prenotazione inviando una mail a [residenze@cirkovertigo.com](mailto:residenze@cirkovertigo.com). Si tratta del primo spettacolo sotto lo chapiteau Vertigo post lockdown.

«Stiamo cercando di ritrovare il senso di una comunità che si era disgregata e disunita, almeno nelle pratiche quotidiane, a causa del lockdown - dice il direttore di Fondazione Cirko Vertigo Paolo Stratta - Prima di ritornare di fronte a un pubblico abbiamo la necessità di ritrovarci come comunità, di ritrovare il senso delle pratiche quotidiane, e della creazione e di tornare a condividere una visione e un progetto».

La prima compagnia a tornare nello Chapiteau Vertigo è appunto Circo Zoè, di cui sono fondatori Simone Benedetti e Chiara Sicoli, entrambi diplomati presso la scuola professionale di Cirko Vertigo per artista di circo contemporaneo. Chiara, 37enne, laureata in Filosofia «dopo dieci anni passati in compagnia durante i quali sono stati creati spettacoli di successo come "Naufragata" e "Born to be circus", ora sente il bisogno di realizzare un progetto individuale, cui darà corpo durante la residenza in Vertigo». Il lavoro è iniziato lo scorso 15 giugno ed è proseguito fino ad oggi. «La Fondazione prosegue nella sua opera di sostegno ad artisti e tecnici dello spettacolo dal vivo - prosegue Stratta - Prima ancora di occuparsi dell'andare in scena e di ritrovare il proprio pubblico, si mette il focus sul ritorno alle prove, alla formazione, al lavoro in sala per la preparazione degli spettacoli».

Liberamente ispirato a "La casa degli

”  
A Le Serre  
oggi debutta  
il nuovo lavoro  
ispirato  
alla Allende



spiriti" di Isabel Allende, lo spettacolo si andrà a concentrare sul tema del femminile «tanto caro alla mia famiglia» spiega la performer di Circo Zoè, e sul tema delle nostre paure più profonde.

«Le lotte femministe sono state parte integrante della mia crescita, trasmesse attraverso mia mamma e le sue amiche - prosegue la Sicoli - Sono stati per me esempi forti di identità femminile. Ricordo sempre il giorno in cui mia nonna mi diede dalla sua libreria un libro di Simone de Beauvoir, scrittrice e femminista francese, dicendomi che sarebbe stata una lettura essenziale per la mia vita. Qui vorrei dare corpo a una strega moderna, che si potrà incarnare in diverse identità femminili ai margini della società. Sarà una favola tra il noir e il grottesco».

Nel percorso creativo la Sicoli è stata accompagnata da alcuni tutor messi a disposizione dalla Fondazione, in un ampio ventaglio di possibilità, tra il lavoro sul movimento e quello su luci e fonica. «Siamo grati a Cirko Vertigo per questa opportunità - sottolineano gli artisti di Circo Zoè - La prima residenza che facemmo fu proprio qui, dieci anni fa, e siamo felicissimi di essere tornati». La compagnia questa estate, tra i vari appuntamenti internazionali, avrebbe dovuto fare anche una tournée in Mozambico, annullata a causa

dell'emergenza sanitaria. L'attuale residenza all'interno degli spazi della Casa del circo contemporaneo, sede della scuola che li ha formati, in questo contesto rappresenta per Chiara Sicoli e Simone Benedetti un porto sicuro, che ha dato loro grande gioia oltre che l'opportunità di creare in tranquillità e quindi di investire sul loro lavoro futuro.

«Chiara, la cui specialità è il cerchio aereo, sulla scena si muoverà fraterre e aria, grazie a una rete di corda, attrezzo aereo non convenzionale, che fungerà da muro scenico, da parete. Quella parete farà emergere le paure, i mostri interiori della protagonista, il terrore di essere troppo animali, troppo istinto, troppo inconscio, che si concretizzeranno nel rapporto con il suolo, con la terra», spiegano da Cirko Vertigo.

«Si rifletterà sul concetto di rito, visto come spettacolarizzazione di quell'animale che ci rende ridicoli di fronte alla libertà dello spirito - aggiungono dalla compagnia - Il rito sarà la manifestazione di un movimento, di un gesto carico di simboli, ma anche uno spazio circolare, piccolo, un ambiente naturale. Ed è proprio in un piccolo spazio circolare che Chiara vede la massima espressione dello spettacolo, "un teatro con il pubblico tutto intorno, come in uno chapiteau", che sia fisico o virtuale».

I prossimi artisti che saranno in re-

sidenza negli spazi della Fondazione Cirko Vertigo saranno l'artista croato Vladimir Jezic, e a seguire, da fine agosto, le tre compagnie francesi L. Barque Acide, Compagnie Cabas - Edo Cirque, gli italiani Duo Memo, gli spagnoli Sweet Chilly Company e Deli Ceruti, artista italiana residente in Gran Bretagna. Prima del lockdown, a inizi 2020, erano stati in residenza i Carp Diem, italiani d'origine ma residenti in Spagna.

La Casa del Circo Contemporaneo con sede presso il Parco Culturale Le Serre di Grugliasco, Teatro Café Mulle di Torino ed Ex Confraternita dei Battuti di Vicoforte, è parte del sistema nazionale delle Residenze Artistiche, avviato a seguito dell'Accordo di programmazione triennale siglato fra Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ed enti territoriali regionali, fra cui la Regione Piemonte. Rientrando fra cinque progetti di residenza per "Artisti nei territori" selezionati dalla Regione Piemonte per il triennio 2018/2020, la Casa del Circo mira a favorire lo sviluppo di giovani artisti e compagnie a livello internazionale, tramite la messa a disposizione di spazi, professionalità e luoghi di rappresentazione. Grazie a queste risorse gli artisti nascenti possono mettere in scena il frutto del proprio lavoro.

## Grugliasco, consegnato il 22 giugno il cantiere della nuova scuola Baracca

Il programma prevedeva l'avvio a marzo, ma l'emergenza Covid ha rallentato i tempi

Consegnato il cantiere per i lavori di ristrutturazione della nuova scuola Baracca del **Gerbido**, a **Grugliasco**. Operazioni che dovevano iniziare nel mese di marzo ma l'arrivo del Covid 19 li ha bloccati per circa tre mesi. In questi mesi però le imprese che eseguiranno i lavori - aderenti al Consorzio Cardea di Torino e aventi sede a Torino e a Santena - e gli uffici comunali hanno collaborato strettamente per essere pronti a ripartire il prima possibile.

"Prima di iniziare i lavori - spiega l'assessora all'istruzione **Emanuela Guarino** - è stato necessario rivedere tutta la documentazione relativa alla sicurezza di cantiere, poiché le norme anti Covid hanno imposto nuove modalità lavorative. Una volta aggiornati i documenti tecnici abbiamo dovuto autorizzare i maggiori oneri relativi e questo ha portato via qualche giorno in più. Sono però molto soddisfatta di vedere che l'impresa ha iniziato le demolizioni a pieno ritmo e sono fiduciosa che non vi siano più rallentamenti".

Per la città la scuola Baracca rappresenta un importante luogo identitario e con la nuova palestra se ne rafforzerà il ruolo aggregativo, per questo si sta sostenendo un significativo investimento di circa 4 milioni di euro.

"Continueremo a monitorare da vicino tutti i passaggi - aggiunge il sindaco **Roberto Montà** - cercando di recuperare il tempo perso e, se non ci saranno nuovi stop, faremo il possibile per tenere fede agli impegni che ci eravamo dati e all'apertura nel settembre 2021. Sarà la scuola della borgata, e sarà bellissima, oltre ad essere il cuore pulsante di borgata Gerbido che stiamo rilanciando anche con la riqualificazione della piazza centrale".

VIABILITÀ E TRASPORTI | 30 giugno 2020, 07:35

## Grugliasco e Bonus mobilità, l'assessore Bianco scrive al Governo: "Non sta funzionando"

L'esponente della giunta Montà ha scritto ai ministri dei Trasporti, De Micheli e dell'Ambiente, Costa

L'assessore alla mobilità di Grugliasco Raffaele Bianco ha preso carta e penna e in questi giorni ha scritto ai Ministri Paola De Micheli e Sergio Costa, per esplicitare tutte le sue perplessità e quelle di moti cittadini in merito al bonus mobilità.

"Nei mesi scorsi, segnati dall'epidemia e dalle riflessioni collettive sull'importanza della qualità dell'aria, avete fatto importanti dichiarazioni relative al nuovo ecobonus ampliato per raggiungere più cittadini, in particolare quelli delle Città metropolitane - scrive l'assessore Bianco - Nell'immaginario di ogni amministratore pubblico che si occupa di mobilità sostenibile questo strumento sarebbe stato d'aiuto per incentivare l'uso di mezzi non inquinanti per gli spostamenti casa-lavoro-casa o casa-scuola-casa. Ero fermamente convinto che questo fosse l'obiettivo a cui tendere. Vi scrivo oggi per dirvi che non sta funzionando".

L'assessore spiega che ogni buon provvedimento di legge deve essere seguito da Linee Guida chiare e stringenti, che regolino l'utilizzo dei fondi all'obiettivo specifico impedendone distorsioni interpretative.

Dall'osservatorio di Bianco, l'assessore vede bambini scorazzare felici su nuove bici regalate loro dai nonni, mentre i nonni stessi, e i genitori, continuano ad utilizzare la comodissima autovettura in ogni loro spostamento.

"Ricevo, inoltre, cittadini perplessi circa la capienza del fondo destinato al bonus. Mi chiedono quando ci sarà il portale del Ministero che rilascerà il voucher, quando partirà finalmente la fase 2

dell'Ecobonus e se saranno realmente rimborsati".

Ad oggi infatti, nessuno è in grado di stimare la quota rimasta dei 120 milioni messi a disposizione, ammesso che sia rimasto ancora qualcosa.

"Cari Ministri - conclude Bianco - esprimo le mie perplessità sulle modalità scelte per l'erogazione di tale incentivo - per altro ottenibile solo a partire dal 60esimo giorno dalla pubblicazione ufficiale del decreto: il rischio, ancora una volta, è che i finanziamenti non bastino e si esauriscano subito o peggio ancora che non riescano a coprire tutti coloro che ne avrebbero diritto. Questa avrebbe dovuto essere l'occasione per cambiare le abitudini dei cittadini per ciò che riguarda la mobilità urbana. Io ancora ci credo, ancora credo nella sua efficacia. Data la centralità del tema per la vita quotidiana dei cittadini e per il lavoro degli amministratori locali, vi chiedo la possibilità di prendere in esame anche la proposta di raddoppiare il fondo e inserire qualche regola in più, che vincoli le risorse a chi realmente necessita di un mezzo alternativo per dire addio all'auto o come valida alternativa al trasporto pubblico locale".